



FEDERAZIONE
ITALIANA
PALLACANESTRO

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNUALI

ANNO SPORTIVO 2026-2027

VERSIONE 5.1

Stralcio Comunicato Ufficiale n.903 del 20 maggio 2026

Consiglio federale n°8 – riunione del 20 maggio 2026

Omissis

DELIBERA N.451/2026

Il Consiglio federale,

<u>visti</u>	lo Statuto ed i Regolamenti federali;
<u>visto</u>	l'articolo 2 comma 1 del Regolamento Esecutivo Gare con cui si stabilisce che entro il 31 maggio di ciascun anno sportivo il Consiglio federale emana le " <i>Disposizioni Organizzative Annuali</i> " con cui si disciplinano i Campionati federali;
<u>esaminato</u>	il testo delle Disposizioni Organizzative Annuali a.s.2026/2027 allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale, in collaborazione con gli altri Settori e Commissioni interessati ed in base all'esame delle delibere presentate dalle Leghe riconosciute dalla FIP;
<u>esaminato</u>	inoltre il testo in appendice alle Disposizioni Organizzative Annuali a.s.2026/2027 riguardante le formule e le date dei Campionati;
<u>precisato</u>	che le Disposizioni Organizzative Annuali, per l'anno sportivo 2026/2027, integrano i Regolamenti federali vigenti, prevalendo sugli stessi anche in caso di parziale o totale non corrispondenza;
<u>acquisito</u>	il parere favorevole della Lega Basket Serie A, Lega Nazionale Pallacanestro, della Lega Basket Femminile, della Consulta dei Presidenti dei Comitati Regionali e dei Responsabili dei Settori Tecnici federali;
<u>ritenuto</u>	il testo proposto meritevole di accoglimento;

DELIBERA

di emanare le Disposizioni Organizzative Annuali e l'appendice alle date e formule dei Campionati per l'anno sportivo 2026/2027, così come contenute e redatte nella pubblicazione allegata che forma parte integrante della presente delibera.

Roma, 20 maggio 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Berteà

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Petrucci

Sommario

LIBRO I REGOLE GENERALI	10
1 COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI	10
2 ABBINAMENTO	10
3 PROCEDURE E TERMINI DI ATTI MODIFICATIVI DELLA SOCIETÀ	11
4 IL TESSERAMENTO	12
4.1 Codice Fiscale	12
4.2 Domicilio del Tesserato	12
4.3 Uffici competenti per il Tesseramento	12
4.4 Tesseramento Competizioni Europee tutti i ruoli	13
4.4.1 Norme Generali	13
4.4.2 Documentazione	13
4.4.3 Procedure Arbitrali attive o BAT	13
5 ATLETI	14
5.1 Atleta Giovanile ed atleta Senior	14
5.2 Distinzione tra Over e Under	14
5.3 Definizioni degli status di formazione italiana	14
5.4 Definizione della cittadinanza dell'atleta	14
5.5 Definizione della categoria di tesseramento	15
5.6 Certificazione Anagrafiche	15
5.7 Tesseramento biennale	15
5.8 Primi tesseramenti	15
5.9 Nuovi Tesseramenti	15
5.10 Doppio Utilizzo	15
5.10.1 Specifiche Generali	15
5.10.2 Doppio Utilizzo Maschile	16
5.10.3 Doppio Utilizzo Femminile	17
5.10.4 Doppio Utilizzo Tecnico, per atleti con contratto professionistico	18
5.11 Norma per la Formazione Italiana atleta U20	19
5.12 Normativa in caso di gravidanza	19
5.13 Visti per Dilettanti	19
6 ALLENATORI	20
6.1 Tesseramento GARE	20
6.1.1 Modalità tesseramento	20
6.1.2 Procedure tesseramento Serie A	20
6.1.3 Procedure tesseramento dilettanti	20
6.1.4 Qualifiche e Ruoli	21
6.2 Tesseramento Gare in "esclusiva"	22
6.3 Tesseramento Gare "non in esclusiva"	22
6.4 Vincoli inserimento in lista	23
6.5 Allenatore Regionale in Formazione	23
6.6 Responsabile Settore Giovanile	23
6.7 Tesseramento allenatori extracomunitari	24
6.7.1 Normativa	24
6.7.2 Serie A	24
6.7.3 Serie A2 maschile e A1 femminile	24
6.7.4 Serie B Nazionale maschile, A2 femminile e regionali maschili e femminili	24
7 DIRIGENTI, MEDICI E MASSOFISIOTERAPISTI	25
7.1 Rinnovi	25
7.2 Nuovi Tesseramenti	25
7.3 Iscrizione a referto 2° dirigente	25
7.4 Dirigente FIP di 1° Livello	25
7.5 Obbligo Campionati Dirigenti Formativi – Dirigenti FIP di 1° Livello	25
7.6 Obbligo Campionati Direttori Sportivi TOP e JUNIOR	27
7.7 Obbligo Disposizioni Sanitarie	28
8 SOCIETÀ SATELLITE	29
9 POLISPORTIVE	29
10 SOCIETÀ UNIVERSITARIE E CORPI MILITARIZZATI	29

LIBRO II DISPOSIZIONI CAMPIONATO SERIE A	30
11 SOCIETÀ RINUNCIATARIE O ESCLUSE IN CORSO DI STAGIONE	30
12 OBBLIGHI GIOVANILI.....	30
13 ISCRIZIONE A REFERTO	30
13.1 Regola dei "20"	30
13.2 Le Formule	30
13.3 Formula del "5+5"	31
13.4 Formula del "6+6"	31
14 VISTI LAVORO SUBORDINATO SPORT.....	32
14.1 Quote.....	32
14.2 Regola delle "5 gare".....	32
14.3 Normativa.....	32
14.4 Quote per competizioni internazionali (Coppe)	33
15 TESSERAMENTO	34
15.1 Tesseramento Campionato (con Contratto)	34
15.2 Tesseramento Supercoppa (con Contratto).....	34
15.3 Tesseramento Coppa Italia (con Contratto)	35
15.4 Tesseramento atleti di categoria giovanile (senza contratto).....	35
15.5 Passaggio di categoria da Regionale a Nazionale.....	35
15.6 Abilitazione da Nazionale a Regionale	35
16 ARBITRO STAND BY	35
LIBRO III DISPOSIZIONI CAMPIONATO SERIE A2 MASCHILE	36
17 ISCRIZIONI A REFERTO.....	36
18 OBBLIGHI GIOVANILI.....	36
19 TERMINI E LIMITI DI TESSERAMENTO	37
19.1 Atleti Senior	37
19.2 Atleti Giovanili	37
20 TESSERAMENTO	37
20.1 Modalità di Tesseramento.....	37
20.2 Passaggio di categoria	37
20.3 Abilitazione da Nazionale a Regionale	37
21 VISTI DI INGRESSO PER ATTIVITÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA	38
LIBRO IV DISPOSIZIONI CAMPIONATO DI SERIE B NAZIONALE MASCHILE.....	39
22 ADEMPIMENTI INIZIO STAGIONE E SERVIZI LEGA NAZIONALE PALLACANESTRO	39
22.1 Adempimenti	39
22.2 Servizi.....	40
22.2.1 Ripresa Televisiva	40
22.2.2 Rilevazioni statistiche	40
22.2.3 Attività svolte da LNP.....	41
23 ISCRIZIONE A REFERTO	41
24 OBBLIGHI GIOVANILI.....	41
25 TERMINI E LIMITI DI TESSERAMENTO	42
25.1 Atleti Senior	42
25.2 Atleti Giovanili	42
26 TESSERAMENTO	42
26.1 Modalità di tesseramento	42
26.2 Passaggio di categoria	43
26.3 Abilitazione da Nazionale a Regionale	43
LIBRO V DISPOSIZIONI CAMPIONATO DI SERIE A1 FEMMINILE	44
REFERTO ELETTRONICO/STATISTICHE	44
27 ADEMPIMENTI INIZIO STAGIONE	44
28 ISCRIZIONE A REFERTO	44
29 OBBLIGHI GIOVANILI.....	45
30 TERMINI E LIMITI DI TESSERAMENTO	45
30.1 Atlete Senior	45
30.2 Atlete Giovanili	46

31	VISTI DI INGRESSO PER ATTIVITÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA	46
32	QUOTE PER COMPETIZIONI INTERNAZIONALI (COPPE)	47
33	TESSERAMENTO	48
33.1	Modalità di Tesseramento.....	48
33.2	Passaggio di categoria	48
33.4.3	Abilitazione da Nazionale a Regionale.....	48
LIBRO VI DISPOSIZIONI CAMPIONATO DI SERIE A2 FEMMINILE		49
REFERTO ELETTRONICO/STATISTICHE		49
34	ADEMPIMENTI INIZIO STAGIONE E SERVIZI LEGA BASKET FEMMINILE	49
34.1	Rispetto adempimenti	49
34.2	Mancato reintegro	50
34.3	Statistiche	50
34.4	VideoSharing	50
34.5	Servizi.....	50
35	ISCRIZIONE A REFERTO.....	51
36	OBBLIGHI GIOVANILI.....	51
37	TERMINI E LIMITI DI TESSERAMENTO	52
37.1	Athlete Senior	52
37.2	Athlete Giovanili	52
38	TESSERAMENTO	52
38.1	Modalità di Tesseramento.....	52
38.2	Passaggio di categoria	52
38.3	Abilitazione da Nazionale a Regionale	53
LIBRO VII DISPOSIZIONI CAMPIONATI REGIONALI		54
39	NORME GENERALI	54
40	REGOLA DEI 24"	54
40.1	Senior Maschile	54
40.2	Senior Femminile	54
40.3	Giovanili maschili.....	55
40.4	Giovanili femminili.....	55
41	TERMINI TESSERAMENTO – NO ECCELLENZA	55
42	LIMITI DI TESSERAMENTO.....	57
43	PROGETTO STATISTICHE.....	57
43.1	Serie B Interregionale e Under 19 eccellenza	57
44	SENIOR MASCHILI	58
44.1	Disposizioni Campionato	58
44.2	Limiti Iscrizione a Referto	58
44.3	Obblighi giovanili.....	59
45	SENIOR FEMMINILI	60
45.1	Disposizioni Campionato	60
45.2	Limiti Iscrizione a Referto	60
45.3	Obblighi giovanili.....	60
46	GIOVANILI NORME GENERALI	61
46.1	Limite partecipazione ai campionati Senior	61
46.2	Limite delle 3 gare	61
46.3	Norme organizzative	61
46.4	Mancato arrivo Arbitri.....	62
46.5	Normativa per l'Istruttore Minibasket.....	62
47	GIOVANILI MASCHILI	63
47.1	Trasferimenti	64
47.2	Utilizzo atleti.....	64
47.2.1	Campionati d'Eccellenza	64
47.2.2	Campionati Gold e Regionale	64
48	CAMPIONATI D'ECCELLENZA	64
49	CAMPIONATI GOLD E REGIONALE	64
49.1	Limiti età.....	65
49.2	Norma sperimentale – tutti i Campionati	66

49.3	Campionato Under 13.....	66
49.4	Normativa Campionato U13.....	66
50	GIOVANILI FEMMINILI	67
50.1	Campionato NEXT GENERATION Under 19.....	67
50.1.1	Ranking di partecipazione.....	67
50.1.2	Modalità	68
50.1.3	Regole Tecniche.....	68
50.2	Limiti età.....	69
50.3	Organizzazione Campionati Under 19, 17 e 15	69
50.4	2ª Fase Interregionale e 3ª Fase "Finale Nazionale"	70
50.5	Trasferimenti	70
50.6	Utilizzo atlete.....	70
50.7	Normativa Campionato Under 14	70
50.8	Normativa Campionato Under 13	71
	LIBRO VIII GESTIONE GARE	72
51	COMPETENZA ORGANIZZATIVA	72
52	DESIGNAZIONE ARBITRI E UFFICIALI DI CAMPO	73
52.1	Arbitri.....	73
52.2	Ufficiali di Campo	74
53	CAUSA DI FORZA MAGGIORE	75
54	SPOSTAMENTO E RECUPERO GARE	75
	LIBRO IX DISPOSIZIONI TECNICHE	77
55	CAMPO DI GIOCO	77
55.1	Idoneità Campionati Dilettantistici.....	77
55.2	Area dei 3" e fondo del campo.....	78
55.3	Campi Scoperti.....	78
55.4	Priorità utilizzo.....	78
55.5	Dimensioni.....	79
55.6	Misure.....	79
55.7	Norme di Sicurezza	79
55.8	Spogliatoi.....	79
55.9	Attrezzatura Obbligatoria	80
55.9.1	Tutti i campionati.....	80
55.9.2	Solo per i campionati Nazionali maschili e femminili e Serie B Interregionale	80
55.9.3	Solo per i Campionati Regionali di Serie C maschile Divisione Regionale 1 e Serie B femminile	81
55.9.4	Referto Digitale.....	81
55.9.5	Altri Campionati Regionali Senior	81
55.9.6	Solo per i Campionati Giovanili.....	81
55.10	Capienza Impianti di Gioco	81
55.11	Ulteriori requisiti richiesti dalle Leghe riconosciute	81
55.12	Attrezzatura di riserva	82
55.13	Campo Neutro e Porte chiuse/Gare in campo neutro (squalifica campo di gioco)	82
55.14	Gare a porte chiuse	82
55.15	Rimborsi gare non disputate	83
56	PARTECIPAZIONE TESSERATI A GARE	83
56.1	Iscrizione a referto.....	83
56.2	Ufficiali di campo - Dirigenti – Tesserati - Speaker - Rilevatori statistiche	84
56.3	Assenza ufficiali di campo	84
57	COLORI MAGLIE E NUMERAZIONE.....	84
58	SCRITTE E SLOGAN SU ABBIGLIAMENTO GARA	84
59	INNO NAZIONALE	84
60	MINUTO DI RACCOLGIMENTO, COMMEMORAZIONI, CELEBRAZIONI E INIZIATIVE DI ALTRO GENERE	85
60.1	Motivazione.....	85
60.2	Disciplina di svolgimento.....	85
	LIBRO X COMPETENZA DISCIPLINARE	86
61	COMPETENZA DISCIPLINARE	86
62	RICORSI ORGANI DI GIUSTIZIA E CORREZIONE ERRORE MATERIALE.....	87

62.1 Ricorsi	87
62.2 Correzione dell'errore materiale.....	87
62.2.1 Campionati Nazionali.....	87
62.2.2 Campionati Regionali.....	87
63 PROCEDURA OMOLOGAZIONE GARE	88
63.1 Coppa Italia – Supercoppa - Concentramenti Nazionali dilettanti maschili e femminili - finali scudetto di Serie A2 maschile e A1 femminile - concentramenti - finali nazionali giovanili	88
LIBRO XI PALLONI	89
64 PALLONI OMOLOGATI.....	89
64.1 Attività Minibasket	89
64.2 Attività agonistica maschile e femminile.....	89
INDICE DELLE TABELLE	90
REGOLAMENTO DEL TESSERAMENTO DIGITALE ATLETI DILETTANTI	91
TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	91
ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ	91
ART. 2 - SOGGETTI COINVOLTI.....	91
ART. 3 - DEFINIZIONI.....	91
TITOLO II – NUOVO TESSERAMENTO	92
ART. 4 - AVVIO DELLA PROCEDURA	92
ART. 5 - MODALITÀ DI SELEZIONE DELL'ATLETA.....	92
ART. 6 - VALIDAZIONE PRELIMINARE.....	92
TITOLO III – PAIRING	93
ART. 7 - NECESSITÀ DEL PAIRING	93
ART. 8 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL PAIRING.....	93
TITOLO IV - ABILITAZIONE ALLA RICHIESTA DI TESSERAMENTO	94
ART. 9 - CONFIGURAZIONE DELL'ABILITAZIONE	94
ART. 10 - NULLA OSTA INTERNAZIONALE.....	94
ART. 11 - VALIDAZIONE FINALE E CREAZIONE DELLA PRATICA	94
ART. 12 - REVOCA DELL'ABILITAZIONE	94
TITOLO V - PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI TESSERAMENTO	95
ART. 13 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI TESSERAMENTO.....	95
ART. 14 - RINUNCIA A PRESENTARE LA RICHIESTA DI TESSERAMENTO	95
ART. 15 - DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DELL'ATLETA.....	95
ART. 16 - PRESENZA DI UN NULLA OSTA IN USCITA	95
ART. 17 - PRIMO TESSERAMENTO.....	95
ART. 18 - DOCUMENTI DELL'ATLETA.....	96
ART. 19 - ADEMPIMENTI FIBA A CARICO DELL'ATLETA.....	96
ART. 20 - DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE DELL'ATLETA	96
ART. 21 - FIRMA ELETTRONICA DELL'ATLETA	96
TITOLO VI - AUTORIZZAZIONE DELL'ESERCENTE LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE	97
ART. 22 - APPLICABILITÀ.....	97
ART. 23 - AUTORIZZAZIONE O RINUNCIA A PRESENTARE LA RICHIESTA DI TESSERAMENTO	97
ART. 24 - IDENTIFICAZIONE DI CHI ESERCITA LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE	97
ART. 25 - ADEMPIMENTI FIBA A CARICO DELL'ESERCENTE LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE	97
ART. 26 - DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE DELL'ESERCENTE LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE.....	97
ART. 27 - FIRMA ELETTRONICA DELL'ESERCENTE LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE.....	97
TITOLO VII – ACCETTAZIONE DELLA RICHIESTA.....	98
ART. 28 - RITIRO O MANCATA ACCETTAZIONE DELLA RICHIESTA DI TESSERAMENTO	98
ART. 29 - CONTROLLO DEI DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO DELL'ATLETA	98
ART. 30 - ADEMPIMENTI FIBA A CARICO DEL LR DELLA SOCIETÀ TESSERANTE	98

ART. 31 - RICHIESTA DI NULLA OSTA INTERNAZIONALE DA INOLTARE A FIBA.....	98
ART. 32 - DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE DEL LR DELLA SOCIETÀ TESSERANTE.....	98
ART. 33 - FIRMA ELETTRONICA DEL LR DELLA SOCIETÀ TESSERANTE.....	98
TITOLO VIII – ALTRE TIPOLOGIE DI TESSERAMENTO	99
ART. 34 - PASSAGGIO DI CATEGORIA	99
ART. 35 – DOPPIO UTILIZZO E TRASFERIMENTO	99
TITOLO IX - PERFEZIONAMENTO E ARCHIVIAZIONE	100
ART. 36 - CREAZIONE DEL TESSERAMENTO	100
ART. 37 - GENERAZIONE E ARCHIVIAZIONE DEI RELATIVI DOCUMENTI PDF	100
ART. 38 - ACCESSO AI DOCUMENTI PDF	100
TITOLO X - DISPOSIZIONI SULLA SICUREZZA E LA TRACCIABILITÀ.....	101
ART. 39 - FUNZIONI DI SUPERVISIONE DI UTA.....	101
ART. 40 - TRACCIABILITÀ DELLE OPERAZIONI	101
ART. 41 - GESTIONE DELLA CORRETTEZZA DEL TESSERAMENTO	101
TITOLO XI - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE	102
ART. 42 – NORME FINALI.....	102

Tabella 1 Cronologia versioni

Cronologia versioni:

Versione 1: C. U. n.903 del 20 maggio 2026 Consiglio federale n.8 – riunione del 20 maggio 2026 delibera n.451/2026

Versione 1.1: correzione di refusi

Versione 2: C. U. n.3 del 1 luglio 2026 Presidenza n.1 – delibera n.2/2026

Versione 3: C. U. n.112 del 12 agosto 2026 Presidenza n.7 – delibera n.16/2026

Versione 3.1: correzione di refusi

Versione 4: C. U. n.23 del 16 luglio 2026 Consiglio federale n.2 riunione del 16 luglio 2026 delibera n.62/2026

Versione 5: C. U. n.157 del 18 settembre 2026 Presidenza n.11 delibera n.25/2026

Versione 5.1: adeguamento nomenclatura modulo FIBA

LIBRO I

REGOLE GENERALI

1 Comunicazioni istituzionali

- 1 Tutte le comunicazioni verso gli Uffici federali da parte delle Società affiliate, devono avvenire esclusivamente attraverso la casella SPES; gli obblighi di comunicazioni a mezzo posta elettronica certificata sono disciplinati nel Regolamento di Giustizia.
- 1 Tutti i Soggetti, tesserati o non tesserati, possono comunicare con gli Uffici federali esclusivamente tramite la casella mail indicata nella registrazione Myfip.
- 2 Tutti i Regolamenti federali, comprese le presenti Disposizioni Organizzative Annuali, sono consultabili sul sito federale www.fip.it nella sezione *Regolamenti*.

2 Abbinamento

- 1 In aggiunta alla disciplina degli abbinamenti così come stabilita nel Regolamento Organico, la Società partecipante ad un Campionato federale può:
 - a) utilizzare uno spazio del tabellone per apporre il logo della Lega, qualora presente, ed uno spazio a disposizione della Società per i marchi commerciali fermo restando che deve essere sempre garantita la visibilità del logo federale;
 - b) aumentare i marchi sulla divisa di gioco: **4** sulla maglia (2 fronte e 2 retro) ed un marchio in più sui pantaloncini; dimensioni massime pari a cinquanta centimetri quadrati e main sponsor dimensioni illimitate;
 - c) utilizzare l'area di gioco per apporre gli sponsor commerciali della Società in armonia con i regolamenti FIBA.
- 2 La concessione dei nuovi spazi per l'apposizione degli sponsor non saranno soggetti ad ulteriori contributi.

3 Procedure e termini di atti modificativi della Società

- 1 Tutte le procedure riguardanti gli atti modificativi della Società devono essere attivate attraverso la corrispondente funzione presente su FipOnline e si intendono valide solo se perfezionate nel termine previsto come da successiva tabella. Nel caso di un termine non stabilito, devono essere perfezionate nella stagione sportiva in cui vengono aperte.
- 2 Tutte le operazioni descritte nella seguente tabella sono disciplinate nel Regolamento Organico:

Tabella 2 Atti modificativi Società

OPERAZIONE	TERMINE
Nuova Affiliazione	apertura pratica dal 01-07-2026 al 28-02-2027 perfezionamento entro il 01-04-2027
Riaffiliazione	dal 01-07-2026 al 28-02-2027
Abbinamenti	perfezionamento pratica prima dell'inizio della gara
Modifica Consiglio Direttivo,	nessuna scadenza
Tesseramento Dirigenti	perfezionamento pratica prima dell'inizio della gara
Cambio denominazione Sociale e di Assetto Giuridico	nessuna scadenza salvo diversa ed espressa indicazione nel presente documento
Trasferimento di Sede Società Nazionali professionistiche e dilettantistiche	apertura pratica dal 01-07-2026 perfezionamento entro il 07-07-2026
Trasferimento di Sede Società professionistiche	Vedi Manuale per la concessione della licenza nazionale professionisti e condizioni per la permanenza nel campionato professionistico 2026/2027
Trasferimento di Sede Società Regionali	apertura pratica entro il termine di iscrizione al massimo campionato regionale, perfezionamento entro il 31-03-2027
Società Satellite	apertura pratica entro il 01-10-2026 perfezionamento entro il 31-03-2027
Fusione	apertura pratica dal 15-05-2026 perfezionamento entro il 15-06-2026

4 Il Tesseramento

4.1 Codice Fiscale

- 1 Tutti i tesserati devono essere in possesso del codice fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate.
- 2 Nel caso di Primo Tesseramento di un atleta proveniente da altra Federazione o comunque dall'estero, la Società è tenuta ad inoltrare, all'Ufficio Tesseramento Atleti il codice fiscale consegnato dall'Agenzia delle Entrate all'atleta interessato.

4.2 Domicilio del Tesserato

- 1 Il tesserato elegge il proprio domicilio presso la Società di appartenenza, pertanto tutte le comunicazioni, compresi i provvedimenti disciplinari, saranno comunicati alla stessa.

4.3 Uffici competenti per il Tesseramento

- 1 Gli Uffici federali sono raggiungibili al 06-33481301 con **orario centralino**:

lunedì – venerdì 11:00-13:00 e 14:30-15:30

- 2 Oppure agli indirizzi mail:

- a) **Atleti** - Ufficio Tesseramento Atleti: atleti@fip.it
- b) **Allenatori e Preparatori Fisici** – Comitato Nazionale Allenatori (CNA): allenatori@fip.it
- c) **Arbitri e Ufficiali di Campo** – Comitato Italiano Arbitri (CIA): arbitri@fip.it
- d) **Coppe Europee FIBA** – Ufficio Tesseramento Atleti: transfers@fip.it
- e) **Dirigenti per campionati Nazionali** – Ufficio Affiliazioni: affiliazioni@fip.it
- f) **Dirigenti per campionati Regionali** – Comitato Regionale competente
- g) **Medici** – Ufficio Affiliazioni: affiliazioni@fip.it
- h) **Massofisioterapisti** – Settore Sanitario: settore.sanitario@fip.it

- 3 Per argomenti relativi al **Tesseramento Digitale** gli utenti possono continuare ad utilizzare la casella di assistenza helpdesk@fip.it.

4.4 Tesseramento Competizioni Europee tutti i ruoli

4.4.1 Norme Generali

- 1 La FIP è competente per il tesseramento degli atleti, allenatori e dei dirigenti unicamente per le competizioni europee per Club gestite dalla FIBA.
- 2 La Società che partecipa ad una Competizione Europea per Club organizzata dalla FIBA deve tesserare preventivamente o contestualmente per il massimo campionato FIP cui risulta iscritta e richiedere la Licenza B per tutti gli atleti che intende impiegare nelle gare FIBA, indipendentemente dalla cittadinanza e status di formazione italiana. La Società è tenuta ad osservare la procedura illustrata al presente punto anche se non intenda più utilizzare in campionato un tesserato dopo averlo tesserato per la coppa.
- 3 Tutte le persone tesserate per le competizioni FIBA devono necessariamente essere tesserate anche per la FIP con la stessa qualifica.
- 4 Eventuali figure non codificate nei regolamenti federali ma che sono ammesse a partecipare a gare di competizioni europee per club organizzate dalla FIBA, devono essere tesserate preventivamente o contestualmente in FIP in qualità di dirigenti.
- 5 La Società partecipante ad una Competizione Europea per Club deve attenersi alle norme di tesseramento contenute nelle FIBA Internal Regulations, nei regolamenti, disposizioni e deliberazione della FIP.
- 6 Il tesseramento e la partecipazione alle gare, avvengono a rischio e pericolo della Società e dell'interessato, unici responsabili del possesso dei necessari requisiti.

4.4.2 Documentazione

- 1 La responsabilità della documentazione fornita all'atto della richiesta di tesseramento, è in capo alla Società.
- 2 La FIBA rende noti i termini di iscrizione e di tesseramento, nonché i calendari della competizione. La Società dovrà presentare idonea documentazione secondo le modalità e i termini previsti dalle comunicazioni FIBA e dai regolamenti internazionali.
- 3 La documentazione, prevista dai Regolamenti FIBA e FIP, deve essere inoltrata all'attenzione dell'Ufficio Tesseramento Atleti agli indirizzi transfers@fip.it e segreteria.generale@fip.it, entro le ore 11:00 del secondo giorno antecedente la scadenza fissata da FIBA. Se i termini vengono a cadere in un giorno festivo, la scadenza è anticipata al precedente giorno non festivo. Ai fini del computo dei termini, il sabato è da considerarsi giorno festivo.
- 4 Qualora la documentazione non arrivi entro i termini di cui al precedente punto, la FIP non sarà garante del corretto perfezionamento del tesseramento.

4.4.3 Procedure Arbitrali attive o BAT

- 1 In caso di inibizione al tesseramento secondo le normative internazionali e federali, la FIP provvederà a tesserare per le Coppe solo ed esclusivamente gli atleti e gli allenatori già regolarmente tesserati per la FIP, non trasmettendo la documentazione per eventuali nuovi atleti o allenatori.

5 Atleti

- 1 La procedura di Tesseramento è oggetto di apposito **Regolamento** pubblicato in calce alle presenti Disposizioni.
- 2 Per gli atleti del Settore Minibasket rimane in vigore la consueta procedura di tesseramento in Fiponline, anche nel caso di tesseramento Under.

5.1 Atleta Giovanile ed atleta Senior

- 1 L'atleta di categoria Giovanile è quello/a nato/a dall'anno **2014** al **2008**.
- 2 L'atleta di categoria Senior è quello/a nato/a dall'anno **2007** e precedenti.

5.2 Distinzione tra Over e Under

- 1 La distinzione tra atleta **Over** ed atleta **Under**, non afferisce in alcun modo allo status di atleta di categoria Giovanile o Senior, di cui al precedente paragrafo. Tale distinzione viene introdotta per singolo campionato senior e per specifiche proprie richieste dal Comitato organizzatore del campionato laddove, il Comitato voglia utilizzare atleti nati al disotto o al disopra di una certa fascia di età.

5.3 Definizioni degli status di formazione italiana

- 1 L'atleta è riconducibile ai seguenti 3 status di formazione italiana:
 - a) **F.I.** – atleta di Formazione Italiana;
 - b) **I.C.** – atleta In Corso di Formazione. Solo ed esclusivamente gli atleti di categoria Giovanile che hanno la possibilità di completare la formazione possono avere lo status I.C.;
 - c) **N.F.** – atleta Non Formato: atleti di categoria Senior che non hanno conseguito la formazione o atleti di categoria giovanile che non hanno la possibilità di completare la formazione;
- 2 Ciascuna Società sarà in ogni caso responsabile dell'iscrizione a referto dell'atleta di cui sopra, fermo restando che il controllo da parte di FIP sarà successivo e non preventivo e che le Leghe riconosciute si impegnano ad adottare misure idonee a supportare tale attività segnalando tempestivamente all'attenzione della Segreteria Generale della FIP ogni anomalia che dovesse essere riscontrata.

5.4 Definizione della cittadinanza dell'atleta

- 1 Un atleta può essere tesserato con cittadinanza italiana, comunitaria o extracomunitaria.
 - a) **I** – atleta con cittadinanza italiana;
 - b) **C** – atleta con cittadinanza di un paese dell'UE o dell'area Shengen, vedi elenco seguente;
 - c) **E** – atleta con cittadinanza diversa dalle precedenti.
- 2 **L'atleta britannico/a rientra nel precedente punto c).**
- 3 Elenco paesi UE o Area Shengen:
Austria Lettonia Belgio Lituania Bulgaria Lussemburgo Cechia Malta Cipro Paesi Bassi Croazia Polonia Danimarca Portogallo Estonia Romania Finlandia Slovacchia Francia Slovenia Germania Spagna Grecia Svezia Irlanda Ungheria Islanda Liechtenstein Norvegia Svizzera.
- 4 Rientrano altresì, nell'elenco dei paesi di cui alla lettera b), anche i cittadini Sammarinesi, Monegaschi e i Vaticani.

5.5 Definizione della categoria di tesseramento

- 1 Per la partecipazione ai Campionati Nazionali dilettantistici maschili e femminili è necessario un tesseramento Nazionale.
- 2 Per la partecipazione ai Campionati Regionali di qualsiasi categoria senior o giovanile, maschile o femminile, compresi i campionati di eccellenza incluse le fasi finali, è necessario e sufficiente un tesseramento regionale.
- 3 Per la partecipazione al Campionato di Serie A, per i soli atleti **di categoria giovanile** è necessario un tesseramento Nazionale, mentre per tutti i professionisti, ancorché giovanili, il tesseramento con contratto.
- 4 I/le mini-atleti/e che possono essere utilizzati/e in Campionati Under 13 e/o Under 14 devono essere regolarmente tesserati/e come “under” attraverso le procedure minibasket. **Per tale categoria di atleti/e, come previsto dai regolamenti sanitari, è necessario il certificato medico per l'attività agonistica.**

5.6 Certificazione Anagrafiche

- 1 L'inserimento in lista di figure tesserate non identificate su myFIP determina la posizione irregolare ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento Esecutivo Gare. Sono esentati dall'obbligo di registrazione tutti i mini atleti ancorché under.

LINK registrazione: <https://my.fip.it/registrazione>

5.7 Tesseramento biennale

- 1 Gli atleti nati **2009, 2010, 2011, 2012 e 2013** possono sottoscrivere un **tesseramento biennale**.
- 2 L'atleta che ha sottoscritto un tesseramento biennale al termine del primo anno di vincolo sarà automaticamente riconfermato e presente negli statini della stagione successiva.
- 3 Nel caso in cui la Società con cui l'atleta ha sottoscritto un tesseramento biennale, non si riaffili entro la data del **7 luglio 2026** il tesseramento biennale decadrà automaticamente.
- 4 L'atleta per cui è stato effettuato un tesseramento biennale, se trasferito, potrà nuovamente scegliere al momento del trasferimento, la durata annuale o biennale del trasferimento.
- 5 Dalla stagione sportiva 2027-2028 l'atleta riconfermato può, con la stessa società tesserarsi con un nuovo tesseramento biennale.

5.8 Primi tesseramenti

- 1 Effettua un Primo Tesseramento chiunque si tesseri per la prima volta in qualità di atleta a favore di una Società affiliata alla FIP.

5.9 Nuovi Tesseramenti

- 1 Effettua un nuovo tesseramento chiunque, già tesserato FIP, libero da vincoli si tesseri in qualità di atleta a favore di una Società affiliata alla FIP.

5.10 Doppio Utilizzo

5.10.1 Specifiche Generali

- 1 Il Doppio utilizzo è esteso per tutte le annate del settore giovanile a favore di un solo Campionato senior o giovanile nei limiti delle età previste. Gli atleti classe 2007 possono essere tesserati in Doppio Utilizzo per il Campionato Under 19 maschile Eccellenza, Gold e Regionale, e per Campionati senior. Gli atleti classe 2006 possono essere tesserati in Doppio Utilizzo per Campionati senior.

- 2 Si ricorda quanto stabilito dall'articolo 6 del Regolamento Esecutivo Tesseramento, nella stessa stagione sportiva, un atleta di categoria giovanile può essere iscritto in lista elettronica per un **massimo di 3 società** partecipanti ai campionati federali. Non rientrano nel conteggio gli inserimenti in lista per gare non ufficiali, campionati open o gare di coppe regionali.
- 3 Condizione necessaria perché il Doppio Utilizzo sia possibile è che le due Società non partecipino allo stesso Campionato oggetto di Doppio Utilizzo. Per stesso campionato si intende il solo campionato della categoria oggetto di doppio utilizzo.
A titolo di esempio:
la **Società A** iscritta al Campionato **U15 regionale** non può trasferire in Doppio Utilizzo l'atleta alla **Società B** per partecipare al campionato **U15 regionale**, ma può trasferire in Doppio Utilizzo l'atleta alla **Società B** per partecipare al campionato **U15 gold**; a seguito di tale trasferimento in doppio utilizzo, l'atleta non potrà più partecipare con la Società A al campionato U15 regionale.
- 4 Nel caso in cui il Doppio Utilizzo venga perfezionato in un momento in cui la Società cedente non è iscritta al campionato oggetto di doppio utilizzo e successivamente questa si iscriva a quel campionato, l'atleta ceduto potrà continuare a partecipare al Campionato oggetto di Doppio Utilizzo solo con la Società per cui già vi partecipava.
A titolo di esempio:
Società A non iscritta al Campionato U15 regionale, trasferisce in Doppio Utilizzo alla **Società B** un atleta per partecipare al campionato U15 regionale, successivamente la **Società A** si iscrive al Campionato U15 regionale. L'atleta potrà partecipare al solo campionato U15 regionale della **Società B**.
- 5 E' possibile effettuare un ritorno da doppio utilizzo per sottoscrivere un secondo ed ultimo doppio utilizzo in corso di stagione entro i termini ed i limiti previsti.
- 6 L'atleta in costanza di doppio utilizzo non può effettuare ulteriori tesseramenti.
- 7 Alla fine dell'anno sportivo il doppio utilizzo cessa automaticamente.
- 8 La Società che riceve l'atleta in doppio utilizzo deve avere dalla Società di provenienza copia della certificazione medica di idoneità alla pratica sportiva agonistica in corso di validità.
- 9 È fatto divieto ad un giocatore in doppio utilizzo disputare nella stessa giornata solare più di una partita fatta eccezione per i tornei e le attività giovanili (ad esclusione dei campionati) fino alla under **19** compresa, organizzati ed autorizzati dalla FIP.
- 10 L'atleta tesserato in doppio utilizzo per campionato giovanile o senior, per una Società che non si iscriva, venga esclusa o rinunci a partecipare al Campionato per il quale è in doppio utilizzo, per cause non imputabili all'atleta, può effettuare un altro tesseramento sempre in Doppio Utilizzo, purché entro il **31 marzo** della stagione sportiva di riferimento.
- 11 Il Doppio Utilizzo non consente lo spostamento gara in caso di concomitanza delle gare.
- 12 Non è previsto il Doppio Utilizzo per il Campionato Open.
- 13 Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le altre norme del tesseramento.

5.10.2 Doppio Utilizzo Maschile

- 1 Non è possibile effettuare un doppio utilizzo di un atleta di categoria giovanile per un Campionato di eccellenza nel quale l'atleta abbia già giocato a favore di altra affiliata nella medesima stagione sportiva.
A titolo di esempio:
Società A non iscritta al Campionato U19 eccellenza, trasferisce un atleta alla Società B per il Campionato U19 Eccellenza. Successivamente le Società effettuano un ritorno da Doppio Utilizzo, la Società A non potrà più trasferire lo stesso atleta ad altra Società per il Campionato U19 Eccellenza.

- 2 L'atleta giovanile tesserato in Doppio Utilizzo per un Campionato d'Eccellenza, non può partecipare con altra Società al campionato giovanile della stessa categoria oggetto di Doppio Utilizzo.

A titolo di esempio:

Atleta, tesserato per **Società X** partecipante al campionato **U19 Gold**, viene utilizzato nel campionato Under 19 Gold e successivamente ceduto alla **Società Y** in Doppio Utilizzo per il Campionato **U19 Eccellenza**; a seguito di tale trasferimento in DU l'atleta non potrà più partecipare con la Società X al campionato U19 Gold.

- 3 Ai sensi delle FIBA Internal Regulations, il Doppio Utilizzo Nazionale di atleti stranieri tra Società partecipanti al campionato di **Serie A e Serie A2 e viceversa**, non è ammesso.
- 4 Ai sensi delle FIBA Europe Competitions Regulations, gli atleti inseriti nel Roster di una Società partecipante a Competizioni Europee per Club organizzate dalla FIBA non possono sottoscrivere un Doppio Utilizzo a favore di altra Società partecipante a Campionato Nazionale federale.

5.10.3 Doppio Utilizzo Femminile

- 1 Il doppio utilizzo verso un campionato giovanile di categoria Gold (per stesso campionato si intende il solo campionato di categoria Gold della categoria oggetto di doppio utilizzo), è ammesso, se la Società cedente è iscritta al solo campionato Regionale della stessa categoria. L'atleta giovanile tesserata in Doppio Utilizzo per il Campionato Gold non può partecipare con la società cedente, al campionato Regionale.

A titolo di esempio:

Atleta, tesserata per **Società X** partecipante al campionato **U19 Regionale**, viene utilizzata nel campionato Under 19 regionale e successivamente ceduta alla **Società Y** in Doppio Utilizzo per il Campionato **U19 Gold**; a seguito di tale trasferimento in DU l'atleta non potrà più partecipare con la Società X al campionato U19 Regionale.

- 2 L'atleta nata negli anni **2013 e 2014** tesserata per Società non iscritta ai campionati femminili U13 o U14, può essere tesserata in doppio utilizzo da un'altra Società nel campionato U13 femminile e/o U14 femminile secondo la seguente modalità:
 - a) Società non iscritta ai campionati U13F e U14F, può cedere in Doppio Utilizzo per il solo campionato U13F o per il solo campionato U14F o per entrambi i campionati U13F e U14F;
 - b) Società iscritta al solo campionato U13F, può cedere in Doppio Utilizzo per il solo campionato U14F;
 - c) Società iscritta al solo campionato U14F, può cedere in Doppio Utilizzo per il solo campionato U13F.
- 3 Nel caso in cui si voglia cedere le atlete in Doppio Utilizzo sia per il campionato U13 che per il campionato U14, laddove non fosse già possibile tale scelta online, sarà necessario scegliere uno solo dei due campionati, il sistema abiliterà automaticamente l'inserimento in lista gara per entrambi i campionati.
- 4 Il Doppio utilizzo per campionati maschili è ammesso esclusivamente per i campionati Under 13 e Under 14 nei limiti delle norme previste dalle presenti disposizioni organizzative.
- 5 Ai sensi delle FIBA Internal Regulations, il Doppio Utilizzo Nazionale di atlete straniere tra Società partecipanti al campionato di **Serie A1 e Serie A2 e viceversa**, non è ammesso.
- 6 Ai sensi delle FIBA Europe Competitions Regulations, le atlete inserite nel Roster di una Società partecipante a Competizioni Europee per Club organizzate dalla FIBA non possono sottoscrivere un Doppio Utilizzo a favore di altra Società partecipante a Campionato Nazionale federale.

5.10.4 Doppio Utilizzo Tecnico, per atleti con contratto professionistico

- 1 Gli atleti **Under 23** (2004 e seguenti) che abbiano sottoscritto un contratto professionistico con una Società partecipante al Campionato di Serie A, possono andare in doppio utilizzo **tecnico**, ad altra Società dilettantistica. **E' possibile effettuare un ritorno da doppio utilizzo tecnico per sottoscrivere un secondo ed ultimo doppio utilizzo tecnico in corso di stagione entro i termini ed i limiti previsti dai Regolamenti federali. Si ricorda che, secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del Regolamento Esecutivo Tesseramento, nella stessa stagione sportiva, un atleta dilettante se di categoria senior può essere iscritto in Lista elettronica per un massimo di due Affiliate partecipanti ai Campionati dilettantistici nazionali o regionali, se di categoria giovanile per un massimo di tre Affiliate partecipanti ai campionati dilettantistici nazionali o regionali. Non rientrano nel conteggio gli inserimenti in lista per gare non ufficiali, campionati open o gare di coppe regionali.**
- 2 Il contratto continuerà a produrre i suoi effetti tra le parti (necessario che nel contratto tipo non sia prevista l'esclusiva della prestazione dell'atleta a favore della Società prof.). Tale formula permetterebbe all'atleta di disputare un Campionato senior con la Società dilettantistica ed i Campionati di competenza con la Società professionistica e non creare problemi sugli effetti contrattuali.
- 3 Un atleta già ceduto in Doppio Utilizzo ad una Società dilettantistica, può sottoscrivere un contratto professionistico, trasformando di fatto il Doppio utilizzo in Doppio Utilizzo Tecnico.
- 4 Non è possibile effettuare un Doppio Utilizzo tecnico nei confronti di una Società Professionistica.
- 5 In caso di "*doppio utilizzo tecnico*" il contratto non potrà essere sciolto anticipatamente.
- 6 Ai sensi delle FIBA Internal Regulations, il Doppio Utilizzo Tecnico di Atleti Stranieri tra Società partecipanti al campionato di Serie A2 e Serie A e viceversa, non è ammesso.
- 7 Ai sensi delle FIBA Europe Competitions Regulations, gli atleti inseriti nel Roster di una Società partecipante a Competizioni Europee per Club organizzate dalla FIBA non possono sottoscrivere un Doppio Utilizzo Tecnico a favore di altra Società partecipante a Campionato Nazionale federale.

5.11 Norma per la Formazione Italiana atleta U20

- 1 L'iscrizione a referto ad almeno 14 gare di cui almeno 10 in uno stesso Campionato di una squadra senior o come fuori quota giovanile di un/a atleta nato/a nell'anno **2007** sarà equiparata all'iscrizione a referto nei campionati giovanili ai fini dell'acquisizione della formazione italiana.
- 2 La formazione italiana sarà riconosciuta secondo quanto previsto all'articolo 23 comma 4 del Regolamento Esecutivo Tesseramento.

5.12 Normativa in caso di gravidanza

- 1 Un'atleta che sia stata inserita in lista elettronica per gare di Campionato e che nel corso del Campionato venisse a trovarsi in stato di gravidanza certificata, potrà essere sostituita entro il terzo mese di gravidanza e sino al secondo giorno antecedente l'ultima giornata della fase regolare dei Campionati Nazionali e Regionali, precedente la fase dei Play-off/out.
- 2 Per i Campionati Regionali, l'ultima giornata della fase regolare, si intende quella prima dell'inizio dei Play off/out, gare di qualificazione o spareggi.
- 3 L'atleta sostituita, non potrà più essere iscritta a referto sino alla fine dell'anno sportivo.
- 4 L'atleta italiana o straniera, può essere sostituita, con le modalità previste, senza che questa operazione sia conteggiata nel numero dei movimenti consentiti.
- 5 L'atleta di cittadinanza straniera può essere sostituita con una atleta di cittadinanza italiana o straniera anche extracomunitaria. In caso di sostituzione di un'atleta extracomunitaria devono essere rispettati i limiti dei visti di ingresso disponibili per singola Società.
- 6 L'atleta di cittadinanza italiana deve essere sostituita esclusivamente con un'atleta di cittadinanza italiana e, in ogni caso, la sostituzione non può avvenire con un'atleta che abbia ultimato i movimenti a disposizione ai sensi dell'articolo 6 R.E. Tesseramento.
- 7 Per le atlete partecipanti al Campionato di Serie A1 femminile vigono anche le norme previste nel Libro V delle presenti Disposizioni.

5.13 Visti per Dilettanti

- 1 Le richieste di Visto d'ingresso e di rinnovo del Permesso di Soggiorno per Attività Sportiva Dilettantistica, devono essere inoltrate esclusivamente da Società partecipanti ai campionati di **Serie A2 maschile e A1 femminile**, utilizzando esclusivamente l'indirizzo mail: visti@fip.it.
- 2 Come da Circolare riepilogativa CONI del 24/07/2018, non è possibile svolgere attività sportiva a titolo continuativo a favore di una Società sportiva italiana per coloro che sono entrati in Italia con un visto turistico o con un visto per gara sportiva (durata inferiore a 90 giorni).
- 3 Tutta la documentazione relativa alle richieste di visto, così come anche la modulistica necessaria, è reperibile sul sito del CONI: www.coni.it.
- 4 Le Società che partecipano ai campionati nazionali dilettantistici di **Serie B maschile e A2 femminile** e ai **Campionati Regionali**, **NON POSSONO** utilizzare la procedura di cui al presente punto. Queste Società potranno pertanto tesserare solo atleti/e extracomunitari/e che hanno provveduto autonomamente a munirsi di un regolare permesso di soggiorno.

6 Allenatori

6.1 Tesseramento GARE

6.1.1 Modalità tesseramento

- 1 Il tesseramento gare nel **Settore professionistico** deve essere effettuato esclusivamente mediante il tradizionale modulo cartaceo C-GA1.
- 2 Il tesseramento gare nel **Settore dilettantistico** deve essere effettuato esclusivamente mediante la procedura FipOnline.

6.1.2 Procedure tesseramento Serie A

- 1 Per le procedure di tesseramento si rimanda al relativo Regolamento Esecutivo federale.

6.1.3 Procedure tesseramento dilettanti

- 1 Il tesseramento gare deve essere concluso (richiesto dalla Società e accettato dal tesserato) entro l'orario di inizio della gara indicando obbligatoriamente tutte le categorie per le quali si richiede il tesseramento dell'allenatore.
- 2 La funzione che consente di accettare le richieste di emissione di tesseramento gare presentate dalla Società, è attiva solo se è stato effettuato il rinnovo annuale del tesseramento CNA. L'allenatore, dopo aver controllato con attenzione quanto indicato (in particolare qualifica, campionato ed esclusiva), deve confermare la richiesta di tesseramento gare effettuata dalla Società.
- 3 Il mancato perfezionamento della procedura di tesseramento gare, comunque effettuato, configura posizione irregolare ai sensi della normativa federale vigente.

6.1.4 Qualifiche e Ruoli

1 La Società è obbligata ad effettuare i tesseramenti gare nel rispetto della seguente tabella:

Tabella 3 Qualifiche e Ruoli CNA

QUALIFICA	Serie A	Serie A2/M - A1/F	Serie B Nazionale	Serie A2/F	Serie B interregionale	Regionali – Provinciali – Giovanili
<i>Capo Allenatore</i>	Allenatore Nazionale in esclusiva	Allenatore Nazionale in esclusiva	Allenatore in Esclusiva	Allenatore in Esclusiva	Allenatore NON ammesso in esclusiva	Allenatore Regionale NON ammesso in esclusiva
<i>1° Assistente</i>	Allenatore Nazionale in esclusiva	Allenatore Nazionale in Esclusiva	Allenatore anche NON in esclusiva	Allenatore anche NON in esclusiva	Allenatore Regionale NON ammesso in esclusiva	Allenatore Regionale in Formazione NON ammesso in esclusiva
<i>2° Assistente - Addetto alle Statistiche</i>	Allenatore anche NON in esclusiva	Allenatore anche NON in esclusiva	Tesserato CNA	Tesserato CNA	Tesserato CNA	Tesserato FIP a qualsiasi titolo
<i>3° Assistente</i>	Allenatore anche NON in esclusiva	Allenatore anche NON in esclusiva	Tesserato CNA	Tesserato CNA	Non previsto	Non previsto
<i>Preparatore Fisico</i>	Preparatore Fisico in esclusiva	Preparatore Fisico anche NON in esclusiva	Preparatore Fisico anche NON in esclusiva	Preparatore Fisico anche NON in esclusiva	Preparatore Fisico di Base NON ammesso in esclusiva	Preparatore Fisico di Base NON ammesso in esclusiva
<i>Responsabile Settore Giovanile</i>	Allenatore Nazionale in esclusiva	Allenatore Nazionale in esclusiva	Allenatore in esclusiva	Non Obbligatorio	Non Obbligatorio	Non Obbligatorio
<i>Video Analista</i>	Allenatore anche NON in esclusiva	Allenatore anche NON in esclusiva	Non previsto	Non previsto	Non previsto	Non previsto
<i>Scout</i>	Allenatore anche NON in esclusiva	Allenatore anche NON in esclusiva	Non previsto	Non previsto	Non previsto	Non previsto
<i>Allenatore individuale</i>	Allenatore anche NON in esclusiva	Allenatore anche NON in esclusiva	Non previsto	Non previsto	Non previsto	Non previsto

- 2 Le figure del Video Analista, dello Scout o dell'Allenatore individuale non sono obbligatorie, ma qualora siano presenti queste dovranno essere tesserate come da precedente tabella 3 "Qualifiche e ruoli CNA".
- 3 Tutte le Società partecipanti ai Campionati dilettantistici sono invitate a tesserare, nel rispetto della qualifica minima richiesta dal Campionato, i propri allenatori col ruolo di "Capo Allenatore".
- 4 Per essere tesserati gare nel ruolo di Capo allenatore nei **Campionati Giovanili d'Eccellenza**, è obbligatoria la qualifica di Allenatore Regionale (**ex Istruttore Giovanile**); Allenatore; Allenatore Nazionale; Allenatore Benemerito o Allenatore Benemerito di Eccellenza.
- 5 Nel campionato di Serie A, a partire dalla stagione sportiva **2027-2028**, sarà richiesta la qualifica minima di "Allenatore Nazionale" per ricoprire il ruolo di 2° e 3° assistente.

6.2 Tesseramento Gare in "esclusiva"

- 1 Il tesseramento gare in "esclusiva" per Società partecipanti a campionati nazionali consente al tesserato CNA di essere iscritto a referto in qualità di primo allenatore, di primo assistente o di preparatore fisico anche per le squadre giovanili della medesima Società.
- 2 L'allenatore tesserato nel ruolo di Capo allenatore in esclusiva a favore di una Società partecipante ad un Campionato nazionale senior maschile o femminile è autorizzato ad allenare, previo tesseramento gare, per un solo Campionato giovanile a favore di un'altra Società.
- 3 Il tesseramento gare in "esclusiva" per la Società principale e la Società satellite, permette al tesserato CNA di essere iscritto a referto per i campionati dell'una e dell'altra Società, previo tesseramento gare per entrambe le Società, in qualità di capo allenatore, 1°, 2° assistente/addetto alle statistiche, 3° assistente o Preparatore Fisico, nel rispetto della qualifica richiesta dalla categoria.
- 4 Il tesseramento ha validità per un solo anno sportivo; un tesserato CNA tesserato in "esclusiva" non può sottoscrivere altre richieste di tesseramento, anche in caso di esonero o di risoluzione di rapporto, tanto consensualmente che per inadempienza.
- 5 È consentito revocare il tesseramento gare in "esclusiva" di un tesserato CNA mediante comunicazione scritta agli Uffici del CNA Nazionale da parte del tecnico e del Presidente o Vicepresidente Responsabile della Società, nei sette giorni antecedenti la prima gara ufficiale della stagione (Campionato, Coppa o Supercoppa) a cui prende parte la Società con la quale è in essere il tesseramento.
- 6 L'iscrizione in lista elettronica in qualità di "Capo Allenatore" nei campionati nazionali dilettantistici e nei campionati regionali, è consentita, in casi del tutto eccezionali e soltanto per una gara durante l'intera stagione sportiva, anche ad uno degli "Assistenti Allenatori", anche non in possesso della qualifica richiesta per ricoprire il ruolo di Capo Allenatore. Anche al 2° assistente nei campionati nazionali dilettantistici sarà consentita, in casi del tutto eccezionali e soltanto per una gara durante l'intera stagione sportiva, la possibilità di essere iscritto in lista elettronica in qualità di "1° assistente", anche se non in possesso della qualifica richiesta per ricoprire tale ruolo.
- 7 Per quanto riguarda il **Campionato di Serie A** vale quanto sopra indicato, a patto che le persone interessate (1° e 2° assistente allenatore) abbiano sottoscritto un regolare contratto ai sensi del Decreto Legislativo n. 36 del 28 febbraio 2021 e successive modifiche conforme all'accordo collettivo di categoria.

6.3 Tesseramento Gare "non in esclusiva"

- 1 Il tesseramento in forma «non in esclusiva» consente al tesserato CNA, nello stesso anno sportivo, di svolgere attività tecnica anche per squadre di altre Società partecipanti o ad un campionato Giovanile o Regionale, o ad un campionato seniores di competenza degli organi periferici, purché non partecipanti allo stesso campionato (ad es: Divisione Regionale 1- Divisione Regionale 1/ U19-U19).

- 2 Il tesseramento gare nel medesimo campionato sarà consentito esclusivamente nei campionati giovanili regionali (ad es: U15-U15), in caso di trasferimento del tesserato CNA in regione diversa da quella con cui è in essere il primo tesseramento gare, e previo consenso scritto della Società di appartenenza, da inviare agli Uffici del CNA mediante comunicazione scritta da parte del Presidente o Vicepresidente Responsabile della Società. Tale tesseramento sarà consentito esclusivamente in caso di trasferimento per problemi lavorativi e/o familiari.
- 3 Il tesseramento “**non in esclusiva**” è **obbligatorio** per i Campionati Regionali e Giovanili; in ogni caso l’eventuale tesseramento in “**esclusiva**” verrà considerato “**non in esclusiva**”.

6.4 Vincoli inserimento in lista

- 1 L’inserimento in lista dei tesserati CNA deve rispettare la seguente sequenza:
Capo Allenatore > 1°Assistente > 2° Assistente/Addetto alle Statistiche > 3° Assistente > Preparatore Fisico.
- 2 Solo in presenza del Capo Allenatore possono essere iscritti a referto, purché muniti di tessera gare, il Preparatore Fisico, il 1°Assistente, il 2°Assistente/addetto alle statistiche ed il 3° Assistente.
- 3 L’inserimento in lista elettronica del **2°Assistente** è consentito solo in presenza del **1°Assistente**.
- 4 L’inserimento in lista elettronica del **3°Assistente** è consentito solo in presenza del **2°Assistente**.

6.5 Allenatore Regionale in Formazione

- 1 I tesserati che hanno partecipato all’apposito corso ed ottenuto la qualifica di Allenatore Regionale in Formazione potranno allenare ed essere iscritti a referto in qualità di capo allenatore per il campionato di Divisione Regionale 2, Divisione Regionale 3, Divisione Regionale 4, Serie C Femminile, per qualsiasi squadra regionale senior partecipante al 1° campionato a libera partecipazione e nel solo girone promozionale dei campionati giovanili Regionali.

6.6 Responsabile Settore Giovanile

- 1 Nel Campionato di Serie A e nel Campionato Nazionale maschile di Serie A2 e Serie B Nazionale e nel Campionato Nazionale femminile di Serie A1, è obbligatoria la nomina del Responsabile del Settore Giovanile.
- 2 La segnalazione del Responsabile del Settore Giovanile dovrà avvenire entro il **30-09-2026**.
- 3 Il Responsabile del Settore Giovanile dovrà essere iscritto in lista elettronica ed a referto (in qualità di Capo Allenatore od Assistente), per almeno 14 partite in uno o più Campionati Giovanili a cui prende parte la Società con la quale è in essere il tesseramento. Nel caso di **sostituzione** del Responsabile del Settore Giovanile, nominato ad inizio stagione, per il conteggio delle 14 partite saranno sommate le iscrizioni in lista elettronica ed a referto di entrambi i Responsabili del Settore Giovanile nominati nel corso della stagione.
- 4 Qualora la Società non nominasse il Responsabile del Settore Giovanile, o qualora lo stesso non assolvere all’obbligo di cui sopra, sarà comminata alla Società una multa di **€ 10.000,00**.
- 5 Per il Campionato di **Serie A** e di **Serie A2 maschile**, il Responsabile del Settore Giovanile dovrà essere tesserato gare in esclusiva per squadre giovanili, con impossibilità di inserimento nella lista N della prima squadra.
- 6 Per quanto riguarda il campionato di **A1 femminile** e il campionato di serie **B maschile Nazionale**, il ruolo di Responsabile del Settore Giovanile potrà essere ricoperto anche dal 1° assistente purché abbia la qualifica CNA richiesta per il Capo allenatore.
- 7 È obbligatorio, per tutti i Responsabili dei Settori Giovanili, la partecipazione ad un Clinic per allenatori di Settore Giovanile organizzato dalla FIP se programmati.

- 8 La mancata partecipazione al Clinic di cui al precedente comma (uno dei tre Clinic per allenatori di Settore Giovanile, organizzati dal CNA nel corso della stagione sportiva) non consentirà ai soggetti interessati un nuovo tesseramento gare in qualità di Responsabile del Settore Giovanile fin quando non avranno assolto all'obbligo previsto.

6.7 Tesseramento allenatori extracomunitari

6.7.1 Normativa

- 1 La Società ha l'obbligo, sotto la propria responsabilità, di rispettare gli adempimenti previsti dalle leggi dello Stato italiano e dalle disposizioni Ministeriali per l'ingresso ed il soggiorno in Italia dei cittadini stranieri.
- 2 Tutta la documentazione relativa alle richieste di visto, così come anche la modulistica necessaria, è reperibile sul sito del CONI: www.coni.it.
- 3 La Società è tenuta, una volta rilasciato il permesso di soggiorno, ad inoltrare, entro 5 giorni dal rilascio, copia al CNA. Nel caso in cui la Società non provveda, sarà sanzionata ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento di Giustizia.
- 4 Decorsi i termini di tesseramento, la Società è obbligata a chiedere la revoca del visto ottenuto per un allenatore che non abbiano tesserato. Nel caso in cui la Società non provveda alla richiesta di revoca sarà sanzionata ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento di Giustizia.

6.7.2 Serie A

- 1 La Società partecipante al campionato di Serie A, può richiedere, per il tramite del CNA, un **visto di ingresso per lavoro subordinato/sport** finalizzato al tesseramento di un allenatore di cittadinanza Extracomunitario. Il visto di ingresso per lavoro subordinato/sport finalizzato al tesseramento di un allenatore non verrà conteggiato nelle quote dei visti annualmente assegnate a ciascuna Società.

6.7.3 Serie A2 maschile e A1 femminile

- 1 La Società partecipante al campionato di Serie A2 maschile o A1 femminile, può richiedere, per il tramite del CNA, un visto di ingresso **per attività sportiva dilettantistica** finalizzato al tesseramento di un allenatore di cittadinanza Extracomunitaria. Il visto di ingresso per attività sportiva dilettantistica finalizzato al tesseramento di un allenatore non verrà conteggiato nelle quote dei visti annualmente assegnate a ciascuna Società.

6.7.4 Serie B Nazionale maschile, A2 femminile e regionali maschili e femminili

- 1 La Società partecipante ai campionati del presente punto, **NON** può richiedere, per il tramite del CNA, un visto di ingresso **per attività sportiva dilettantistica** finalizzato al tesseramento di un allenatore di cittadinanza Extracomunitaria.
- 2 L'allenatore di cittadinanza extracomunitaria per essere tesserato deve essere in possesso di un Permesso di Soggiorno ottenuto autonomamente. Non sarà ritenuto valido altro documento diverso dal permesso di soggiorno, non sussistendo alcuna equipollenza di questo con altri documenti o situazioni di mera aspettativa. Non è ritenuto valido il visto o Permesso di Soggiorno per turismo. Nel caso la validità del permesso di soggiorno scada prima della fine dell'anno sportivo, dovrà essere inoltrata entro la data di scadenza del permesso di soggiorno, la copia del permesso di soggiorno in scadenza o scaduto, copia della ricevuta dell'assicurata inviata alla Questura per il rinnovo rilasciata dall'Ufficio postale nonché copia della richiesta di rinnovo.

7 Dirigenti, Medici e Massofisioterapisti

7.1 Rinnovi

- 1 Il rinnovo è un'operazione che si esegue esclusivamente online attraverso l'apposita funzione.
- 2 La Società deve procedere al tesseramento entro le ore 24 del giorno antecedente la gara in cui intende impiegare il Dirigente.

7.2 Nuovi Tesseramenti

- 1 Non è ammesso il tesseramento di soggetti minorenni al momento della richiesta.
- 2 Il tesseramento avviene esclusivamente online attraverso l'apposita funzione di FipOnline.
- 3 I membri del Consiglio Direttivo della Società saranno automaticamente tesserati con la qualifica di dirigenti.
- 4 Per il nuovo tesseramento dei **medici sociali** il certificato d'iscrizione all'Ordine dei Medici sarà verificato dall'Ufficio preposto sul sito: www.fnomceo.it.
- 5 La Società professionistica è obbligata ad avere il **Responsabile dei medici sociali** specializzato in Medicina dello Sport.
- 6 Per il nuovo tesseramento ed il rinnovo nazionale e regionale dei **fisioterapisti - massofisioterapisti - massaggiatori sportivi** la Società deve aprire la pratica su Fiponline allegando la documentazione richiesta dal Regolamento Esecutivo Tesseramento.
- 7 Ottenuta l'idoneità dal Medico Federale, l'Ufficio competente provvederà al tesseramento.

7.3 Iscrizione a referto 2° dirigente

- 1 I campionati in cui è possibile schierare un 2° dirigente sono evidenziati nella tabella apposita.
- 2 La Società, in occasione delle gare ufficiali potrà iscrivere a referto un 2° dirigente che non potrà essere un tesserato CNA con un tesseramento gare in qualità di allenatore, a qualsiasi titolo, a favore della medesima Società.

7.4 Dirigente FIP di 1° Livello

- 1 Dalla stagione 2026-2027 il corso "Formazione Permanente" è sostituito dal nuovo corso "Dirigenti FIP di 1° Livello", le validità dei corsi già effettuati vengono mantenute e non perdono la loro efficacia.
- 2 La Società deve avere tra i suoi tesserati un dirigente che abbia ottenuto la Qualifica di Dirigente FIP di 1° Livello.
- 1 Dalla stagione 2026-2027 il corso "Progetto Formazione Permanente" c.d. "PFP" ed il corso "Dirigente Accompagnatore e Addetto agli arbitri" sono sostituiti da un unico nuovo corso denominato "Dirigenti FIP di 1° Livello".
- 2 Le validità dei corsi, già effettuati, di "Dirigente Accompagnatore e Addetto agli arbitri" vengono mantenute e non perdono la loro efficacia sino alla naturale scadenza.
- 3 Ogni Società deve avere tra i suoi tesserati un dirigente che abbia ottenuto la qualifica di "Dirigente FIP di 1° Livello".

7.5 Obbligo Campionati Dirigenti Formatì – Dirigenti FIP di 1° Livello

- 1 Dalla stagione 2026-2027 i corsi "Dirigente Accompagnatore e Addetto agli arbitri" sono sostituiti dal nuovo corso "Dirigenti FIP di 1° Livello", le validità dei corsi già effettuati vengono mantenute e non perdono la loro efficacia. I dirigenti FIP di 1° Livello potranno essere inseriti in lista E tramite la figura del Dirigente Accompagnatore o Addetto agli Arbitri.
- 1 I "Dirigenti FIP di 1° Livello" potranno essere inseriti in lista E tramite le già previste figure del Dirigente Accompagnatore o Addetto agli Arbitri.
- 2 I Dirigenti che siano in possesso della qualifica di "Dirigente Accompagnatore e Addetto agli arbitri", in corso di validità, possono regolarmente essere inseriti in lista E sino alla naturale scadenza della qualifica stessa.
- 2.3 La **Società ospitante** deve inserire in lista il dirigente Accompagnatore, l'addetto agli arbitri ed il secondo dirigente secondo il seguente schema:

Tabella 4 Dirigenti Formati

Campionato	Dirigente Accompagnatore	Formato	Addetto agli Arbitri	Formato	2° Dirigente	Formato
<i>Serie A</i>	Sì	Sì	Sì	Sì	Non obbligatorio	Sì
<i>Serie A2 maschile</i>	Sì	Sì	Sì	Sì	Non obbligatorio	Sì
<i>Serie B Nazionale</i>	Sì	Sì	Sì	Sì	Non obbligatorio	Sì
<i>Serie B Interregionale</i>	Sì	Sì	Sì	Sì	Non obbligatorio	Sì
<i>Serie C maschile</i>	Sì	Sì	Sì	Sì	No	
<i>Divisione Regionale 1</i>	a discrezione del Presidente Territoriale competente	Sì	Sì	Sì	No	
<i>Divisione Regionale 2</i>	Non obbligatorio	No	Non obbligatorio	No	No	
<i>Divisione Regionale 3</i>	Non obbligatorio	No	Non obbligatorio	No	No	
<i>Divisione Regionale 4</i>	Non obbligatorio	No	Non obbligatorio	No	No	
<i>Serie A1 femminile</i>	Sì	Sì	Sì	Sì	Non obbligatorio	Sì
<i>Serie A2 femminile</i>	Sì	Sì	Sì	Sì	Non obbligatorio	Sì
<i>Serie B femminile</i>	Non obbligatorio	Sì	Sì	Sì	No	
<i>Serie C femminile</i>	Non obbligatorio	No	Non obbligatorio	No	No	
<i>Promozione</i>	Non obbligatorio	No	Non obbligatorio	No	No	
<i>Giovanili maschili d'Eccellenza</i>	Sì	Sì	Non obbligatorio	Sì	No	
<i>Giovanili Maschili</i>	Non obbligatorio	No	Non obbligatorio	No	No	
<i>Giovanili femminili</i>	Non obbligatorio	No	Non obbligatorio	No	No	

3.4 La **Società ospitata** non ha obblighi di presenza dei dirigenti. Qualora fossero presenti dei dirigenti dovranno essere rispettati gli obblighi di formazione previsti in tabella.

4.5 L'obbligatorietà della presenza dei dirigenti della Tabella di cui sopra, è disciplinata dalle presenti disposizioni e dal Regolamento Esecutivo Gare.

7.6 Obbligo Campionati Direttori Sportivi TOP e JUNIOR

- 1 La **Società** deve avere tra i propri tesserati un Dirigente iscritto nell'Elenco dei Direttori Sportivi secondo la tabella che segue:

Tabella 5 Direttori Sportivi

Campionato	Direttore Sportivo iscritto nell'Elenco
<i>Serie A</i>	TOP
<i>Serie A2 maschile</i>	TOP
<i>Serie B Nazionale</i>	Non obbligatorio
<i>Serie A1 femminile</i>	TOP
<i>Serie A2 femminile</i>	Non obbligatorio
<i>Campionati regionali</i>	Non obbligatorio
<i>Campionati d'eccellenza</i>	TOP -JUNIOR
<i>Campionati giovanili</i>	Non obbligatorio

- 2 La Società può avere anche più di un Dirigente iscritto nell'Elenco dei Direttori Sportivi.
- 3 Nel caso in cui la Società per qualsiasi motivo (ad esempio: dimissioni, decesso altri motivi), si trovi nella situazione di non avere un Dirigente iscritto nell'Elenco dei Direttori Sportivi durante lo svolgimento del Campionato, è tenuta, qualora non abbia un altro dirigente iscritto nell'elenco, entro 30 giorni dal momento della carenza, a tesserare un nuovo Dirigente iscritto nell'Elenco dei Direttori Sportivi.
- 4 L'inadempienza è sanzionata con un'ammenda pari a 5 volte il massimale del Campionato.

7.7 Obbligo Disposizioni Sanitarie

- 1 Durante le gare ufficiali, la **Società ospitante** deve rispettare le seguenti disposizioni:

Tabella 6 Presidio Medico

Campionato	Medico	Ambulanza	Defibrillatore e persona addetta all'utilizzo
<i>Serie A</i>	Sì	Sì	Sì
<i>Serie A2 maschile</i>	Sì	Sì	Sì
<i>Serie B Nazionale</i>	Sì	Sì	Sì
<i>Serie B Interregionale</i>	vedi comma 3	vedi comma 3	Sì
<i>Serie C maschile</i>	vedi comma 3	vedi comma 3	Sì
<i>Divisione Regionale 1</i>	vedi comma 3	vedi comma 3	Sì
<i>Divisione Regionale 2</i>	Non obbligatorio	Non obbligatoria	Sì
<i>Divisione Regionale 3</i>	Non obbligatorio	Non obbligatorio	Sì
<i>Divisione Regionale 4</i>	Non obbligatorio	Non obbligatorio	Sì
<i>Serie A1 femminile</i>	Sì	Sì	Sì
<i>Serie A2 femminile</i>	Sì	Sì	Sì
<i>Serie B femminile</i>	vedi comma 3	vedi comma 3	Sì
<i>Serie C femminile</i>	Non obbligatorio	Non obbligatoria	Sì
<i>Promozione</i>	Non obbligatorio	Non obbligatoria	Sì
<i>Giovanili maschili d'Eccellenza</i>	Non obbligatorio	Non obbligatoria	Sì
<i>Giovanili Maschili</i>	Non obbligatorio	Non obbligatoria	Sì
<i>Giovanili femminili</i>	Non obbligatorio	Non obbligatoria	Sì

- 2 La presenza di un medico ad ogni gara di qualunque competizione federale, laddove non sia espressamente previsto, è fortemente raccomandata.
- 3 Per i Campionati maschili di Serie B Interregionale, C Unica e Divisione Regionale 1 e per il campionato femminile di Serie B, è obbligatoria la presenza di un medico o in alternativa di una autoambulanza anche senza medico.

8 Società Satellite

- 1 In osservanza a quanto disposto dal Regolamento Organico, in merito alla disciplina delle Società satellite, si dispone quanto segue:

Allenatori: tutti gli allenatori tesserati, anche in esclusiva, per la Società principale e la Società satellite possono essere iscritti a referto per i Campionati dell'una e dell'altra Società, **previo tesseramento gare per entrambe le Società, in qualità di capo allenatore, 1° o 2° assistente**, nel rispetto della qualifica richiesta dalla categoria.

Dirigenti: i dirigenti della Società principale e della Società satellite, **ad esclusione del Presidente**, possono tesserarsi ed essere iscritti a referto per le squadre di entrambe le Società.

Allenatori Dirigenti: in caso di rapporto di satellitismo, il duplice ruolo può essere ricoperto solo se le funzioni di allenatore e dirigente sono svolte in campionati diversi.

Atleti: il rapporto di madre/satellite tra due Società non comporta alcuna modifica alla normativa di tesseramento degli atleti; pertanto, le due Società devono essere considerate come due Società distinte e seguire le normative di tesseramento previste nelle presenti Disposizioni Organizzative Annuali e nei Regolamenti federali.

- 2 Per quanto non espressamente previsto, vigono le norme federali.

9 Polisportive

- 1 Qualora la sezione pallacanestro all'interno di una polisportiva volesse separarsi dalla Società "madre" ereditando il titolo sportivo acquisito, dovrà costituire una nuova associazione, distinta e separata dalla Polisportiva, con autonomo codice fiscale ed un nuovo codice FIP ed inoltre dovrà attenersi ai seguenti criteri:

- a) presentare una dichiarazione di volontà di chiusura della sezione pallacanestro da parte dell'organo sovrano della polisportiva che dovrà anche pronunciarsi sulla volontà di creare nuova Società esterna;
- b) la nuova Società non potrà effettuare trasferimento di sede o attività per almeno 5 stagioni sportive;
- c) la procedura di "separazione" non potrà essere effettuata se la polisportiva avrà debiti insoluti nei riguardi della FIP o di ogni altro tesserato o affiliata alla FIP. Per ogni debito sorto nei 5 anni precedenti al perfezionamento della "separazione" ne risponderà in solido la nuova Società;
- d) la nuova Società dovrà avere sede nello stesso comune della polisportiva.

- 2 I crediti NAS della polisportiva verranno trasferiti sulla nuova Società.

10 Società universitarie e corpi militarizzati

- 1 Qualora una Società appartenente ad una Università, FF.AA., Guardia di Finanza, Polizia di Stato o altri Corpi militarizzati riconosciuti dallo Stato, partecipi al Campionato Professionistico di Serie A o al Campionato Nazionale Dilettantistico maschile di Serie A2, **non è esentata** dall'obbligo di attività giovanile.
- 2 Per tutti gli altri campionati, le Società appartenenti alle Università, FF.AA., Guardia Finanza, Polizia di Stato o altri Corpi militarizzati riconosciuti dallo Stato, **sono esentate** dall'attività giovanile.
- 3 Un numero massimo di tre (3) atleti nati negli anni **2006 e 2007** tesserati per Società appartenenti alle Università, FF.AA., Guardia Finanza, Polizia di Stato o altri Corpi militarizzati riconosciuti dallo Stato possono prendere parte a gare nei diversi campionati cui la propria società partecipa senza tenere conto dei limiti previsti dall'articolo 50 del Regolamento Esecutivo Gare.

LIBRO II

Disposizioni Campionato Serie A

11 Società rinunciatarie o escluse in corso di stagione

- 1 L'eventuale Società rinunciataria o esclusa durante la stagione sportiva dal Campionato di Serie A sarà considerata nel novero delle Società retrocesse indipendentemente dal numero delle retrocessioni previste annualmente.
- 2 Restano fermi i provvedimenti sanzionatori, previsti dalle vigenti norme federali, a carico delle Società rinunciatarie o escluse.

12 Obblighi Giovanili

- 1 La Società deve partecipare ai Campionati giovanili previsti dal Manuale delle Licenze deliberato dal Consiglio federale.
- 2 La Società che non avrà partecipato a tutti i Campionati giovanili obbligatori previsti, ma avrà partecipato e portato regolarmente a termine ad almeno 1 Campionato giovanile tra quelli richiesti sarà sanzionata con 5 punti di penalizzazione in classifica per ogni Campionato giovanile obbligatorio non svolto da scontare nella stagione sportiva successiva.
- 3 La Società che non avrà partecipato ad alcun Campionato giovanile di quelli obbligatoriamente previsti, sarà sanzionata come di seguito riportato:
 - a) se la Società è promossa rimarrà nel Campionato appena concluso;
 - b) se la Società è retrocessa verrà retrocessa al Campionato ancora inferiore;
 - c) in tutti gli altri casi la Società retrocederà al Campionato inferiore.
- 4 L'obbligo dei Campionati Giovanili va rispettato partecipando ai Campionati di riferimento del rispettivo settore maschile o femminile.
- 5 Entro il **31-05** di ogni stagione sportiva, i Comitati Regionali devono inviare apposita dichiarazione al Settore Agonistico circa l'adempimento o meno degli obblighi di partecipazione all'attività giovanile da parte delle Società Nazionali della loro Regione.

13 Iscrizione a referto

13.1 Regola dei "20"

- 1 Ogni Società non potrà iscrivere a referto per il **Campionato**, la **Coppa Italia** e la **Supercoppa** più di **n.20** atleti con contratto professionistico. Non concorrono al raggiungimento di tale limite gli atleti di categoria giovanile anche muniti di contratto professionistico; ove raggiunto il tetto massimo di n.20 atleti iscritti a referto per le gare di Campionato, di Coppa Italia o Supercoppa, anche in caso di infortuni, la Società non potrà più iscrivere a referto alcun nuovo atleta, fatta eccezione per gli atleti di categoria giovanile anche muniti di contratto professionistico.

13.2 Le Formule

- 1 Le Società partecipanti al campionato di Serie A possono scegliere le seguenti due (2) formule:
 - a) Formula del 5+5;
 - b) Formula del 6+6.

13.3 Formula del “5+5”

- 1 La Società che sceglie di utilizzare la formula del **5+5** può:
 - a) schierare in campo massimo **5 atleti** non formati cc.dd. **N.F.**;
 - b) schierare in campo minimo **5 atleti** di formazione italiana cc.dd. **F.I.**
- 2 Ogni Società può iscrivere a referto un numero maggiore di atleti di formazione italiana, fino ad un massimo di 12.
- 3 È anche possibile l'iscrizione in lista N dell'**11°** e del **12°** atleta, purché:
 - a) siano di **categoria Giovanile**;
 - b) siano **eleggibili** per la Nazionale italiana;
 - c) abbiano preso parte ad almeno **due anni** ai Campionati italiani **di attività giovanile**;
 - d) abbiano ancora la possibilità di completare il ciclo della formazione italiana.
 - e) atleta classe **2007** eleggibili per la Nazionale italiana con formazione italiana o in grado di completare la formazione italiana (IC 3).
- 4 La Società che non iscriverà a referto il numero minimo previsto di atleti di formazione italiana sarà sanzionata con un'ammenda di **€ 50.000,00** per ogni atleta di formazione italiana mancante e la gara verrà omologata per 0-20 a sfavore della Società in difetto o con l'eventuale miglior risultato conseguito sul campo dalla squadra avversaria.
- 5 Il numero minimo di **contratti da depositare** è **10**, di cui minimo **5** devono essere stipulati con atleti di formazione italiana. Per le sole gare organizzate in occasione della Supercoppa, le Società che usano la formula del 5+5 hanno l'obbligo di depositare minimo 5 contratti di atleti con formazione italiana. Resta inteso che tutti gli atleti iscritti a referto in occasione delle gare della Supercoppa dovranno essere regolarmente tesserati secondo quanto previsto dal Regolamento Esecutivo federale.
- 6 La Società che non rispetti le quote minime di contratti depositati sarà sanzionata con un'ammenda di **€ 50.000,00** per ogni contratto mancante per ogni partita.
- 7 Il controllo sul deposito dei contratti è demandato alla Lega Basket di Serie A.
- 8 La violazione della norma prevista al precedente comma 1 in tema di partecipazione di atleti non di formazione italiana in numero superiore a quello stabilito, determina la posizione irregolare ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento Esecutivo Gare.

13.4 Formula del “6+6”

- 1 La Società che sceglie di utilizzare la formula del **6+6** può:
 - a) schierare in campo massimo **6 atleti** non formati cc.dd. **N.F.**;
 - b) schierare in campo minimo **6 atleti** di formazione italiana cc.dd. **F.I.**
- 2 La Società che non iscriverà a referto il numero minimo previsto di atleti di formazione italiana sarà sanzionata con un'ammenda di euro **€ 50.000,00** per ogni atleta di formazione italiana mancante e la gara verrà omologata per 0-20 a sfavore della Società in difetto o con l'eventuale miglior risultato conseguito sul campo dalla squadra avversaria.
- 3 Il numero minimo di **contratti da depositare** è **12**, di cui minimo **6** devono essere stipulati con atleti di formazione italiana. Per le sole gare organizzate in occasione della Supercoppa, le Società che usano la formula del 6+6 hanno l'obbligo di depositare minimo 6 contratti di atleti con formazione italiana. Resta inteso che tutti gli atleti iscritti a referto in occasione delle gare della Supercoppa dovranno essere regolarmente tesserati secondo quanto previsto dal Regolamento Esecutivo federale.
- 4 La Società che non rispetti le quote minime di contratti depositati sarà sanzionata con un'ammenda di euro **€ 50.000,00** per ogni contratto mancante per ogni partita.
- 5 Il controllo sul deposito dei contratti è demandato alla Lega Basket di Serie A.

- 6 La violazione della norma prevista al precedente comma 1 in tema di partecipazione di atleti non di formazione italiana in numero superiore a quello stabilito, determina la posizione irregolare ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento Esecutivo Gare.
- 7 Si specifica che nel corso della medesima Stagione Sportiva sarà possibile passare dalla formula "5+5" a quella "6+6" ma non viceversa.

14 Visti Lavoro Subordinato Sport

14.1 Quote

- 1 Le Società di Serie A che utilizzano la formula di iscrizione a referto del **5+5** potranno usufruire di massimo **7 visti** a disposizione.
- 2 Le Società che utilizzano la formula del **6+6** potranno usufruire di massimo **8 visti** a disposizione.

14.2 Regola delle "5 gare"

- 1 Il Tesseramento, a seguito di cessione anche a titolo temporaneo o risoluzione del relativo contratto, di un atleta extra-U.E. già vincolato da un club professionistico italiano o partecipante al primo Campionato nazionale dilettanti con il quale abbia disputato almeno **5** gare di Campionato, non comporterà l'utilizzo di un ulteriore visto di ingresso e quindi non verrà considerato nel computo del numero di visti concessi a ciascun sodalizio a condizione che all'atleta non sia stato concesso, a qualsiasi titolo, nulla – osta da parte di FIP ad altra Federazione/Associazione.
- 2 Gli atleti di cittadinanza di un Paese non appartenente all'Unione Europea, possono essere trasferiti solo ed esclusivamente dopo l'inserimento in lista elettronica per almeno **5** gare del Primo Campionato Dilettanti. Tale trasferimento non comporterà l'utilizzo di un ulteriore visto di ingresso e quindi non verrà considerato nel computo del numero di visti concessi a ciascun sodalizio a condizione che all'atleta non sia stato concesso, a qualsiasi titolo, nulla-osta da parte di FIP ad altra Federazione/Associazione.
- 3 Gli atleti di cittadinanza di un Paese non appartenente all'Unione Europea, tesserati per una Società partecipante al Campionato di Serie A professionistico con la quale siano stati inseriti in lista elettronica per almeno **5** gare del massimo campionato, possono essere tesserati da Società partecipanti al Primo Campionato Dilettanti, solo a seguito di risoluzione contrattuale con la Società professionistica. Tale tesseramento non comporterà l'utilizzo di un ulteriore visto di ingresso e quindi non verrà considerato nel computo del numero di visti concessi a ciascun sodalizio a condizione che all'atleta non sia stato concesso, a qualsiasi titolo, nulla-osta da parte di FIP ad altra Federazione/Associazione.

14.3 Normativa

- 1 Le richieste di Visto di ingresso per lavoro subordinato sport e di rinnovo del Permesso di Soggiorno devono essere inoltrate utilizzando esclusivamente l'indirizzo mail visti@fip.it.
- 2 Come da Circolare riepilogativa CONI del 24/07/2018 non è possibile svolgere attività sportiva a titolo continuativo a favore di una Società sportiva italiana per coloro che sono entrati in Italia con un visto turistico, con un visto per gara sportiva o comunque con un visto di durata inferiore a 90 giorni.
- 3 Tutta la documentazione relativa alle richieste di visto, così come anche la modulistica necessaria, è reperibile sul sito del CONI: www.coni.it.
- 4 La Società ha l'obbligo di chiedere la revoca dei visti ottenuti per atleti che non abbiano tesserato o non intendano tesserare entro e non oltre 2 mesi dalla richiesta di visto. Nel caso in cui la Società non provveda alla richiesta di revoca sarà sanzionata ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento di Giustizia.

- 5 Gli atleti **extracomunitari di formazione italiana**, cc.dd. **F.I.**, che hanno un permesso di soggiorno ottenuto autonomamente secondo le leggi dello Stato italiano possono essere tesserati senza usufruire dei visti di ingresso per lavoro subordinato sport a disposizione per ciascun Club. Non è ritenuto valido il visto/PdS per turismo.
- 6 Gli atleti **extracomunitari di formazione italiana**, cc.dd. **F.I.**, che non hanno un permesso di soggiorno ottenuto autonomamente secondo le leggi dello Stato italiano possono essere tesserati impiegando uno dei visti di ingresso per lavoro subordinato sport a disposizione per ciascun Club.
- 7 Gli atleti **extracomunitari non di formazione italiana** possono essere tesserati utilizzando esclusivamente uno dei visti di ingresso per lavoro subordinato sport a disposizione per ciascun Club.
- 8 Gli atleti **extracomunitari** che non hanno ancora concluso il loro percorso di formazione cestistica nei vivai di una Società affiliata FIP, purché in grado di poterla completare ed in possesso di un permesso di soggiorno ottenuto autonomamente secondo le leggi dello Stato italiano, possono essere tesserati nazionali e non saranno conteggiati nei limiti dei visti di ingresso per lavoro subordinato sport a disposizione per ciascun Club.
- 9 Gli atleti **extracomunitari** che non hanno ancora concluso il loro percorso di formazione cestistica nei vivai di una Società affiliata FIP, e che non siano in grado di poterla completare possono essere tesserati nazionali utilizzando, esclusivamente uno dei visti di ingresso per lavoro subordinato sport a disposizione per ciascun Club.

14.4 Quote per competizioni internazionali (Coppe)

- 1 La Società che partecipa a competizioni internazionali per club ha facoltà di chiedere il rilascio di un ulteriore (1) visto d'ingresso per lavoro subordinato/sport, oltre a quelli previsti per il campionato, e comunque nella misura della disponibilità contingente della Federazione Italiana Pallacanestro, per tesserare un atleta extracomunitario da impiegare nelle suddette competizioni e mai in gare di campionato nazionale.
- 2 Tale atleta potrà essere utilizzato solo in gare della competizione europea per Club cui partecipa la Società.
- 3 Nel caso in cui una Società faccia espressa richiesta di visto per l'utilizzo esclusivo in una competizione europea per Club, dovrà comunque procedere al tesseramento con relativo contratto depositato.
- 4 L'Ufficio Tesseramento Atleti procederà al tesseramento dell'atleta ma contestualmente lo "bloccherà" per evitare l'inserimento in lista elettronica per gare di Campionato, Coppa Italia, Supercoppa od altra manifestazione nazionale organizzata dalla FIP o dalla Lega Basket Serie A.
- 5 La richiesta di visto per l'utilizzo di un atleta in una competizione europea per Club dovrà avere una durata minima superiore ai 90 giorni.
- 6 L'atleta tesserato con le modalità di cui al presente capitolo che venga impiegato esclusivamente in gare di una competizione europea per Club non rientra nel computo dei 20 atleti di cui al precedente punto 13.1 delle presenti Disposizioni Organizzative.
- 7 Solo ed esclusivamente se la Società ha ancora a disposizione una quota e non ha raggiunto il limite di atleti di cui al precedente punto 13.1 delle presenti Disposizioni Organizzative potrà, qualora intenda utilizzare l'atleta anche in gare di Campionato, Coppa Italia, Supercoppa od altra manifestazione nazionale organizzata dalla FIP o dalla Lega Basket Serie A, richiedere lo sblocco all'Ufficio Tesseramento Atleti. Il visto sarà conteggiato anche nei limiti delle quote per il campionato e rientrerà nel limite di cui al precedente punto 13.1 delle presenti Disposizioni Organizzative.

- 8 La richiesta di cui al punto precedente deve essere formulata entro e non oltre le ore 11:00 del secondo giorno antecedente la data della gara in cui la Società interessata intende utilizzare l'atleta e comunque entro i termini di tesseramento previsti per il Campionato o per la competizione. Se i termini di cui al presente punto vengono a cadere in un giorno festivo la scadenza è anticipata al precedente giorno non festivo. Ai fini del computo dei termini, il sabato è da considerarsi giorno festivo.
- 9 L'inosservanza di quanto previsto dai precedenti punti e la conseguente posizione irregolare dell'atleta è determinata dalla semplice iscrizione a referto, indipendentemente dal fatto che il tesserato in difetto abbia preso parte effettivamente alla gara. La violazione è riconducibile a quanto previsto dall'articolo 52 del Regolamento Esecutivo Gare.

15 Tesseramento

15.1 Tesseramento Campionato (con Contratto)

- 1 Salvo diversa indicazione, ogni termine fissato nel giorno e nell'ora dai Regolamenti federali si riferisce al giorno e l'ora vigente sul territorio italiano nel periodo considerato.
- 2 Se i termini di cui al presente articolo vengono a cadere in un giorno festivo, la scadenza è anticipata al precedente giorno non festivo. Ai fini del computo dei termini, il sabato è da considerarsi giorno festivo.
- 3 Per le sole Società professionistiche è possibile tesserare senza nulla osta della Società dilettantistica di provenienza un atleta in costanza di vincolo purché:
 - a) avvenga entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno,
 - b) l'atleta non abbia già sottoscritto un contratto di lavoro sportivo a favore di altra affiliata,
 - c) sia comunque riconosciuto a favore della Società dilettantistica la maturazione del contributo Nas per l'anno in cui è stato prelevato dalla Società professionistica,
 - d) la Società professionista riconosca un premio fisso pari ad €50.000,00 a favore della Società da cui preleva l'atleta.
- 4 Le Società professionistiche possono tesserare, previo rilascio di nulla osta di trasferimento della Società di provenienza, dal 1° luglio 2026 fino **alle ore 11:00 del 31-03-2027**.
- 5 Una Società professionistica può stipulare con un **proprio** atleta dilettante tesserato regionale o nazionale e che abbia compiuto il **15° anno** di età, un contratto professionistico entro:
le ore **11:00** del **secondo giorno** antecedente la prima gara dei **Play Off**.
- 6 Le Società professionistiche possono **Trasferire** secondo le modalità previste dai Regolamenti federali e dalle presenti Disposizioni Organizzative, atleti all'interno della Serie A entro le **ore 11:00 del 26-02-2027**. Rientra in questa prescrizione anche il nuovo contratto professionistico per atleta che ha risolto nella stagione sportiva corrente un contratto professionistico con altra Società.
- 7 Le Società professionistiche possono effettuare **Nuovi Tesseramenti e Primi Tesseramenti** (con contratto) di atleti italiani e stranieri non tesserati per l'anno sportivo in corso entro:
le ore **11:00** del **secondo giorno** antecedente la prima gara dei **Play Off**.

15.2 Tesseramento Supercoppa (con Contratto)

- 1 La Società può effettuare tesseramenti entro le **ore 11:00** del secondo giorno antecedente la data in cui disputa la sua prima partita nella manifestazione.
- 2 Se i termini vengono a cadere in un giorno festivo, la scadenza è anticipata al precedente giorno non festivo. Ai fini del computo dei termini, il sabato è da considerarsi giorno festivo.

15.3 Tesseramento Coppa Italia (con Contratto)

- 1 La Società può effettuare tesseramenti di atleti italiani e stranieri entro le **ore 11.00** del secondo giorno antecedente la data in cui la squadra disputa la sua prima partita nella manifestazione.

15.4 Tesseramento atleti di categoria giovanile (senza contratto)

- 1 Gli atleti di categoria giovanile possono essere tesserati secondo le finestre di tesseramento previste per i Campionati giovanili nelle presenti Disposizioni.
- 2 Il tesseramento e la relativa documentazione per il tesseramento **Nazionale** di tutti gli atleti di categoria giovanile di qualsiasi cittadinanza è disciplinato nel Regolamento Esecutivo federale, in base alla cittadinanza dell'atleta e deve essere effettuato online.
- 3 Il tesseramento **Regionale** degli atleti di categoria giovanile di qualsiasi cittadinanza, deve essere effettuato online.

15.5 Passaggio di categoria da Regionale a Nazionale

- 1 Tutti gli atleti di categoria **Giovanile** tesserati regionali a qualsiasi titolo, possono usufruire del passaggio di categoria sino a **30 06 2027**.

15.6 Abilitazione da Nazionale a Regionale

- 1 Gli atleti sia Giovanili che Senior con tesseramento Nazionale, possono essere utilizzati anche in gare di campionato regionali, nei limiti previsti dal Regolamento Esecutivo federale, e dall'articolo 50 Regolamento Esecutivo Gare e se tesserati nei termini e con le modalità di tesseramento previsti per il campionato regionale in cui saranno impiegati.
- 2 Contestualmente al tesseramento Nazionale, il sistema FipOnline procederà anche alla verifica della possibilità per la Società di poter utilizzare l'atleta in campionati regionali e, qualora l'atleta non possa essere utilizzato in virtù degli articoli di cui al precedente punto, non permetterà l'inserimento in lista.
- 3 Il sistema FipOnline non esonera le Società, dall'essere l'unica responsabile dell'impiego e iscrizione a referto degli atleti.

16 Arbitro Stand By

- 1 È autorizzato l'impiego dell'arbitro stand by a semplice richiesta della Lega riconosciuta, senza ulteriore necessità di deliberazione.
- 2 L'istanza deve pervenire presso la Segreteria Generale della FIP almeno 5 giorni prima della disputa della gara interessata.

LIBRO III

Disposizioni Campionato Serie A2 maschile

Le Società di Serie A2 devono avere la disponibilità di un impianto di gioco, idoneo al Campionato a cui la Società partecipa. Dopo la pubblicazione del calendario secondo le date comunicate dalla società e date play off-play in -play out, il Campo indicato deve essere disponibile per tutta la stagione.

In caso di indisponibilità la Società sarà soggetta ad un'ammenda di €5.000,00 la prima volta e €10.000,00 le successive, per ogni gara. In caso di indisponibilità nella post season non è consentito il cambio data ma l'utilizzo di altro campo. Il provvedimento verrà preso dal Giudice LNP e l'eventuale sanzione sarà amministrata da LNP.

17 Iscrizioni a referto

- 1 La Società deve iscrivere in lista minimo **8 atleti di formazione italiana**. La violazione di questo obbligo determina la posizione irregolare ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento Esecutivo Gare.
- 2 È possibile l'iscrizione in lista N dell'**11°** e del **12°** atleta purché siano di categoria giovanile, abbiano preso parte ad almeno due anni ai Campionati Italiani di attività giovanile, e abbiano ancora la possibilità di completare il ciclo di formazione, oppure atleta classe **2007** con formazione italiana o in grado di completare la formazione italiana (IC3).
- 3 È fatto divieto di sostituire l'atleta di categoria giovanile o l'atleta classe 2007 con altro di maggiore età. Qualora ciò dovesse accadere, alla Società in difetto, oltre alla specifica sanzione economica, viene assegnata la partita persa per 0 a 20.
- 4 La Società ha l'obbligo dell'iscrizione in lista N di un minimo di **10 atleti**. La Società in difetto sarà sanzionata con un'ammenda di **500,00€** per ogni atleta mancante a referto.

18 Obblighi Giovanili

- 1 La Società deve partecipare ai **Campionati giovanili previsti dal Manuale delle Licenze deliberato dal Consiglio federale**.
- 2 La Società che non avrà partecipato a tutti i Campionati giovanili obbligatori previsti, ma avrà partecipato e portato regolarmente a termine almeno 1 Campionato giovanile tra quelli richiesti sarà sanzionata con 5 punti di penalizzazione in classifica per ogni Campionato giovanile obbligatorio non svolto, da scontare nella stagione sportiva successiva.
- 3 La Società che non avrà partecipato ad alcun Campionato giovanile di quelli obbligatoriamente previsti, sarà sanzionata come di seguito riportato:
 - a) se la Società è promossa rimarrà nel Campionato appena concluso;
 - b) se la Società è retrocessa verrà retrocessa al Campionato ancora inferiore;
 - c) in tutti gli altri casi la Società retrocederà al Campionato inferiore.
- 4 L'obbligo dei Campionati Giovanili va rispettato partecipando ai Campionati del settore maschile.
- 5 Entro il **31-05** di ogni stagione sportiva i Comitati Regionali invieranno apposita dichiarazione al Settore Agonistico circa l'adempimento o meno degli obblighi di partecipazione all'attività giovanile da parte della Società Nazionale della loro Regione.
- 6 La Società principale è esentata dall'obbligo di svolgere attività giovanile purché la stessa sia svolta da Società Satellite.
- 7 Il numero dei Campionati giovanili da svolgere deve essere la somma degli obblighi della Società madre più quelli della Società satellite, comunque ripartiti.
- 8 La Società partecipante a due campionati senior deve adempiere agli obblighi di partecipazione ai campionati giovanili previsti per il campionato maggiore.

19 Termini e limiti di Tesseramento

19.1 Atleti Senior

- 1 La Società partecipante al campionato di Serie A2 può tesserare atleti senior senza limiti entro il **25-09-26**.
- 2 Dal **28-09-2026** al **23-04-2027** la Società partecipante al campionato di Serie A2 può tesserare massimo **quattro (4)** atleti indipendentemente se già inseriti in lista o meno. I giocatori provenienti dal Campionato di Serie A possono essere tesserati massimo fino al **16-04-2027**.
- 3 Dal **27 26 04-2027** al **05 04-05-2027**, la Società che non ha ancora esaurito i 4 tesseramenti di cui al precedente comma 2 può effettuare **un (1)** tesseramento di atleta senior, di qualsiasi cittadinanza, esclusivamente proveniente da federazione estera, che non abbia giocato in Italia nel corso del 2026-2027.
- 4 Se i termini di tesseramento cadono in un giorno festivo, la scadenza è anticipata al precedente giorno non festivo. Ai fini del computo dei termini, il sabato è da considerarsi giorno festivo.
- 5 Esclusivamente per il campionato di Serie A2, nella stagione sportiva **2025-2026 2026-2027**, non verranno applicati per i tesseramenti nazionali, i limiti previsti dall'articolo 7 – Regolamento Esecutivo tesseramento.
- 6 Le Società possono cedere, nei termini previsti dai rispettivi Campionati, **tre (3)** atleti Senior indipendentemente se già inseriti in lista o meno. Gli atleti che si trasferiscono a Federazioni estere non rientrano nel computo.

19.2 Atleti Giovanili

- 1 Gli atleti di categoria giovanile possono essere tesserati secondo le finestre di tesseramento previste per i Campionati giovanili nelle presenti Disposizioni.

20 Tesseramento

20.1 Modalità di Tesseramento

- 1 Tutti gli atleti devono essere tesserati secondo le modalità ed i termini disciplinati nel Regolamento Esecutivo Tesseramento relativamente alla cittadinanza e alla tipologia di tesseramento e dal Regolamento del Tesseramento Digitale Atleti Dilettanti pubblicato in calce alle presenti Disposizioni.
- 2 Il tesseramento deve essere effettuato online.

20.2 Passaggio di categoria

- 1 Tutti gli atleti **Senior** tesserati regionali a qualsiasi titolo ed entro i termini di tesseramento nazionali, possono usufruire nel rispetto dei limiti delle presenti disposizioni e del Regolamento Esecutivo Tesseramento, del passaggio di categoria nei periodi e secondo i limiti di tesseramento previsti nel presente capitolo.
- 2 Tutti gli atleti **Giovanili** tesserati regionali a qualsiasi titolo possono usufruire nel rispetto dei limiti delle presenti disposizioni e del Regolamento Esecutivo Tesseramento, del passaggio di categoria sino al **30-06-2027**.

20.3 Abilitazione da Nazionale a Regionale

- 1 Gli atleti sia Giovanili che Senior con tesseramento Nazionale, possono essere utilizzati anche in gare di campionato regionali, nei limiti previsti dagli articoli 7 R.E. – Tesseramento, 50 R.E. Gare e solo se tesserati nei termini e con le modalità di tesseramento previsti per il campionato regionale in cui saranno impiegati.

21 Visti di Ingresso per Attività sportiva dilettantistica

- 1 Ciascuna Società ha la possibilità di usufruire al massimo di **2 visti di ingresso** per attività sportiva dilettantistica finalizzati al tesseramento di atleti Extracomunitari.
- 2 La Società ha l'obbligo di chiedere la revoca dei visti ottenuti per atleti che non abbiano tesserato o non intendano tesserare entro e non oltre 2 mesi dalla richiesta di visto. Nel caso in cui la Società non provveda alla richiesta di revoca sarà sanzionata ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento di Giustizia.
- 3 Ciascuna Società può usufruire di un terzo visto per la sostituzione di uno dei due atleti extracomunitari tesserati con i visti di cui al precedente comma 1. Il terzo visto potrà essere richiesto dal **13-01-2027** al **27-04-2027**. Il visto sarà garantito fino al raggiungimento del totale delle quote attribuite dal CONI. Eventuali ulteriori richieste oltre le quote assegnate non potranno essere soddisfatte.
- 4 Gli atleti di cittadinanza di un Paese non appartenente all'Unione Europea, possono essere trasferiti solo ed esclusivamente dopo l'inserimento in lista elettronica per almeno **5 gare** del campionato di Serie A2. Tale trasferimento non comporterà l'utilizzo di un ulteriore visto di ingresso e quindi non verrà considerato nel computo del numero di visti concessi a ciascun sodalizio a condizione che all'atleta non sia stato concesso, a qualsiasi titolo, nulla-osta da parte di FIP ad altra Federazione/associazione. Nel caso in cui un atleta si sia svincolato a qualsiasi titolo nel corso della stagione sportiva, la Società che intenda tesserarlo nella medesima stagione dovrà spendere un visto a disposizione anche se l'atleta risulta inserito 5 volte in lista elettronica con altra affiliata.
- 5 Gli atleti di cittadinanza di un Paese non appartenente all'Unione Europea, tesserati per una Società partecipante al Campionato di Serie A con la quale siano stati inseriti in lista elettronica per almeno **5 gare** del massimo campionato, possono essere tesserati da Società partecipanti al Campionato di Serie A2, solo a seguito di risoluzione contrattuale con la Società professionistica. Tale tesseramento non comporterà l'utilizzo di un ulteriore visto di ingresso e quindi non verrà considerato nel computo del numero di visti concessi a ciascun sodalizio a condizione che all'atleta non sia stato concesso, a qualsiasi titolo, nulla-osta da parte di FIP ad altra Federazione/associazione.
- 6 Per quanto non espressamente disciplinato vigono le norme del Regolamento Esecutivo Tesseramento.
- 7 Gli atleti extracomunitari di formazione italiana **che hanno un permesso di soggiorno** ottenuto autonomamente secondo le leggi dello Stato italiano possono essere tesserati senza usufruire dei visti d'ingresso per attività sportiva dilettantistica a disposizione di ciascun Club. Non è ritenuto valido il visto/PdS per turismo.
- 8 Gli atleti extracomunitari di formazione italiana **che non hanno un permesso di soggiorno** ottenuto autonomamente secondo le leggi dello Stato italiano possono essere tesserati impiegando uno dei due visti di ingresso per attività sportiva dilettantistica a disposizione di ciascun Club.
- 9 Gli atleti extracomunitari non di formazione italiana possono essere tesserati utilizzando esclusivamente uno dei visti di ingresso per attività sportiva dilettantistica a disposizione di ciascun Club.
- 10 Gli atleti che non hanno ancora concluso il loro percorso di formazione cestistica nei vivai di una Società affiliata FIP (c.d. in corso di formazione italiana) purché in grado di poterla completare ed in possesso di un permesso di soggiorno ottenuto autonomamente secondo le leggi dello Stato italiano, possono essere tesserati nazionali e non saranno conteggiati nei limiti dei visti di ingresso per attività sportiva dilettantistica a disposizione per ciascun Club. Non è ritenuto valido il visto/PdS per turismo.
- 11 Gli atleti che non hanno ancora concluso il loro percorso di formazione cestistica nei vivai di una Società affiliata FIP e che non siano in grado di poterla completare possono essere tesserati nazionali utilizzando esclusivamente uno dei visti di ingresso per attività sportiva dilettantistica a disposizione per ciascun Club.

Libro IV

disposizioni campionato di Serie B Nazionale maschile

22 Adempimenti inizio stagione e Servizi Lega Nazionale Pallacanestro

22.1 Adempimenti

- 1 Costituisce, per la Società, condizione inderogabile di ammissione ai Campionati Nazionali l'adempimento dei seguenti obblighi la cui documentazione va inviata entro i termini di seguito indicati:
 - a) pagamento della 1^a rata federale entro il termine stabilito dal CU contribuiti;
 - b) rinnovo dell'affiliazione tramite FipOnline. Una volta effettuato il pagamento della prima rata, si dovrà poi procedere all'iscrizione che potrà comunque essere effettuata solo dopo che il sistema informatico avrà verificato la validità del pagamento. Pertanto, potrebbero esser necessari alcuni giorni prima di poter procedere con l'iscrizione;
 - c) disponibilità di un impianto di gioco, idoneo al Campionato a cui la Società partecipa. Dopo la pubblicazione del calendario secondo le date comunicate dalla società e date play off-play in -play out, il Campo indicato deve essere disponibile per tutta la stagione. In caso di indisponibilità la Società sarà soggetta ad un'ammenda di **€2.500,00** la prima volta e **€5.000,00** le successive, per ogni gara. In caso di indisponibilità nella post season non è consentito il cambio data ma l'utilizzo di altro campo. Il provvedimento verrà preso dal Giudice LNP e l'eventuale sanzione sarà amministrata da LNP.
 - d) essere costituiti in S.r.l. dilettantistica con capitale sociale di almeno **10.000,00€**. Le Società ammesse dalla serie B Interregionale dovranno manifestare la volontà di trasformarsi entro le **ore 12 del 25-07-2026**, presentando una delibera di trasformazione e perfezionare la pratica entro le ore **12 del 02-09-2026** con la presentazione della documentazione prevista dal Regolamento Organico.
 - e) deposito in originale presso la LNP di una fideiussione bancaria con scadenza **30-06-2027**, redatta in base al modello predefinito, in favore della LNP entro il termine perentorio delle ore **12:00 del 09-09-2026**, per il un importo **50.000,00€** per tutte le società.
In alternativa alla presentazione della suddetta fideiussione, le Società possono effettuare un deposito cauzionale infruttifero attraverso bonifico emesso esclusivamente da un conto bancario societario, di analoga entità a favore di LNP **50.000,00€** sempre entro il termine perentorio delle **ore 12 del 09-09-2026**.
La fideiussione e/o il deposito cauzionale, in caso di escussione parziale o totale per la prima volta, devono essere reintegrati entro **20 giorni** nella loro interezza.
In caso di mancato reintegro viene comminata un'ammenda di **5.000,00€**.
In caso di ogni ulteriore mancato reintegro ogni 15 giorni successivi la Società verrà sanzionata ogni volta con **2 punti** di penalizzazione ed un'ammenda di **10.000,00€**.
La fideiussione e/o il deposito cauzionale sono posti a garanzia dei crediti LNP e anche a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni di pagamento contenute in provvedimenti di ingiunzione e/o lodi arbitrali resi esecutivi dalla C.V.A. (Commissione Vertenze Arbitrali) e, per obbligazioni assunte nella stagione **2026-2027** e nei mesi di maggio e giugno **2025**, possono essere escussi una volta decorso inutilmente il termine assegnato dalla C.V.A. per l'adempimento.
La LNP verificherà la conformità della fideiussione e/o dei depositi cauzionali alle disposizioni di cui sopra, ed invierà a FIP entro il **10-09-2026** l'elenco delle Società non in regola e che saranno escluse dal campionato.

22.2 Servizi

22.2.1 Ripresa Televisiva

- 1 Le Società devono effettuare, a mezzo di produzione via emittente locale o service professionale, la ripresa televisiva della gara e fornirla in tempo reale, se richiesta, nello standard video che sarà comunicato da LNP (in base alle esigenze di veicolazione ed emissione del segnale) obbligatoriamente completa di commento, utilizzando la tecnologia in fibra per consentirne la visione in diretta, e on-demand, e/o inviare tramite video uploader sulla piattaforma digitale LNP.
- 2 È obbligatorio rendere disponibile a LNP il file di backup video.
- 3 In caso di inadempienze a quanto sopra determinato, sono previste le seguenti sanzioni (per singola gara):
 - a) **1.000,00€** per mancata disponibilità del file di backup video;
 - b) **2.500,00€** per la prima mancata disponibilità e **5.000,00€** per le successive mancate disponibilità alle riprese per la diretta con la rete televisiva partner, o trasmissione equivalente, compresa la piattaforma digitale LNP (fatte salve ragioni di forza maggiore) o per la mancata disponibilità alle riprese televisive con le emittenti che hanno sottoscritto accordi con LNP;

22.2.2 Rilevazioni statistiche

- 1 In ogni impianto deve essere situato a bordo campo, su uno dei tre lati non occupato dal tavolo degli Ufficiali di Campo, a 2 metri dalla linea di bordo campo, fatta salva la possibilità di applicazione delle norme FIBA, un tavolo di dimensioni tali da consentirne un comodo utilizzo da parte di almeno 3 persone per i rilevatori statistici, dotato di un collegamento internet ad alta velocità e di un allaccio di energia elettrica.
- 2 Nel caso in cui non vi sia sufficiente spazio a bordo campo, il tavolo deve essere posizionato in tribuna, in uno spazio comunque riservato e protetto rispetto alla presenza degli spettatori, al fine di garantire buone condizioni operative ai rilevatori.
- 3 Ogni Società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla LNP in materia di rilevazioni statistiche, in particolare utilizzando il sistema informatico (software) fornito dalla LNP stessa.
- 4 Ogni Società deve comunicare, all'inizio dell'anno sportivo, alla LNP, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per entrambe le squadre, e sarà oggettivamente responsabile della loro condotta durante lo svolgimento delle gare.
- 5 Le statistiche devono essere consegnate al termine di ogni quarto alla squadra ospite e ai giornalisti presenti alla partita.
- 6 Il Responsabile Statistiche dovrà partecipare a corsi di aggiornamento organizzati dalla LNP. La mancata partecipazione verrà sanzionata con 500 euro per ogni addetto (minimo tre).
- 7 Le Società devono obbligatoriamente utilizzare il sistema di invio in tempo reale dei dati statistici della gara (attualmente definito netcasting).
- 8 In caso di mancato funzionamento del sistema di invio dei dati in tempo reale, per cause di forza maggiore verificabili e comprovabili, le Società devono inviare via mail o via fax, entro trenta minuti dal termine di ogni partita, alla LNP e/o all'Agenzia addetta alla raccolta dei dati, le statistiche della partita.
- 9 Entro le **ore 12:00** del giorno successivo alla disputa della gara, le Società devono comunicare il numero degli spettatori presenti all'incontro. I dati sopradescritti devono essere trasmessi a cura del Responsabile delle statistiche.
- 10 In caso di inadempienze a quanto sopra determinato, sono previste le seguenti sanzioni:
 - a) **600,00€** per ogni mancato utilizzo del software previsto per la rilevazione dati;
 - b) **300,00€** per ogni mancato utilizzo del sistema di trasmissione dati in tempo reale (non per cause di forza maggiore);
 - c) **250,00€** in caso di ritardo di invio delle statistiche superiore ad 1 ora;
 - d) **750,00€** da sommare alle altre sanzioni in caso di mancato invio delle statistiche.

22.2.3 Attività svolte da LNP

- 1 I servizi previsti resi dalla LNP alle Società, sono:
 - a) quota funzionamento struttura
 - b) consulenze amministrative e legali
 - c) inserimento video online con tecnologia in fibra
 - d) gestione LNP Pass
 - e) gestione sito
 - f) servizio news
 - g) organizer
 - h) utilizzo software per rilevazione statistiche.
 - i) messa online statistiche in tempo reale (netcasting)
 - j) produzione archivio statistiche
 - k) produzione annuario
 - l) organizzazione eventi
 - m) fornitura palloni
- 2 Quota associativa a carico della Società a favore di LNP che dà diritto di fruire dei servizi resi e forniti da LNP: **8.000,00€**, da versare a LNP in 3 rate entro le scadenze del:
 - a) **€2500,00 entro il 30-09-2026;**
 - b) **€3000,00 entro il 30-12-2026;**
 - c) **€2500,00 entro il 30-03-2027.**
- 3 La quota a favore della LNP a carico della Società neopromosse, ripescate, è **22.500,00€** da versare a LNP in 3 rate di **7.500,00€** sempre entro i termini sopra indicati.

23 Iscrizione a referto

- 1 La Società deve iscrivere in lista minimo 9 atleti di formazione italiana. La violazione di questo obbligo determina la posizione irregolare ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento Esecutivo Gare.
- 2 La Società può iscrivere in lista N massimo UNO (1) atleta non di Formazione italiana (N.F.)
- 3 La Società partecipante al Campionato di Serie B Nazionale maschile ha l'obbligo dell'iscrizione in lista N di un minimo di 10 atleti. La Società in difetto sarà sanzionata con un'ammenda di **€ 500,00**.
- 4 È possibile l'iscrizione in lista N dell'**11°** e del **12°** atleta purché siano di categoria giovanile, abbiano preso parte ad almeno due anni ai Campionati Italiani di attività giovanile e abbiano ancora la possibilità di completare il ciclo di formazione, oppure atleta classe **2007** con formazione italiana o in grado di completare la formazione italiana (IC 3).
- 5 È fatto divieto di sostituire l'atleta di categoria giovanile o l'atleta classe 2007 con altro di maggiore età. Qualora ciò dovesse accadere, alla Società in difetto, oltre alla specifica sanzione economica, viene assegnata la partita persa per 0 a 20.

24 Obblighi Giovanili

- 1 La Società deve partecipare a 3 campionati giovanili di diversa categoria. In alternativa ai 3 campionati Under la Società può optare per la seguente soluzione:
 - 1 Un Campionato di Eccellenza e 1 un Campionato Gold o Regionale diversa categoria rispetto a quello di eccellenza.
- 2 La Società che non avrà partecipato a tutti i Campionati giovanili obbligatori previsti, ma avrà partecipato e portato regolarmente a termine almeno 1 Campionato giovanile tra quelli richiesti sarà sanzionata con 5 punti di penalizzazione in classifica per ogni Campionato giovanile obbligatorio non svolto da scontare nella stagione sportiva successiva.

- 3 La Società che non avrà partecipato ad alcun Campionato giovanile di quelli obbligatoriamente previsti, sarà sanzionata come di seguito riportato:
 - a) se la Società è promossa rimarrà nel Campionato appena concluso;
 - b) se la Società è retrocessa verrà retrocessa al Campionato ancora inferiore;
 - c) in tutti gli altri casi la Società retrocederà al Campionato inferiore.
- 4 L'obbligo dei Campionati Giovanili va rispettato partecipando ai Campionati del settore maschile.
- 5 Entro il **31-05** di ogni stagione sportiva i Comitati Regionali invieranno apposita dichiarazione al Settore Agonistico circa l'adempimento o meno degli obblighi di partecipazione all'attività giovanile da parte della Società Nazionale della loro Regione.
- 6 La Società principale è esentata dall'obbligo di svolgere attività giovanile purché la stessa sia svolta da Società Satellite.
- 7 Si precisa che il numero dei Campionati giovanili da svolgere deve essere la somma degli obblighi della Società madre più quelli della Società satellite, comunque ripartiti.

25 Termini e limiti di Tesseramento

25.1 Atleti Senior

- 1 Tutti gli atleti devono essere tesserati secondo le modalità ed i termini disciplinati nel Regolamento Esecutivo Tesseramento relativamente alla cittadinanza e alla tipologia di tesseramento e dal Regolamento del Tesseramento Digitale Atleti Dilettanti pubblicato in calce alle presenti Disposizioni.
- 2 Il tesseramento deve essere effettuato online.
- 3 La Società può tesserare atleti senior senza limiti al **25-09-2026**.
- 4 La Società partecipante al Campionato di Serie B Nazionale può tesserare massimo due **(2) atleti Senior** già inseriti in lista per qualsiasi Campionato federale e massimo due **(2) atleti Senior** mai inseriti in lista, dal **29-09-2026** al **31-03-2027**.
- 5 Se il termine di cui al presente articolo viene a cadere in un giorno festivo, la scadenza è anticipata al precedente giorno non festivo. Ai fini del computo dei termini, il sabato è da considerarsi giorno festivo.
- 6 Esclusivamente per il campionato di Serie B Nazionale, nella stagione sportiva **2026-2027**, non verranno applicati per i **tesseramenti in entrata** i limiti previsti dall'articolo 7 – Regolamento Esecutivo Tesseramento, mentre rimangono in vigore per i **tesseramenti in uscita**.

25.2 Atleti Giovanili

- 1 Gli atleti di categoria giovanile possono essere tesserati secondo le finestre di tesseramento previste per i Campionati giovanili nelle presenti Disposizioni.

26 Tesseramento

26.1 Modalità di tesseramento

- 1 Il tesseramento e la relativa documentazione per il tesseramento **Nazionale** di tutti gli atleti di qualsiasi cittadinanza sono disciplinati nel Regolamento Esecutivo federale, in base alla cittadinanza dell'atleta.
- 2 Il tesseramento deve essere effettuato online.

26.2 Passaggio di categoria

- 1 Tutti gli atleti **Senior** tesserati regionali a qualsiasi titolo ed entro i termini di tesseramento nazionali, possono usufruire nel rispetto dei limiti delle presenti disposizioni e del Regolamento Esecutivo Tesseramento, del passaggio di categoria nei periodi e secondo i limiti di tesseramento previsti nel presente capitolo.
- 2 Tutti gli atleti **Giovanili** tesserati regionali a qualsiasi titolo possono usufruire nel rispetto dei limiti delle presenti disposizioni e del Regolamento Esecutivo Federale, del passaggio di categoria sino al **30-06-2027**.

26.3 Abilitazione da Nazionale a Regionale

- 1 Gli atleti sia Giovanili che Senior con tesseramento Nazionale, possono essere utilizzati anche in gare di campionato regionali, nei limiti previsti dagli articoli 7 Regolamento Esecutivo Tesseramento e 50 Regolamento Esecutivo Gare e solo se tesserati nei termini e con le modalità di tesseramento previsti per il campionato regionale in cui saranno impiegati.

Libro V

disposizioni campionato di Serie A1 femminile

Referto Elettronico/statistiche

Nel Campionato di A1 Femminile, l'addetto al referto (elettronico) verrà affiancato da un secondo operatore (UdC) con il quale gestirà il software che garantirà anche la rilevazione statistica. Tutte le informazioni provenienti dalle statistiche saranno disponibili in tempo reale sull'app federale dedicata al servizio.

27 Adempimenti inizio stagione

- 1 Costituisce condizione inderogabile di ammissione al Campionato Italiano Femminile Nazionale di Serie A1 per le Società aventi diritto, l'adempimento dei seguenti obblighi:
 - a) presentare domanda di concessione della Licenza Nazionale di Serie A1 femminile nei tempi e modi previsti dal Manuale Licenze;
 - b) ottenere la concessione della Licenza Nazionale di Serie A1 femminile;
 - c) effettuare il pagamento della 1^a rata federale entro il termine stabilito dal C.U. Contributi;
 - d) rinnovare l'affiliazione alla FIP ed iscriversi al Campionato di Serie A1 tramite FipOnline.

28 Iscrizione a referto

- 1 Le Società hanno l'obbligo di iscrivere a referto:
 - a) minimo **6 atlete** con Formazione Italiana (**F.I.**);
 - b) massimo **4 atlete** non formate (**N.F.**) di cui massimo **2** di cittadinanza di un paese di cui alla lettera C) del punto 5.4 comma 1.

La violazione di questo obbligo determina la posizione irregolare ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento Esecutivo Gare.
- 2 La Società partecipante al Campionato di Serie A1 femminile è esonerata dal versamento del contributo NAS riferito all'atleta di cittadinanza italiana, eleggibile per la Nazionale ma non di formazione italiana, qualora detta atleta venga iscritta in lista elettronica nella quota prevista per le atlete non di formazione italiana.
- 3 È possibile l'iscrizione in lista N dell'**11^a** e della **12^a** atleta senior purché di formazione italiana oppure giovanili e che abbiano preso parte ad almeno due anni di Campionati Italiani di attività giovanile e abbiano ancora la possibilità di completare il ciclo di formazione, cc.dd. IC 2 o IC 3 oppure atleta classe **2007** con formazione italiana o in grado di completare la formazione italiana (IC 3).
- 4 È fatto divieto di sostituire l'atleta di categoria giovanile o l'atleta classe 2007 con altra di maggiore età. Qualora ciò dovesse accadere, alla Società in difetto, oltre alla specifica sanzione economica, viene assegnata la partita persa per 0 a 20.
- 5 Le Società hanno l'obbligo dell'iscrizione in lista N di un minimo di 10 atlete. Le Società in difetto saranno sanzionate con un'ammenda di **500,00€** per ogni atleta mancante a referto.

29 Obblighi Giovanili

- 1 La Società deve partecipare ai Campionati previsti dal Manuale delle Licenze deliberato dal Consiglio federale.
- 2 La Società che non avrà partecipato a tutti i Campionati giovanili obbligatori previsti, ma avrà partecipato e portato regolarmente a termine ad almeno 1 Campionato giovanile tra quelli richiesti sarà sanzionata con 5 punti di penalizzazione in classifica per ogni Campionato giovanile obbligatorio non svolto da scontare nella stagione sportiva successiva.
- 3 La Società che non avrà partecipato ad alcun Campionato giovanile di quelli obbligatoriamente previsti, sarà sanzionata come di seguito riportato:
 - a) se la Società è promossa rimarrà nel Campionato appena concluso;
 - b) se la Società è retrocessa verrà retrocessa al Campionato ancora inferiore;
 - c) in tutti gli altri casi la Società retrocederà al Campionato inferiore.
- 4 L'obbligo dei Campionati Giovanili va rispettato partecipando ai Campionati del settore femminile.
- 5 Entro il **31-05** di ogni stagione sportiva i Comitati Regionali invieranno apposita dichiarazione al Settore Agonistico circa l'adempimento o meno degli obblighi di partecipazione all'attività giovanile da parte delle Società Nazionali della loro Regione.
- 6 La Società principale è esentata dall'obbligo di svolgere attività giovanile purché la stessa sia svolta da Società Satellite.
- 7 Si precisa che il numero dei Campionati giovanili da svolgere deve essere la somma degli obblighi della Società madre più quelli della Società satellite, comunque ripartiti.
- 8 La Società partecipante a due campionati senior deve adempiere agli obblighi di partecipazione ai campionati giovanili previsti per il campionato maggiore.

30 Termini e limiti di Tesseramento

30.1 Atlete Senior

- 1 Tutte le atlete devono essere tesserate secondo le modalità ed i termini disciplinati nel Regolamento Esecutivo Tesseramento relativo alla cittadinanza e alla tipologia di tesseramento.
- 2 Il tesseramento deve essere effettuato online.
- 3 Tutte le atlete possono essere tesserate nei seguenti **TERMINI**:

Tabella 7 Termini atlete Serie A1 Femminile

PERIODO	DA	A
Ordinario	01-07-2026	26-02-2027
Suppletivo	01-03-2027	Giovedì antecedente l'ultima gara della fase di qualificazione del Campionato 08-04-2027

- 4 Esclusivamente per il campionato di Serie A1 femminile, nella stagione sportiva **2026-2027**, non verranno applicati per i **tesseramenti in entrata** i limiti previsti dall'articolo 7 - R.E. Tesseramento, mentre rimangono in vigore per i **tesseramenti in uscita**.

- 5 Nel periodo ordinario si possono tesserare **senza limiti** atlete mai inserite in lista elettronica e **massimo tre (3) atlete** già inserite in lista elettronica per altra Società.
- 6 Nel periodo suppletivo, indipendentemente dal numero di tesseramenti effettuati nel periodo ordinario, è possibile tesserare **massimo due (2) atlete** purché non siano mai state inserite in lista elettronica nella corrente stagione sportiva.
- 7 Si ricorda che i tesseramenti effettuati nell'ultimo giorno utile del periodo ordinario (26-02-2027) e del periodo suppletivo (**Giovedì** antecedente **l'ultima gara** della fase di **qualificazione** del Campionato), possono essere perfezionati entro l'arco dell'intera giornata; ma per l'utilizzo in gara devono essere rispettati i termini previsti dal Regolamento Esecutivo Tesseramento.

30.2 Atlete Giovanili

- 1 Le atlete di categoria giovanile possono essere tesserate secondo le finestre di tesseramento previste per i Campionati giovanili nelle presenti Disposizioni.

31 Visti di Ingresso per Attività sportiva dilettantistica

- 1 Ciascuna Società ha la possibilità di usufruire al massimo di **2 visti di ingresso** per attività sportiva dilettantistica finalizzati al tesseramento di atlete Extracomunitarie. Rientra nel computo dei 2 visti di ingresso, **l'atleta britannica** per la quale è stata fatta richiesta di **Carta di Soggiorno** ed in attesa di riceverla e l'atleta già in possesso della Carta di Soggiorno indipendentemente dalla data di fine validità della stessa.
- 2 La Società ha l'obbligo di chiedere la revoca dei visti ottenuti per atlete che non abbiano tesserato o non intendano tesserare entro e non oltre 2 mesi dalla richiesta di visto. Nel caso in cui la Società non provveda alla richiesta di revoca sarà sanzionata ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento di Giustizia.
- 3 Ciascuna Società può usufruire di un terzo visto nel corso della stagione sportiva in corso per la sostituzione, a seguito di infortunio/malattia o di gravidanza, di una delle due atlete extracomunitarie tesserate con i visti di cui al precedente punto 1.
- 4 Un'atleta che sia stata tesserata nella stagione sportiva in corso per una Società partecipante al Campionato di Serie A1 Femminile e che nel corso del Campionato venisse a trovarsi in stato di non idoneità alla pratica sportiva per infortunio/malattia con certificato superiore ai 60 giorni, potrà essere **sostituita** dalla società che ne fa richiesta secondo le seguenti modalità:
 - a) La società, entro 15 giorni dall'infortunio/malattia dell'atleta, dovrà inviare al Settore Sanitario federale (settore.sanitario@fip.it) apposita certificazione firmata dal Medico Sociale.
 - b) Il Medico federale, vista la documentazione, darà seguito o meno alla richiesta di sostituzione dando comunicazione dell'esito all'Ufficio Tesseramento Atleti ed alla Società.
 - c) La Società, ricevuto l'esito positivo da parte del Medico federale, potrà inoltrare all'Ufficio Tesseramento Atleti la richiesta di visto.
- 5 L'atleta infortunata può essere sostituita senza che questa operazione sia conteggiata nel numero dei movimenti consentiti.
- 6 Il Termine previsto per il tesseramento dell'atleta in sostituzione è il secondo giorno antecedente l'ultima giornata della fase regolare del campionato.
- 7 Il terzo visto è garantito fino al raggiungimento del totale delle quote attribuite dal CONI. Eventuali ulteriori richieste oltre le quote assegnate non potranno essere soddisfatte.
- 8 L'atleta extracomunitaria sostituita con la modalità di cui ai precedenti punti non potrà esser inserita in lista elettronica a favore di qualunque affiliata FIP fino al termine della stagione sportiva.

- 9 Le atlete di cittadinanza di un Paese non appartenente all'Unione Europea, possono essere trasferite solo ed esclusivamente nel periodo ordinario e solo se sono state inserite in lista elettronica per almeno **5 gare** del campionato di Serie A1 ferme restando le limitazioni previste al punto 31.1.4. Tale trasferimento non comporterà l'utilizzo di un ulteriore visto di ingresso e quindi non verrà considerato nel computo del numero di visti concessi a ciascun sodalizio a condizione che all'atleta non sia stato concesso, a qualsiasi titolo, nulla-osta da parte di FIP ad altra Federazione/associazione. Nel caso in cui un'atleta si sia svincolata a qualsiasi titolo nel corso della stagione sportiva, la Società che intenda tesserarla nella medesima stagione dovrà spendere un visto a disposizione anche se l'atleta risulta inserita 5 volte in lista elettronica con altra affiliata.
- 10 Per quanto non espressamente disciplinato vige il Regolamento Esecutivo federale.
- 11 Le atlete extracomunitarie di formazione italiana **che hanno un permesso di soggiorno** ottenuto autonomamente secondo le leggi dello Stato italiano possono essere tesserate senza usufruire dei visti d'ingresso per attività sportiva dilettantistica a disposizione per ciascun Club. Non è ritenuto valido il visto/PdS per turismo.
- 12 Le atlete extracomunitarie di formazione italiana **che non hanno un permesso di soggiorno** ottenuto autonomamente secondo le leggi dello Stato italiano possono essere tesserate impiegando uno dei visti di ingresso per attività sportiva dilettantistica a disposizione per ciascun Club.
- 13 Le atlete extracomunitarie non di formazione italiana possono essere tesserate utilizzando esclusivamente uno dei visti di ingresso per attività sportiva dilettantistica a disposizione per ciascun Club.
- 14 Le atlete che non hanno ancora concluso il loro percorso di formazione cestistica nei vivai di una Società affiliata FIP, c.d. in corso di formazione italiana, purché in grado di poterla completare ed in possesso di un permesso di soggiorno ottenuto autonomamente secondo le leggi dello Stato italiano, possono essere tesserate nazionali e non saranno conteggiate nei limiti dei visti di ingresso per attività sportiva dilettantistica a disposizione per ciascun Club. Non è ritenuto valido il visto/PdS per turismo.
- 15 Le atlete che non hanno ancora concluso il loro percorso di formazione cestistica nei vivai di una Società affiliata FIP c.d. in corso di formazione italiana e che non siano in grado di poterla completare possono essere tesserate nazionali utilizzando esclusivamente uno dei visti di ingresso per attività sportiva dilettantistica a disposizione per ciascun Club.

32 Quote per competizioni internazionali (Coppe)

- 1 La Società partecipante a competizioni internazionali per club ha facoltà di chiedere il rilascio di **uno (1)** visto d'ingresso per attività sportiva dilettantistica, oltre quelli per il campionato, per tesserare una atleta extracomunitaria da impiegare nelle suddette competizioni e mai in gare di campionato nazionale, e comunque nella misura della disponibilità contingente della Federazione Italiana Pallacanestro.
- 2 Tale atleta potrà essere utilizzata solo in gare della competizione europea per Club cui partecipa la Società.
- 3 Nel caso in cui una Società faccia espressa richiesta di visto per l'utilizzo esclusivo in una competizione europea per Club, dovrà comunque procedere al tesseramento dell'atleta.
- 4 L'Ufficio Tesseramento Atleti procederà al tesseramento dell'atleta ma contestualmente la "bloccherà" per evitare l'inserimento in lista elettronica per gare di Campionato, Coppa Italia, Supercoppa od altra manifestazione nazionale organizzata dalla FIP o dalla Lega Basket Femminile.
- 5 La richiesta di visto per l'utilizzo di una atleta in una competizione europea per Club dovrà avere una durata minima superiore ai 90 giorni.

- 6 L'atleta tesserata con le modalità di cui al presente capitolo che venga impiegata esclusivamente in gare di una competizione europea per Club non rientra nel computo delle atlete senior che la Società può tesserare nel corso della stagione secondo quanto stabilito al precedente punto 31.1.
- 7 Solo ed esclusivamente se la Società ha ancora a disposizione una quota e non ha raggiunto il limite di atlete di cui al punto 32.1 potrà, qualora intenda utilizzare l'atleta anche in gare di Campionato, Coppa Italia, Supercoppa od altra manifestazione nazionale organizzata dalla FIP o dalla Lega Basket Femminile, richiedere lo sblocco all'Ufficio Tesseramento Atleti. Il visto sarà conteggiato anche nei limiti delle quote per il campionato e rientrerà nel limite di cui al punto 32.
- 8 La richiesta di cui al punto precedente deve essere formulata entro e non oltre le ore 11:00 del secondo giorno antecedente la data della gara in cui la Società interessata intende utilizzare l'atleta e comunque entro i termini di tesseramento previsti per il Campionato o per la competizione. Se i termini di cui al presente punto vengono a cadere in un giorno festivo la scadenza è anticipata al precedente giorno non festivo. Ai fini del computo dei termini, il sabato è da considerarsi giorno festivo.
- 9 L'inosservanza di quanto previsto dai precedenti punti e la conseguente posizione irregolare dell'atleta è determinata dalla semplice iscrizione a referto, indipendentemente dal fatto che la tesserata in difetto abbia preso parte effettivamente alla gara. La violazione è riconducibile a quanto previsto dall'articolo 52 del Regolamento Esecutivo Gare.

33 Tesseramento

33.1 Modalità di Tesseramento

- 1 Tutte le atlete devono essere tesserate secondo le modalità ed i termini disciplinati nel Regolamento Esecutivo Tesseramento relativamente alla cittadinanza e alla tipologia di tesseramento e dal Regolamento del Tesseramento Digitale Atleti Dilettanti pubblicato in calce alle presenti Disposizioni,
- 2 Il tesseramento deve essere effettuato online.

33.2 Passaggio di categoria

- 1 Tutte le atlete **Senior** tesserate regionali a qualsiasi titolo ed entro i termini di tesseramento nazionali, possono usufruire, nel rispetto dei limiti delle presenti disposizioni e del Regolamento Esecutivo Tesseramento, del passaggio di categoria nei periodi e secondo i limiti di tesseramento previsti nel presente capitolo.
- 2 Tutte le atlete **Giovanili** tesserate regionali a qualsiasi titolo, possono usufruire nel rispetto dei limiti delle presenti disposizioni e del Regolamento Esecutivo Federale, del passaggio di categoria sino al **30-06-2027**.

33.4 3 Abilitazione da Nazionale a Regionale

- 1 Le atlete sia Giovanili che Senior con tesseramento Nazionale, possono essere utilizzate anche in gare di campionato regionali, nei limiti previsti dagli articoli 7 Regolamento Esecutivo federale e 50 Regolamento Esecutivo Gare e se tesserate nei termini e con le modalità di tesseramento previsti per il campionato regionale in cui saranno impiegate.
- 2 Contestualmente al tesseramento Nazionale, il sistema FipOnline procederà anche alla verifica della possibilità per la Società di poter utilizzare l'atleta in campionati regionali e, qualora l'atleta non possa essere utilizzata in virtù degli articoli di cui al precedente punto, non permetterà l'inserimento in lista.
- 3 Il sistema FipOnline non esonera da responsabilità le Società, che sono le uniche responsabili dell'impiego e iscrizione a referto delle atlete.

Libro VI

disposizioni campionato di Serie A2 femminile

Referto Elettronico/statistiche

Nel Campionato di A2 Femminile, l'addetto al referto (elettronico) verrà affiancato da un secondo operatore (UdC) con il quale gestirà il software che garantirà anche la rilevazione statistica. Tutte le informazioni provenienti dalle statistiche saranno disponibili in tempo reale sull'app federale dedicata al servizio.

34 Adempimenti inizio stagione e Servizi Lega Basket Femminile

- 1 Costituisce, per le Società affiliate, condizione inderogabile di ammissione ai Campionati Italiani Femminili Nazionali, l'adempimento dei seguenti obblighi, la cui documentazione va inviata alla Lega Basket Femminile entro i termini di iscrizione, **06-07-2026**, pena la non ammissione al campionato:
 - a) pagamento della 1^a rata federale entro il termine stabilito dal CU contributi;
 - b) rinnovo dell'affiliazione tramite FipOnline;
 - c) disponibilità di un impianto di gioco, idoneo al Campionato a cui la Società partecipa;
 - d) Deposito, presso la Lega Basket Femminile di una fideiussione bancaria, a favore della stessa Lega Basket Femminile redatta in base al modello predefinito, con scadenza **30-06-2027**, del seguente importo: **€ 6.000,00**.
- 2 In caso di escussione parziale o totale della fideiussione di cui al punto d), questa dovrà essere reintegrata, entro 20 giorni, nella sua interezza.
- 3 In alternativa alla presentazione della suddetta fideiussione le Società di serie **A2** devono versare entro il termine perentorio di iscrizione al Campionato (**06-07-2026**) un deposito cauzionale infruttifero per l'intero importo della fideiussione a favore della Lega Basket Femminile a garanzia degli obblighi assunti dalle Società che verrà restituito, in caso di mancato utilizzo, il **30-06-2027**.
- 4 Tale deposito, in caso di utilizzo parziale o totale, deve essere reintegrato, entro 20 giorni, nella sua interezza.
- 5 La Lega Basket Femminile verificherà la conformità della fideiussione e/o dei depositi alle disposizioni di cui sopra ed invierà alla FIP, entro il termine di iscrizione ai campionati, l'elenco delle fideiussioni e/o dei depositi e dei pagamenti effettuati.
- 6 Nel caso di mancato deposito in Lega Basket Femminile della fideiussione e/o del deposito e/o di mancato pagamento, entro i termini stabiliti, la FIP non iscriverà la Società al campionato. La fideiussione e/o il deposito sono inoltre posti a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni di pagamento contenute in provvedimenti di ingiunzione e/o lodi arbitrali, resi esecutivi dalla C.V.A. (Commissione Vertenze Arbitrali), e possono essere escussi, una volta decorso inutilmente il termine assegnato dalla C.V.A. per l'adempimento.

34.1 Rispetto adempimenti

- 1 Le Società sono tenute al rispetto delle seguenti disposizioni, e la verifica di quanto nelle stesse contenuto è affidata alla Lega Basket Femminile che, in caso di inadempienze, provvede all'escussione della fideiussione o al prelevamento del deposito cauzionale.

34.2 Mancato reintegro

- 1 La fideiussione o il deposito cauzionale, in caso di escussione parziale o totale per la prima volta, devono essere reintegrati entro 20 giorni nella loro interezza.
- 2 In caso di mancato reintegro viene comminata un'ammenda di **€ 2.500,00**.
- 3 In caso di ogni ulteriore mancato reintegro nei 15 giorni successivi la Società verrà sanzionata ogni volta con 2 punti di penalizzazione ed un'ammenda di **€ 5.000,00**.

34.3 Statistiche

- 1 In ogni impianto deve essere situato, a bordo campo, un tavolo per i rilevatori statistici di dimensioni tali da consentirne il comodo utilizzo da parte di almeno 3 persone, linea telefonica o wifi e un allaccio di energia elettrica.
- 2 Nel caso in cui vi sia spazio sufficiente i rilevatori statistici possono prendere posto al tavolo degli Ufficiali di Campo.
- 3 Ogni Società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla Lega Basket Femminile in materia di rilevazioni statistiche, in particolare rispettare il Regolamento Media Lega Basket Femminile ed utilizzare il sistema informatico fornito dalla Lega Basket Femminile stessa.
- 4 Nel caso di rifiuto ad utilizzare il sistema informatico previsto, la Società corrisponderà alla Lega Basket Femminile a titolo di rimborso la somma di **€ 2.500,00**.
- 5 Ogni Società deve comunicare, all'inizio dell'anno sportivo, alla LBF, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per entrambe le squadre ed è tenuto a partecipare ai corsi di aggiornamento organizzati dalla Lega Basket Femminile.
- 6 Qualora non venga rispettato il suddetto obbligo, la Società dovrà versare alla Lega Basket Femminile, a titolo di rimborso spese, una somma pari a **€ 1.000,00**.
- 7 Nel caso di non funzionamento del sistema informatico il Responsabile delle statistiche dovrà inviare telematicamente entro 24 ore dal termine di ogni partita, alla Lega Basket Femminile e/o all'Agenzia addetta alla raccolta dei dati, le statistiche della partita.
- 8 La Società corrisponderà alla Lega Basket Femminile a titolo di rimborso per l'aggravio di lavoro e di costi la somma di **€ 1.000,00** a gara nel caso di mancato rilevamento dati statistici.

34.4 VideoSharing

- 1 La società dovrà inserire, entro i termini previsti dal Regolamento Media, nel database scaricabile dal sito indicato dalla Lega Basket Femminile, i filmati relativi alle proprie partite disputate in casa.
- 2 In caso di mancato inserimento entro il termine stabilito, alla società inadempiente verrà bloccato l'accesso nel server web del videosharing per la visione delle partite e verrà applicata una sanzione di **€ 250,00** per ogni gara non inserita.

34.5 Servizi

- 1 La Società partecipante al Campionato Nazionale di Serie A2 Femminile è tenuta a versare alla Legabasket Femminile quanto previsto dal Regolamento della LBF per la buona riuscita dei servizi resi dalla stessa, secondo lo standard qualitativo richiesto, di riprese televisive, funzionamento struttura, consulenze amministrative e legali, inserimento video online, gestione sito, servizio news, organizer, utilizzo software per rilevazione statistiche, messa online statistiche in tempo reale (netcasting), produzione archivio statistiche, produzione annuario, organizzazione eventi e fornitura palloni.

35 Iscrizione a referto

- 1 La Società può iscrivere in lista N massimo **due (2)** atlete non di Formazione italiana (**N.F.**). Non è possibile iscrivere in lista N atlete di cittadinanza di un paese extra U.E. cc.dd. extracomunitarie non di Formazione italiana (**N.F.**). La violazione di questo obbligo determina la posizione irregolare ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento Esecutivo Gare.
- 2 La Società deve iscrivere a referto minimo di 10 atlete. La Società in difetto sarà sanzionata con un'ammenda di **€ 500,00** per ogni atleta mancante a referto.
- 3 È possibile l'iscrizione in lista N dell'**11^a** e della **12^a** atleta senior purché di formazione italiana oppure giovanili e che abbiano preso parte ad almeno due anni di Campionati Italiani di attività giovanile e abbiano ancora la possibilità di completare il ciclo di formazione, cc.dd. IC 2 o IC 3 oppure atleta classe **2007** con formazione italiana o in grado di completare la formazione italiana (IC 3).
- 4 È fatto divieto di sostituire l'atleta di categoria giovanile o l'atleta classe 2007 con altra di maggiore età. Qualora ciò dovesse accadere, alla Società in difetto, oltre alla specifica sanzione economica, viene assegnata la partita persa per 0 a 20.

36 Obblighi Giovanili

- 1 La Società deve partecipare a **2** campionati giovanili di diversa categoria di cui obbligatoriamente 1 deve essere Under 13 femminile, Under 14 femminile o Under U15 femminile.
- 2 La Società che non avrà partecipato a tutti i Campionati giovanili obbligatori previsti, ma avrà partecipato e portato regolarmente a termine almeno 1 Campionato giovanile tra quelli richiesti sarà sanzionata con 5 punti di penalizzazione in classifica per ogni Campionato giovanile obbligatorio non svolto da scontare nella stagione sportiva successiva.
- 3 La Società che non avrà partecipato ad alcun Campionato giovanile di quelli obbligatoriamente previsti, sarà sanzionata come di seguito riportato:
 - a) se la Società è promossa rimarrà nel Campionato appena concluso;
 - b) se la Società è retrocessa verrà retrocessa al Campionato ancora inferiore;
 - c) in tutti gli altri casi la Società retrocederà al Campionato inferiore.
- 4 L'obbligo dei Campionati Giovanili va rispettato partecipando ai Campionati del settore femminile.
- 5 Entro il **31-05** di ogni stagione sportiva i Comitati Regionali invieranno apposita dichiarazione al Settore Agonistico circa l'adempimento o meno degli obblighi di partecipazione all'attività giovanile da parte della Società Nazionale della loro Regione.
- 6 La Società principale è esentata dall'obbligo di svolgere attività giovanile purché la stessa sia svolta da Società Satellite.
- 7 Si precisa che il numero dei Campionati giovanili da svolgere deve essere la somma degli obblighi della Società madre più quelli della Società satellite, comunque ripartiti.
- 8 La Società partecipante a due campionati senior deve adempiere agli obblighi di partecipazione ai campionati giovanili previsti per il campionato maggiore.

37 Termini e limiti di Tesseramento

37.1 Atlete Senior

- 1 Tutte le atlete devono essere tesserate secondo le modalità ed i termini disciplinati nel Regolamento Esecutivo Tesseramento relativo alla cittadinanza e alla tipologia di tesseramento.
- 2 Tutte le atlete possono essere tesserate nei seguenti **TERMINI**:

Tabella 8 termini atlete Serie A2 Femminile

PERIODO	DA	A
Ordinario	01-07-2026	26-02-2027
Suppletivo	01-03-2027	Giovedì antecedente l'ultima gara della fase di qualificazione del Campionato.

- 3 Esclusivamente per il campionato di Serie A2 femminile, nella stagione sportiva **2026-2027**, non verranno applicati per i **tesseramenti in entrata** i limiti previsti dall'articolo 7 - R.E. Tesseramento, mentre rimangono in vigore per i **tesseramenti in uscita**.
- 4 Nel periodo ordinario si possono tesserare **senza limiti** atlete mai inserite in lista elettronica e **massimo 3 atlete** già inserite in lista elettronica per altra Società.
- 5 Nel periodo suppletivo, indipendentemente dal numero di tesseramenti effettuati nel periodo ordinario, è possibile tesserare **massimo due (2) atlete** purché non siano mai state inserite in lista elettronica nella corrente stagione sportiva.
- 6 Si ricorda che i tesseramenti effettuati nell'ultimo giorno utile del periodo ordinario (26-02-2027) e del periodo suppletivo (**Giovedì** antecedente **l'ultima gara** della fase di **qualificazione** del Campionato), possono essere perfezionati entro l'arco dell'intera giornata; ma per l'utilizzo in gara devono essere rispettati i termini previsti dal Regolamento Esecutivo Tesseramento.

37.2 Atlete Giovanili

- 1 Le atlete di categoria giovanile possono essere tesserate secondo le finestre di tesseramento previste per i Campionati giovanili nelle presenti Disposizioni.

38 Tesseramento

38.1 Modalità di Tesseramento

- 1 Tutte le atlete devono essere tesserate secondo le modalità ed i termini disciplinati nel Regolamento Esecutivo Tesseramento relativamente alla cittadinanza e alla tipologia di tesseramento e dal Regolamento del Tesseramento Digitale Atleti Dilettanti pubblicato in calce alle presenti Disposizioni,.
- 2 Il tesseramento deve essere effettuato online.

38.2 Passaggio di categoria

- 1 Tutte le atlete **Senior** tesserate regionali a qualsiasi titolo ed entro i termini di tesseramento nazionali, possono usufruire, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del R.E. Tesseramento, del passaggio di categoria nei periodi e limiti di tesseramento previsti nel presente capitolo.
- 2 Tutte le atlete **Giovanili** tesserate regionali a qualsiasi titolo, possono usufruire del passaggio di categoria sino al **30-06-2027**.

38.3 Abilitazione da Nazionale a Regionale

- 1 Le atlete sia Giovanili che Senior con tesseramento Nazionale, possono essere utilizzate anche in gare di campionato regionali, nei limiti previsti dagli articoli 7 R.E. – Tesseramento, 50 R.E. Gare e se tesserate nei termini e con le modalità di tesseramento previsti per il campionato regionale in cui saranno impiegati.
- 2 Contestualmente al tesseramento Nazionale, il sistema FipOnline procederà anche alla verifica della possibilità per la Società di poter utilizzare l'atleta in campionati regionali e, qualora l'atleta non possa essere utilizzata in virtù degli articoli di cui al precedente punto, non permetterà l'inserimento in lista.
- 3 Il sistema FipOnline non esonera da responsabilità le Società, che sono le uniche responsabili dell'impiego e iscrizione a referto delle atlete.

Libro VII

Disposizioni campionati Regionali

39 Norme generali

- 1 Variazioni agli obblighi previsti nelle presenti Disposizioni da parte degli Organi Territoriali devono avere la preventiva autorizzazione del Settore Agonistico e/o del Settore Giovanile. In mancanza della espressa autorizzazione del Settore Agonistico e/o del Settore Giovanile, la norma modificata o aggiunta, non sarà ritenuta valida, ed eventuali ammissioni alle fasi successive amministrate dal Settore Agonistico e/o dal Settore Giovanile non saranno prese in considerazione.
- 2 I gironi e gli orari di svolgimento delle gare dei Campionati senior regionali sono determinati secondo i criteri stabiliti dai Comitati Regionali competenti.
- 3 I campionati regionali Senior hanno le seguenti denominazioni:

Tabella 9 Denominazione campionati senior regionali

CAMPIONATI SENIOR MASCHILI	CAMPIONATI SENIOR FEMMINILI
B Interregionale	Serie B
Serie C	Serie C
Divisione Regionale 1	Promozione
Divisione Regionale 2	
Divisione Regionale 3	
Divisione Regionale 4	

40 Regola dei 24''

40.1 Senior Maschile

- 1 Nei Campionati regionali di Serie B Interregionale, Serie C e Divisione Regionale 1 si applica la regola dei 24'' con il reset a 14''.

40.2 Senior Femminile

- 1 Nel campionato di Serie B femminile si applica la regola dei 24'' con il reset a 14''.
- 2 Nei Comitati Regionali dove si organizza solo il Campionato di Serie C femminile è data facoltà al Direttivo Regionale di applicare la regola dei 24'' con il reset a 14'' e di prevedere l'obbligo del medico, in tal caso è obbligatoria la designazione di minimo due Ufficiali di Campo.

40.3 Giovanili maschili

- 1 Il Comitato Regionale può prevedere tale normativa anche per altri campionati giovanili. In questo caso, le designazioni e l'attrezzatura di riserva obbligatoria, dovranno uniformarsi a quanto previsto per i campionati d'eccellenza.
- 2 Per tutti gli altri Campionati Giovanili maschili si procede con l'azzeramento del tempo ad ogni nuova azione di gioco.
- 3 Per il Campionato U19 Gold maschile e per le sole fasi interregionali e nazionali dei Campionati Giovanili maschili si applica la normativa prevista per i Campionati Nazionali dei 24" con reset a 14".

40.4 Giovanili femminili

- 1 Per la fase regionale dei Campionati Giovanili femminili si procede con l'azzeramento del tempo ad ogni nuova azione di gioco.
- 2 Per le sole fasi interregionali e nazionali dei Campionati Giovanili femminili Under 19 e 17 si applica la normativa prevista per i Campionati Nazionali **dei 24" con reset a 14"**.
- 3 Il Comitato Regionale può prevedere tale normativa anche per altri campionati giovanili. In questo caso, le designazioni e l'attrezzatura di riserva obbligatoria, dovranno uniformarsi a quanto previsto per le designazioni dei campionati d'eccellenza.
- 4 E' vietata la partecipazione di una stessa atleta a più di **due** Finali Nazionali.

41 Termini Tesseramento – NO ECCELLENZA

- 1 La Società partecipante ai campionati regionali federali può tesserare gli atleti nei seguenti termini:

Tabella 10 termini tesseramento atleti Senior

SENIOR	DA	A
Tutti le operazioni	01-07-2026	28-02-2027

Tabella 11 Termini tesseramenti in Doppio Utilizzo

DOPPIO UTILIZZO Femminile	DA	A
verso campionati Giovanili	01-07-2026	31-12-2026
verso campionati Senior	01-07-2026	28-02-2027

Tabella 12 Termini speciali U13 e U14

TERMINI SPECIALI PER ATLETE U13-U14	DA	A
Doppi Utilizzi e Trasferimenti di atlete di categoria U14 e/o U13 tesserate per società partecipanti esclusivamente a campionati giovanili maschili verso campionati femminili	01-07-2026	31-05-2027

- 2 Gli atleti di categoria giovanile tesserati con “Primo Tesseramento” dopo il termine ultimo di tesseramento della rispettiva finestra di categoria, non possono partecipare con la propria squadra alla fase finale nazionale.
- 3 I termini speciali per le atlete Under 13 e Under 14 possono essere modificati dai Comitati Territoriali competenti per Campionato.
- 4 Per il **Campionato U19 Gold maschile** i termini sono i seguenti:

Tabella 13 Termini tesseramento campionati U19 Gold

U19 Gold	1 ^a Finestra	2 ^a Finestra	3 ^a Finestra
	Entro 30-07-2026	Entro 06-11-2026	Entro 28-02-2027

- 5 Tutti gli atleti tesserati dopo il termine della prima finestra, possono essere iscritti in lista per il Campionato, solo a decorrere dal giorno successivo il termine della rispettiva seconda finestra.

A titolo di Esempio:

Atleta tesserato il 29 luglio (1^a finestra) potrà essere iscritto in lista per il Campionato U19 Gold sin dalla prima gara di calendario.

Atleta tesserato il 1° agosto (2^a finestra) potrà essere iscritto in lista per il Campionato U19 Gold solo dal 7 novembre (3^a finestra).

Gli atleti tesserati nel corso della 3^a finestra, possono essere iscritti in lista per il Campionato U19 Gold a partire dal giorno successivo a quello di tesseramento.

- 6 Per tutti gli **altri Campionati Gold maschili** i termini sono i seguenti:

Tabella 14 Termini tesseramento altri Campionati Gold

CAMPIONATI GIOVANILI GOLD	DA	A
U17 Gold	01-07-2026	28-02-2027
U15 Gold	01-07-2026	28-02-2027
U14 Gold	01-07-2026	28-02-2027
U13 Gold	01-07-2026	28-02-2027

7 Per tutti gli **altri Campionati Giovanili Regionali maschili e femminili** i termini sono i seguenti:

Tabella 15 Termini tesseramento Campionati Regionali M e F

CAMPIONATI GIOVANILI REGIONALI	Solo per femminile Doppi Utilizzi	1 ^a Finestra – tutte le altre operazioni	2 ^a Finestra – solo Nuovo o Primo Tesseramento
U19	entro il 31-12-2026	entro il 28-02-2027	31-05-2027
U17	entro il 31-12-2026	entro il 28-02-2027	31-05-2027
U15	entro il 31-12-2026	entro il 28-02-2027	31-05-2027
U14	entro il 31-12-2026	entro il 28-02-2027	31-05-2027
U13	entro il 31-12-2026	entro il 28-02-2027	31-05-2027

- 8 La Seconda Finestra è riservata esclusivamente per il tesseramento di atleti che non siano stati tesserati nell'anno sportivo corrente.
- 9 Per i tesseramenti degli atleti **nei Campionati Gold e Regionali** per cui è necessaria autorizzazione FIBA, si considera come data di tesseramento, quella dell'apertura della pratica.
- 10 I limiti previsti dalle finestre di tesseramento, saranno applicati in sede di creazione delle liste elettroniche.
- 11 Il sistema FipOnline non esonera da responsabilità le Società, che sono le uniche responsabili dell'impiego e iscrizione a referto degli atleti.

42 Limiti di Tesseramento

- 1 I limiti alle operazioni di tesseramento di un atleta e alle operazioni di tesseramento per la Società, se non espressamente disciplinate nelle presenti Disposizioni, sono disciplinati rispettivamente nel Regolamento Esecutivo federale.

43 Progetto Statistiche

43.1 Serie B Interregionale e Under 19 eccellenza

- 1 Nei Campionati di B Interregionale maschile e Under 19 eccellenza, l'addetto al referto (elettronico) verrà affiancato da un secondo operatore (UdC) con il quale gestirà il software che garantirà anche la rilevazione statistica. Tutte le informazioni provenienti dalle statistiche saranno disponibili in tempo reale sull'app federale dedicata al servizio.

44 Senior Maschili

44.1 Disposizioni Campionato

1 I termini di iscrizione ed i periodi di svolgimento dei Campionati regionali sono esplicitati in tabella:

Tabella 16 Iscrizione e Svolgimento Senior Regionali maschili

CAMPIONATO	ISCRIZIONE	INIZIO CAMPIONATO
Serie B Interregionale	07-07-2026	27-09-2026
C	07-07-2026	27-09-2026
Divisione Regionale 1	14-07-2026	a cura C.R.
Divisione Regionale 2	a cura C.R.	a cura C.R.
Divisione Regionale 3	a cura C.R.	a cura C.R.
Divisione Regionale 4	a cura C.R.	a cura C.R.

44.2 Limiti Iscrizione a Referto

- 1 Nei Campionati di Serie B Interregionale, Serie C e Divisione Regionale 1 è possibile l'iscrizione in lista R di massimo **un (1) atleta senior non di formazione** italiana.
- 2 Le Società partecipanti ai Campionati di cui al precedente comma possono schierare l'11° e 12° atleta purché di categoria giovanile oppure atleta classe **2007** con formazione italiana o in grado di completare la formazione italiana (IC 3).
- 3 Per gli altri campionati regionali, se espressamente previsto dalle Disposizioni Organizzative Annuali Regionali, le Società possono schierare l'11° e 12° atleta purché di categoria giovanile oppure atleta classe **2007** con formazione italiana o in grado di completare la formazione italiana (IC 3). **Ciascun Comitato Regionale potrà decidere, in piena autonomia, di autorizzare l'inserimento in lista di atleti di categoria Senior come 11° e 12°.**
- 4 È fatto divieto di sostituire l'atleta di categoria giovanile o l'atleta classe 2007 con altro di maggiore età. Qualora ciò dovesse accadere, alla Società in difetto, oltre alla specifica sanzione economica, viene assegnata la partita persa per 0 a 20.
- 5 I limiti di iscrizione atleti cc.dd. **Over** sono a cura dei Comitati Regionali fatta eccezione per i campionati di Serie B Interregionale e Serie C, per i quali non sono previsti limiti di iscrizione a referto di atleti **Over**.
- 6 Qualora previsto, il mancato rispetto della normativa riguardante l'iscrizione a referto di atleti over e/o di atleti Senior non di formazione italiana comporta la perdita della gara 0 – 20.
- 7 La violazione della norma previste al precedente comma 1 in tema di partecipazione di atleti non di formazione italiana in numero superiore a quello stabilito, determina la posizione irregolare ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento Esecutivo Gare.

44.3 Obblighi giovanili

- 1 La Società partecipante al Campionato di Serie B Interregionale deve partecipare a **tre (3)** Campionati Giovanili di diversa categoria.
- 2 La Società partecipante al campionato di Serie C deve partecipare a **due (2)** campionati giovanili di diversa categoria.
- 3 La Società partecipante al campionato di Divisione Regionale 1 deve partecipare ad **un (1)** campionato giovanile. La Società può sostituire l'obbligo di campionato giovanile con una ammenda pari a **4.000,00€**.
- 4 Per gli altri campionati regionali, l'obbligo di iscrizione a campionati Under è a cura del Comitato Regionale.
- 5 La Società che non avrà partecipato a tutti i Campionati giovanili obbligatori previsti, ma avrà partecipato e portato regolarmente a termine ad almeno 1 Campionato giovanile tra quelli richiesti sarà sanzionata con 5 punti di penalizzazione in classifica per ogni Campionato giovanile obbligatorio non svolto, da scontare nella stagione sportiva successiva.
- 6 La Società che non avrà partecipato ad alcun Campionato giovanile di quelli obbligatoriamente previsti, sarà sanzionata come di seguito riportato:
 - a) se la Società è promossa rimarrà nel Campionato appena concluso;
 - b) se la Società è retrocessa verrà retrocessa al Campionato ancora inferiore;
 - c) in tutti gli altri casi la Società retrocederà al Campionato inferiore.
- 7 L'obbligo dei Campionati Giovanili va rispettato partecipando ai Campionati di riferimento del rispettivo settore maschile.
- 8 La Società principale è esentata dall'obbligo di svolgere attività giovanile purché la stessa sia svolta da Società Satellite.
- 9 Si precisa che il numero dei Campionati giovanili da svolgere deve essere la somma degli obblighi della Società madre più quelli della Società satellite, comunque ripartiti. Tale norma non si applica per i Campionati Professionistici.
- 10 La Società partecipante a due campionati senior deve adempiere agli obblighi di partecipazione ai campionati giovanili previsti per il campionato maggiore.

45 Senior Femminili

45.1 Disposizioni Campionato

Tabella 17 Iscrizione e Svolgimento Senior Regionali femminili

CAMPIONATI	ISCRIZIONI	INIZIO CAMPIONATO
Serie B	24-07-2026	a cura dei C.R.
Serie C	a cura dei C.R.	a cura dei C.R.
Prom.	a cura dei C.R.	a cura dei C.R.

- 1 Il Campionato di Serie B deve essere composto da un minimo di 10 squadre.
- 2 Nelle regioni dove è prevista l'organizzazione del solo Campionato regionale di Serie C femminile (e non anche quello di Serie B), la squadra che sarà promossa alla categoria superiore, parteciperà al campionato di Serie B **2027-2028** organizzato dalla Regione limitrofa secondo le indicazioni del Settore Agonistico.

45.2 Limiti Iscrizione a Referto

- 1 Nel Campionato di serie B è possibile l'iscrizione in lista R di un numero massimo di **2 atlete senior non di formazione** italiana. La violazione della norma determina la posizione irregolare ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento Esecutivo Gare.
- 2 Nel Campionato di serie B è possibile l'iscrizione in lista R di 12 atlete, **purché l'11^a e la 12^a atleta iscritta a referto** siano atlete giovanili oppure atleta classe **2007** con formazione italiana o in grado di completare la formazione italiana (IC 3).
- 3 Per gli altri campionati regionali, se espressamente previsto dalle Disposizioni Organizzative Annuali Regionali, le Società possono schierare l'11° e 12° atleta purché di categoria giovanile oppure atleta classe **2007** con formazione italiana o in grado di completare la formazione italiana (IC 3).
- 4 È fatto divieto di sostituire l'atleta di categoria giovanile o l'atleta classe 2007 con altra di maggiore età. Qualora ciò dovesse accadere, alla Società in difetto, oltre alla specifica sanzione economica, viene assegnata la partita persa per 0 a 20.
- 5 L'obbligo di iscrizione di un numero massimo di atlete cc.dd. Over è a cura del Comitato Regionale.
- 6 Qualora previsto, il mancato rispetto della normativa riguardante l'iscrizione a referto di atlete over e/o senior non di formazione italiana, comporta la perdita della gara 0 – 20.

45.3 Obblighi giovanili

- 1 La Società partecipante al campionato di Serie B deve partecipare ad un **(1)** campionato Giovanile. Tale obbligo si ritiene assolto solo con la partecipazione ad un Campionato femminile (non con una squadra mista).
- 2 la Società che non avrà partecipato a tutti i Campionati giovanili obbligatori previsti, ma avrà partecipato e portato regolarmente a termine ad almeno 1 Campionato giovanile tra quelli richiesti sarà sanzionata con 5 punti di penalizzazione in classifica per ogni Campionato giovanile obbligatorio non svolto da scontare nella stagione sportiva successiva.
- 3 la Società che non avrà partecipato ad alcun Campionato giovanile di quelli obbligatoriamente previsti, sarà sanzionata come di seguito riportato:
 - a) se la Società è promossa rimarrà nel Campionato appena concluso;
 - b) se la Società è retrocessa verrà retrocessa al Campionato ancora inferiore;
 - c) in tutti gli altri casi la Società retrocederà al Campionato inferiore.

- 4 L'obbligo dei Campionati Giovanili va rispettato partecipando ai Campionati di riferimento del rispettivo settore femminile.
- 5 La Società principale è esentata dall'obbligo di svolgere attività giovanile purché la stessa sia svolta da Società Satellite.
- 6 Si precisa che il numero dei Campionati giovanili da svolgere deve essere la somma degli obblighi della Società madre più quelli della Società satellite, comunque ripartiti.
- 7 La Società partecipante a due campionati senior deve adempiere agli obblighi di partecipazione ai campionati giovanili previsti per il campionato maggiore.

46 Giovanili norme generali

46.1 Limite partecipazione ai campionati Senior

- 1 Non è ammessa la partecipazione ai campionati Senior maschili, sia nazionali che regionali, dell'atleta nato negli anni **2012**, **2013** e **2014**. Qualora l'atleta dovesse partecipare o anche solamente essere inserito in lista, la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società che lo ha utilizzato o inserito in lista.
- 2 Non è ammessa la partecipazione ai campionati Senior femminili, sia nazionali che regionali, dell'atleta nata negli anni **2013** e **2014**. Qualora l'atleta dovesse partecipare o anche solamente essere inserita in lista, la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società che la ha utilizzata o inserita in lista.

46.2 Limite delle 3 gare

- 1 Ciascun atleta potrà essere iscritto/a in lista elettronica (N,R) al **massimo** per **3** partite a settimana indipendentemente dal fatto che abbia preso parte effettivamente alla gara.
- 2 La settimana entro cui poter svolgere le 3 partite di cui al precedente punto, va dal **Lunedì** (compreso) alla **Domenica** successiva (compresa).
- 3 Le gare delle fasi successive a quelle della stagione regolare di qualsiasi campionato sia senior che giovanile (ad esempio: concentramenti, spareggi, finali nazionali, Coppa Italia, Supercoppa, Play Off, Play Out ed altro) non rientrano nel computo di cui ai precedenti punti.
- 4 Il superamento delle tre gare settimanali per gli/le atleti/e di categoria Giovanile sarà equiparato a posizione irregolare di atleta come per i casi simili disciplinati all'articolo 52 del Regolamento Esecutivo Gare.

46.3 Norme organizzative

- 1 Al fine di garantire lo svolgimento di competizioni con un adeguato livello tecnico, ma anche per garantire lo svolgimento di Campionati in mancanza di un numero minimo di Società iscritte per la singola Regione, i Comitati Regionali possono organizzare Campionati Interregionali.
- 2 I campionati organizzati dai Comitati Regionali devono prevedere lo svolgimento di un minimo di **gare** per Squadra che sarà definito prima dell'inizio dei Campionati.
- 3 Ogni Campionato Regionale deve prevedere una Finale Regionale.
- 4 È consentita l'iscrizione a referto fino ad un massimo di **12 atleti**.
- 5 Solo per la categoria femminile, i Comitati Regionali potranno, nell'ambito della loro autonomia, organizzare Campionati Giovanili di categoria Gold.

46.4 Mancato arrivo Arbitri

- 1 Nei Campionati **Under 14 maschile e femminile e Under 13 maschile e femminile**, in caso di mancato arrivo dell'arbitro, trascorsi i 15' di attesa si procederà come segue:
 - a) i dirigenti (o gli allenatori) delle due squadre devono designare una o due persone, (se due, una per squadra), maggiorenni e tesserati a qualsiasi titolo per la FIP, per dirigere la gara;
 - b) la designazione deve essere sottoscritta da entrambe le squadre; nel caso che una Società si rifiuti di sottoscrivere tale designazione e la gara non venga effettuata, alla stessa è comminata una multa pari a quanto previsto per la 1^a rinuncia al Campionato;
 - c) il referto di gara deve essere inviato all'ufficio gare dalla Società ospitante entro i tre giorni successivi alla disputa dell'incontro.
- 2 Quanto sopra disciplinato non si applicherà nei gironi delle fasi finali provinciali e/o regionali.

46.5 Normativa per l'Istruttore Minibasket

- 1 La tessera di Istruttore Minibasket Nazionale consente l'iscrizione a referto per il Campionato Under 13. Tali iscrizioni possono essere attuate per una sola Società partecipante al Campionato Under 13.
- 2 L'istruttore Minibasket Regionale può andare in panchina nel campionato U13M e U13F se ha conseguito la qualifica entro il **30-06-2019**. A partire dal **01-07-2019** potranno usufruire di questa opportunità solamente gli Istruttori in possesso della qualifica di Istruttore Nazionale.
- 3 Se l'Istruttore Minibasket è anche un tesserato CNA, l'iscrizione a referto deve avvenire esclusivamente con la tessera CNA e, pertanto, valgono tutte le norme CNA compreso l'eventuale obbligo di aggiornamento.
- 4 Se il tesserato CNA è in possesso della qualifica di Allenatore Regionale in formazione, deve essere iscritto a referto con la tessera di Istruttore Minibasket.
- 5 Se L'Istruttore Minibasket non è un tesserato CNA, l'iscrizione a referto avviene con la sola tessera di Istruttore Minibasket valida per l'anno sportivo in corso.
- 6 Per le Società partecipanti al campionato Under 13 è obbligatorio richiedere la tessera gare per l'Istruttore Minibasket attraverso l'apposita funzione di FIP Online.
- 7 Le Società che intendono tesserare come allenatore per la squadra Under 14 femminile un Istruttore Minibasket dovranno farne richiesta al CNA Nazionale entro e non oltre il **30-10-2026** specificando in maniera adeguata la motivazione dell'istanza; la richiesta non può essere presentata per gli Istruttori Minibasket anche in possesso della tessera CNA.

47 Giovanili Maschili

- 1 Ad esclusione dei Campionati d'Eccellenza, è facoltà dei Comitati Regionali, dandone comunicazione al Settore Giovanile, anticipare o posticipare le date di iscrizioni:

Tabella 18 Iscrizione Campionati giovanili maschili

CAMPIONATO	SCADENZA ISCRIZIONE
Under 19 Gold	30-07-2026
Under 19 Regionale	30-09-2026
Under 17 Gold	10-09-2026
Under 17 Regionale	30-09-2026
Under 15 Gold	10-09-2026
Under 15 Regionale	30-09-2026
Under 14 Gold	30-09-2026
Under 14 Regionale	30-09-2026
Under 13 Gold	30-09-2026
Under 13 Regionale	30-09-2026

47.1 Trasferimenti

- 1 Un atleta che è stato iscritto in lista elettronica per tre gare in un Campionato d'Eccellenza non può più partecipare, con la stessa Società, al Campionato Gold e Regionale della medesima categoria, salvo trasferimento ad altra Società. Salvo diverse disposizioni previste nel Manuale Concessione Licenza Campionati d'Eccellenza.
- 2 Un atleta che è stato iscritto in lista elettronica per tre gare in un Campionato Gold non può più partecipare, con la stessa Società, al Campionato Regionale della medesima categoria, salvo trasferimento ad altra Società. Salvo diverse disposizioni previste nel Manuale Concessione Licenza Campionati d'Eccellenza.
- 3 Gli atleti di categoria giovanile già inseriti in lista elettronica per gare di Campionati di Categoria Eccellenza, non possono più essere inseriti in lista elettronica per altra Società, per gare della stessa categoria. Tale norma non si applica per gli atleti che hanno preso parte alla sola fase preliminare di qualificazione svoltasi precedentemente al campionato stesso.

47.2 Utilizzo atleti

47.2.1 Campionati d'Eccellenza

- 1 Nei Campionati giovanili di eccellenza che assegnano il titolo italiano, gli atleti di cittadinanza straniera tesserati dall'anno sportivo 2022-2023 come "*casi speciali legati al basket*" (*linked to Basketball*) secondo i Regolamenti FIBA*, possono essere iscritti a referto nel limite massimo di uno (1).

*vedi FIBA Internal Regulation – Book 3 – articoli 73 e seguenti consultabili al seguente link:

<https://www.fiba.basketball/documents#tab=b1506ff3-8ed5-4367-9cae-dc3e448a922f>

- 2 Gli atleti tesserati secondo il precedente comma possono essere impiegati in Campionati d'eccellenza, nel rispetto delle finestre di tesseramento e solo se l'apertura della pratica di tesseramento è avvenuta entro il **31-12-2026**.
- 3 L'atleta tesserato come caso speciale legato al basket rimane conteggiato nei limiti per l'intera stagione come tale anche qualora acquisisca la cittadinanza italiana.
- 4 L'atleta tesserato come caso speciale legato al basket rimane conteggiato nei limiti per l'intera durata del settore giovanile.

47.2.2 Campionati Gold e Regionale

- 1 È consentita l'iscrizione a referto di atleti di cittadinanza straniera senza limiti di numero.

48 Campionati d'Eccellenza

- 1 I campionati di categoria d'eccellenza sono organizzati per le categorie Under 19, Under 17 e Under 15.
- 2 Le formule, le date e le modalità organizzative delle fasi sono disciplinate nell'apposito Manuale Concessione Licenza Campionati d'Eccellenza.

49 Campionati Gold e Regionale

- 1 I campionati di categoria Gold e Regionale sono organizzati per le categorie:
 - a) Under 19 – 17 – 15
 - b) Under 14 – 13
- 2 Solo per il Campionato **U19** Gold per la stagione sportiva 2026-2027, al termine delle fasi regionali saranno previste fasi successive a carattere interregionale e un tabellone a eliminazione, e il **Campionato si concluderà con la finale nazionale**. Le formule, le date e le modalità organizzative delle fasi saranno oggetto di successivo comunicato ufficiale.
- 2 A partire dalla stagione sportiva 2028-2029 nel Campionato Under 19 Gold le fasi regionali comprenderanno un massimo di 24 formazioni.

49.1 Limiti età

1 Sono ammessi a partecipare ai Campionati giovanili non di Eccellenza le seguenti classi di età:

Tabella 19 Limiti Età Campionati giovanili maschili

CAMPIONATI REGIONALI	CLASSE DI APPARTENENZA	CLASSE AMMESSA	FUORI QUOTA
Under 19 Gold	2008 - 2009	2010 - 2011	Ammessi MAX 2 atleti 2007
Under 19 Regionale	2008 - 2009	2010 - 2011	Ammessi MAX 2 atleti 2007
Under 17 Gold	2010 - 2011	2012	
Under 17 Regionale	2010 - 2011	2012	
Under 15 Gold	2012	2013	
Under 15 Regionale	2012	2013 - 2014	
Under 14 Gold	2013	2014	
Under 14 Regionale	2013	2014	
Under 13 Gold	2014	2015	
Under 13 Regionale	2014	2015	

- 2 Tutte le modalità organizzative (es.: numero squadre ammesse, articolazione in diverse fasi, formula di svolgimento, composizione dei gironi e assegnazione all'Ufficio Gare che li amministra) sono deliberate dal Consiglio Direttivo Regionale e pubblicate mediante le DOAR o appositi Comunicati Ufficiali.
- 3 In tutti i campionati Gold è ammessa l'iscrizione di più squadre per Società. I Comitati Regionali hanno la facoltà di limitare ad una sola squadra per Società l'iscrizione nei campionati Gold.
- 4 Le squadre iscritte ai Campionati Gold e Regionale, non possono incontrarsi tra di loro in nessuna fase di campionato.

- 5 Per i campionati Regionali **Under 17 – 15 – 14 – 13** i Comitati Regionali potranno autorizzare eventuali deroghe per atleti di un anno superiore:
 - a) nel numero massimo di due atleti iscritti a referto per ciascuna gara di Campionato;
 - b) partecipazione della squadra in classifica, ma non potrà essere ammessa alle fasi finali del campionato, quali ad esempio play-off, final four o gare ad eliminazione diretta, c.d. tabellone finale.
 - c) È vietato l'utilizzo di atleti fuori quota che abbiano già partecipato a campionati Gold ed Eccellenza.
- 6 Nei Campionati Under 14 e Under 13 è consentita la partecipazione di atlete (c.d. **SQUADRE MISTE**) e di mini-atleti e mini-atlete come segue:

1. Under 14 maschile atleti/e **2013 -2014**

2. Under 13 maschile atleti/e **2014** mini-atleti **2015** e mini-atlete **2015**.

Non è facoltà dei Comitati impedire alle Società di partecipare ai Campionati Under 13 e Under 14 maschile con squadre c.d. miste.

- 7 È facoltà dei Comitati Regionali, nel rispetto delle annate previste per l'utilizzo di atlete in campionati maschili, autorizzare la partecipazione di squadre composte esclusivamente da atlete, a campionati Under 13 e Under 14 maschili.

49.2 Norma sperimentale – tutti i Campionati

- 1 Rimessa nella metà campo difensiva dopo una violazione gli arbitri non devono toccare la palla e la rimessa può quindi essere eseguita immediatamente. In tutte queste situazioni in cui l'arbitro non tocca la palla (ad eccezione di un canestro subito negli ultimi 2 minuti) non sono consentite sostituzioni.

49.3 Campionato Under 13

- 1 A seguito dell'accordo di partnership siglato dalla Federazione Italiana Pallacanestro e dalla National Basketball Association, nella stagione **2025-2026 2026-2027** il campionato Under 13 maschile e femminile, è denominato "**Jr.NBA FIP U13 Championship**".
- 2 Nella fase preliminare al campionato, attraverso i Comitati Regionali, le società Under 13 ricevono materiale tecnico (maglia e pantaloncino, denominato kit "Jr.NBA FIP") e vengono abbinate nella denominazione ad una delle 30 franchigie NBA.
- 3 Per tutto l'arco della stagione, le società Under 13 maschili e femminili giocano le partite del campionato indossando il kit "Jr.NBA FIP".
- 4 Sui portali federali e sulle comunicazioni ufficiali inerenti al Campionato Jr. NBA FIP U13 Championship la denominazione delle squadre è sempre abbinata a quella della franchigia NBA associata.

49.4 Normativa Campionato U13

- 1 **Norme tecniche di gioco:** non sono previste restrizioni alle norme tecniche di gioco (ad esempio: tipo di difesa, tiro tre punti, ecc.).
- 2 **Pallone di gioco:** nel campionato Under 13 maschile viene utilizzato il pallone misura **n°7**.
- 3 **Bonus falli:** il bonus dei falli è di 5 per ogni periodo.
- 4 **Iscrizione a referto e sostituzioni per il Campionato Gold:** obbligo di presentarsi e iscrivere a referto almeno **10 atleti**. I quintetti sono liberi e possono essere effettuate sostituzioni.
- 5 **Iscrizione a referto e sostituzioni per Campionato Regionale:** obbligo di presentarsi e iscrivere a referto almeno **8 atleti**. I quintetti sono liberi e possono essere effettuate sostituzioni.

- 6 Nel caso in cui una squadra si presenti con un numero inferiore di atleti rispetto a quello previsto, e non siano stati richiesti motivi di causa di forza maggiore, la gara deve essere regolarmente disputata e omologata con il punteggio di 30 a 0 oppure sarà omologata col risultato acquisito sul campo solo se lo scarto del punteggio è superiore a 30 punti a sfavore della Società inadempiente.
- 7 Se la Società si presenta in campo per tre volte con un numero inferiore di atleti rispetto a quello previsto, dalla quarta infrazione dell'obbligo di cui sopra, deve essere applicata ogni volta una sanzione pari alla seconda rinuncia a gara del Campionato Under 13 maschile e senza l'applicazione di quanto previsto dal Regolamento Esecutivo.
- 8 I Comitati Regionali possono adottare restrizioni alle regole tecniche (come, ad esempio, i cambi obbligatori) purché siano comunicate al Settore Giovanile entro il **31-10-2026** e comunque almeno 15 giorni prima dell'inizio del Campionato.

50 Giovanili Femminili

- 1 Per i campionati Under 13 e 14 è facoltà dei Comitati Regionali, dandone comunicazione al Settore Giovanile, anticipare o posticipare le date di iscrizione:

Tabella 20 Iscrizioni Campionati giovanili femminili

CAMPIONATO	SCADENZA ISCRIZIONI
Under 19	25-07-2026
Under 17	25-07-2026
Under 15	25-07-2026
Under 14	30-09-2026
Under 13	30-09-2026

NORMA SPERIMENTALE – tutti i Campionati

- 2 Nella stagione 2026-2027 dopo una violazione rimessa nella metà campo difensiva gli arbitri non devono toccare e la rimessa può quindi essere eseguita immediatamente. In tutte queste situazioni in cui l'arbitro non tocca la palla (ad eccezione di un canestro subito negli ultimi 2 minuti) non sono consentite sostituzioni.

50.1 Campionato NEXT GENERATION Under 19

- 1 In collaborazione con la Lega Basket Femminile di seguito il regolamento del Campionato:

50.1.1 Ranking di partecipazione

- 1 Torneo a 12 squadre di cui:
 - 1 formazione FIP Next Generation formate a cura del SSN Femminile scegliendo tra le atlete non tesserate per le restanti 11 società coinvolte
 - Vincitrice Next gen 2025/26
 - 10 formazioni di club senza la possibilità di richiedere prestiti
 - Termine iscrizione 30 agosto 2026
- 2 Le 10 formazioni sono frutto di un ranking a punti:
 - 6 punti alle 7 squadre finaliste all'edizione next Gen U19 2025/26
 - 3 punti alle formazioni dal 9 al 12° posto next gen 2025/26
 - 10 punti al club che ha vinto titolo campione d'Italia U17 nella stagione 25/26

- 4 punti a chi è entrato nelle prime 8 formazioni alle finali nazionali U17 nella stagione 25/26 (non cumulabili con il punto precedente)
- 2 punti per ogni finale nazionale U17, U15 e Under 14 disputata nella stagione 25/26 (punteggio non cumulabile con i due punti precedenti)
- 5 punti per ogni atleta tesserata all'atto dell'iscrizione nella stagione 2026/27 (non in doppio utilizzo) della formazione under 17 e under 19, atlete convocate dal SSN e che abbia partecipato ad un evento FIBA nell'estate 2026 (Europei e/o mondiali)
- 5 punti a chi ha la prima squadra in serie A stagione 2026/27 o satellitismo
- 3 punti a chi ha la prima squadra in A2 stagione 2026/27 o satellitismo
- 1 punto a chi ha la prima squadra in serie B stagione 2026/27 o satellitismo
- In caso di satellitismo i tre punti precedenti non sono cumulabili
- 1 punti per ogni formazione giovanile nella stagione 2025/26
- In caso di parità in classifica la precedenza sarà data alla società che avrà avuto nella stagione 2025/26 il maggiore numero di atlete tesserate nel settore giovanile

50.1.2 Modalità

- 1 Le 11 formazioni che svolgono la next Generation dovranno depositare una lista di atlete che saranno coinvolte e se disputeranno il campionato FIP Under 19 con anche solo una di queste atlete saranno considerate fuori classifica.
- 2 La manifestazione si gioca in 4 fasi con un totale di 11 gare per società che permetterà ai club di incontrare tutte le squadre avversarie:
 - Prima fase durante la prima finestra FIBA 4 gare 12, 13, 14 e 15 novembre con soggiorno a carico della FIP
 - Seconda fase con 3 gare nei giorni 27, 28 e 29 dicembre con soggiorno a carico della FIP
 - Terza fase con 4 gare nei giorni 11, 12, 13 e 14 febbraio con soggiorno a carico dei club in hotel convenzionato indicato dalla FIP
 - Fase finale a 8 squadre in periodo e sede da stabilire nell'intenzione di organizzare un evento
- 3 Durante questi 4 eventi i campionati regionali under 19 saranno fermi da gare di campionato e le formazioni seniores con atlete coinvolte avranno la facoltà di spostare le gare di campionato.
- 4 Le atlete di cittadinanza straniera tesserate dall'anno 2022-2023 con "caso speciale legato al basket" secondo i Regolamenti FIBA, possono essere iscritte a referto nel limite di una.
- 5 Le 11 gare più quelle della fase finale della Next gen saranno valide per il conseguimento della formazione italiana. Visto il numero minimo di gare per le atlete coinvolte nella Next gen saranno necessarie 6 inserimenti in lista per il conseguimento dell'anno di formazione italiana.

50.1.3 Regole Tecniche

- 1 Si applica il regolamento FIP in vigore per le gare della categoria Under 19 femminile.

50.2 Limiti età

1 Sono ammessi a partecipare ai Campionati giovanili le seguenti classi di età:

Tabella 21 Limit Età Campionati giovanili femminili

CAMPIONATO	CLASSE DI APPARTENENZA	CLASSE AMMESSA
Under 19	2008 - 2009	2010 – 2011 - 2012
Under 17	2010 - 2011	2012 - 2013
Under 15	2012	2013
Under 14	2013	2014
Under 13	2014	2015

2 Per la stagione **2027-2028** anche per le categorie Under 17 e under 19 sarà concessa l'ammissione solo delle atlete dell'annata della sola categoria inferiore.

3 I comitati regionali possono valutare l'organizzazione dei campionati Gold accorpando più regioni limitrofe. Per i campionati Gold Under 15 e under 17 in ogni caso sono necessari i seguenti requisiti:

- obbligo apparecchio 24”;
- *qualifica minima CNA capo allenatore: **Allenatore Regionale** ex istruttore settore giovanile e/o allenatore.

*** requisito posticipato alla stagione sportiva 2027-2028.**

4 I Comitati Regionali potranno autorizzare eventuali deroghe:

- per atlete di età **inferiore**:
 - a. se non vi sono altri club iscritti al campionato in cui l'atleta di annata inferiore possa giocare nel raggio di 30Km;
 - b. su richiesta specifica del SSN femminile.
- per atlete di età **superiore**
 - a. massimo due iscritte a referto per squadra;
 - b. sarà facoltà del Comitato territoriale organizzatore decidere se ammettere o meno tali squadre alle fasi successive qualsiasi esse siano ma in ogni caso non potranno partecipare a fasi interregionali;
 - c. tale deroga non potrà essere concessa nei campionati Gold dove organizzati.
 - d. la deroga in oggetto non potrà essere concessa nei campionati di fascia Gold laddove organizzati.

50.3 Organizzazione Campionati Under 19, 17 e 15

1 I Comitati Regionali potranno, nell'ambito della loro autonomia, organizzare la categoria Gold nei campionati giovanili delle categorie definite. L'eventuale campionato Gold, salvo diversa ed esplicita disposizione, dovrà rispettare tutte le disposizioni relative del Campionato Regionale.

2 Il totale delle squadre ammesse e partecipanti ai campionati di categoria Gold dovrà essere minimo di 8 squadre e non potrà essere superiore al totale delle squadre ammesse al corrispondente campionato regionale. Solo le Società partecipanti alla categoria Gold potranno concorrere alle seconde fasi e alla eventuale Finale nazionale.

50.4 2ª Fase Interregionale e 3ª Fase “Finale Nazionale”

- 1 Per il Campionato **Under 19** sarà organizzata una **seconda fase nazionale** definita **Coppa Italia**, per le migliori di ogni regione il cui criterio di individuazione sarà oggetto di successiva comunicazione. Valgono le limitazioni per le atlete di cittadinanza straniera tesserate, dall'anno sportivo 2022-2023 come “*casi speciali legati al basket*” (linked to Basketball) che possono essere iscritte a referto nel limite massimo di uno (1).
- 2 Saranno in ogni caso previste **Finali nazionali** per i Campionati **Under 17** a 16 squadre, **Under 15** a 16 squadre, **Under 14** finali nazionali con numero squadre da definire.
- 3 Le formule, le date e le modalità organizzative delle fasi saranno oggetto di successivo comunicato ufficiale.

50.5 Trasferimenti

- 1 Un'atleta che è stata iscritta in lista elettronica per tre gare in un Campionato Gold non può più partecipare, con la stessa Società, al Campionato Regionale della medesima categoria, salvo trasferimento ad altra Società.
- 2 Per gli spareggi interregionali, le fasi interregionali e nazionali le squadre devono presentarsi e iscrivere a referto almeno **10 atlete** pena l'esclusione dalla manifestazione, senza l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento Esecutivo.
- 3 Qualora una Società si presenti con meno di 10 atlete, la gara è omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società inadempiente.
- 4 Le atlete di categoria giovanile possono usufruire del tesseramento previsto dall'art. 18 R.E. - Tesseramento potranno partecipare con la propria squadra anche alla fase finale nazionale con un massimo di **3 atlete** tesserate con tale modalità.
- 5 I Comitati Regionali devono comunicare al Settore Giovanile al termine della 1ª fase dei Campionati giovanili femminili le squadre ammesse alla seconda fase, con tutti i dati relativi alle stesse (recapito postale, telefonico, nominativo dirigente e codice Società) ed eventuali residui di sanzioni.

50.6 Utilizzo atlete

- 1 Nei Campionati giovanili femminili che assegnano il titolo italiano le atlete di cittadinanza straniera tesserate, dall'anno sportivo 2022-2023 come “*casi speciali legati al basket*” (linked to Basketball) secondo i Regolamenti FIBA*, possono essere iscritte a referto nel limite massimo di uno (1).

*vedi FIBA Internal Regulation – Book 3 – articoli 73 e seguenti consultabili al seguente link:

<https://www.fiba.basketball/documents#tab=b1506ff3-8ed5-4367-9cae-dc3e448a922f>

- 2 L'atleta tesserata come caso speciale legato al basket rimane conteggiata nei limiti per l'intera stagione come tale anche qualora acquisisca la cittadinanza italiana.
- 3 L'atleta tesserata come caso speciale legato al basket rimane conteggiata nei limiti per l'intera durata del settore giovanile.

50.7 Normativa Campionato Under 14

- 1 **I Comitati Regionali hanno la facoltà di organizzare un unico campionato Under 14/13**
- 2 **Norme tecniche di gioco:** non sono previste restrizioni alle norme tecniche di gioco (ad esempio tipo di difesa, tiro tre punti, ecc.).
- 3 Ai Comitati Regionali non è data facoltà di sperimentazioni tecniche che comportino adozioni di particolari regole.
- 4 **Pallone di gioco:** nel campionato Under 14 femminile viene utilizzato il pallone misura n° 6.

50.8 Normativa Campionato Under 13

- 1 **I Comitati Regionali hanno la facoltà di organizzare un unico campionato Under 14/13.**
- 2 Si raccomanda di formulare, ove possibile, gironi più vicini possibile od anche gironi con fasce di capacità differenti.
- 3 **Norme tecniche di gioco:** non sono previste restrizioni alle norme tecniche di gioco (ad esempio tipo di difesa) e non ci sono cambi obbligatori.
- 4 **Pallone di gioco:** nel campionato Under 13 femminile viene utilizzato il pallone misura n°6.
- 5 **Bonus falli:** Il bonus dei falli è di 5 per ogni periodo.
- 6 Iscrizione a referto: obbligo di presentarsi e iscrivere a referto almeno 7 ed un massimo di 12 atlete.
- 7 Nel caso in cui una squadra si presenta con meno di 7 atlete, e non siano stati richiesti motivi di causa di forza maggiore, la gara sarà regolarmente disputata e la stessa sarà omologata con il punteggio di 30 a 0 a sfavore della squadra con meno di 7 atlete se ha vinto l'incontro. In caso di vittoria dell'altra squadra, presente con almeno 7 atlete, la gara sarà omologata col risultato acquisito sul campo solo se lo scarto del punteggio è superiore a 30 punti a sfavore della Società inadempiente.
- 8 Se la Società si presenta in campo per tre volte con meno di 7 atlete, dalla quarta infrazione dell'obbligo di cui sopra, sarà applicata ogni volta una sanzione pari alla seconda rinuncia a gara del Campionato Under 13 femminile e senza l'applicazione di quanto previsto dal Regolamento Esecutivo.

LIBRO VIII

Gestione Gare

51 Competenza Organizzativa

Tabella 22 Competenza Organizzativa

CAMPIONATO	COMPETENZA
Serie A	Lega Basket Serie A su delega della FIP
Serie A2 maschile	Settore Agonistico in collaborazione con la Lega Nazionale Pallacanestro
Serie B Nazionale maschile	Settore Agonistico in collaborazione con la Lega Nazionale Pallacanestro
Serie A1 femminile	Settore Agonistico in collaborazione con la Lega Basket Femminile
Serie A2 femminile	Settore Agonistico in collaborazione con la Lega Basket Femminile
Coppa Italia e Super Coppa maschile e femminile	Settore Agonistico in collaborazione con le Leghe riconosciute a norma dello Statuto federale
Serie B Interregionale Serie C maschile	Settore Agonistico in collaborazione con i Comitati Regionali
Serie B femminile Spareggi promozione	Settore Agonistico in collaborazione con i Comitati Regionali
Divisione Regionale 1, Serie B femminile, Serie C femminile, Divisione Regionale 2, Promozione femminile, Divisione Regionale 3 e 4	Ufficio Gare Regionale
Campionati giovanili fasi provinciali e regionali	Ufficio Gare Regionale
Campionati giovanili fasi successive	Settore Giovanile
Torneo Esordienti	Responsabili regionali Minibasket e Responsabili provinciali Minibasket se delegati dai primi

52 Designazione Arbitri e Ufficiali di Campo

52.1 Arbitri

Tabella 23 Designazione Arbitri

CAMPIONATO	COMPETENZA
Serie A	Designatore nominato dal Consiglio federale
Serie A2 maschile	Commissione Designazione Nazionale
Serie B Nazionale maschile	Commissione Designazione Nazionale
Serie A1 femminile	Commissione Designazione Nazionale
Serie A2 femminile	Commissione Designazione Nazionale
Coppa Italia e Super Coppa maschile e femminile	Commissione Designazione Nazionale
Serie B femminile Spareggi promozione	Commissione Designazione Nazionale
Serie B interregionale, Serie C maschile, Divisione Regionale 1, Serie B femminile, Serie C femminile, Divisione Regionale 2, Promozione femminile, Divisione Regionale 3 e 4	Commissione Designazioni Regionale
Campionati giovanili fasi provinciali e regionali	Uffici Tecnici di competenza
Campionati giovanili fasi interregionali	Uffici Tecnici di competenza
Campionati giovanili fasi nazionali	C.I.A. in accordo con Settore Giovanile

- 1 Per i Campionati d'Eccellenza gli Uffici tecnici regionali designeranno 2 arbitri.
- 2 È facoltà dei Comitati regionali designare 2 arbitri anche per il Campionato Under 19 Gold.

52.2 Ufficiali di Campo

Tabella 24 Designazione Ufficiali di Campo

CAMPIONATO	COMPETENZA
Serie A	Settore Agonistico
Serie A2 maschile	Commissione Designazione Nazionale
Serie B Nazionale maschile	Commissione Designazione Regionale
Serie A1 femminile	Commissione Designazione Nazionale
Serie A2 femminile	Commissione Designazione Regionale
Coppa Italia e Super Coppa maschile e femminile	Commissione Designazione Nazionale
Serie B Interregionale, Serie C maschile, Divisione Regionale 1, Serie B femminile compresi spareggi promozione, Serie C femminile, Divisione Regionale 2, Promozione femminile, Divisione Regionale 3 e 4	Commissione Designazioni Regionale
Campionati giovanili fasi provinciali e regionali	Uffici Tecnici di competenza
Campionati giovanili fasi interregionali	Uffici Tecnici di competenza
Campionati giovanili fasi nazionali	C.I.A. in accordo con Settore Giovanile

- 1 Per i campionati di serie C femminile, Divisione Regionale 2 e Promozione femminile, Divisione Regionale 3 e 4, se richiesto dalle Società, il rimborso sarà a loro carico tramite addebito sulla scheda contabile di FipOnline. La designazione è a cura dei Comitati Regionali in accordo con l'Ufficio Gare di competenza.
- 2 Per i Campionati d'Eccellenza gli Uffici tecnici regionali designeranno 2 Ufficiali di Campo (addetto 24" e segnapunti per utilizzo del referto elettronico). In caso di presenza di un solo Ufficiale di Campo, questo svolgerà il compito di addetto ai 24". Le medesime modalità di designazione dovranno essere applicate anche al campionato Under 19 Gold, qualora il Comitato Regionale intenda applicare il 24" con reset a 14".
- 3 Per i campionati di Serie B Nazionale maschile, Serie C maschile, Serie A2 Femminile e Serie B femminile dovranno essere designati 3 Ufficiali di Campo. Per il Campionato di Divisione Regionale 1 sono designati i segnapunti e l'addetto ai 24".
- 4 Rimborso a carico della Società ospitante. Nelle gare in campo neutro e nei concentramenti al 50% tra le due Società.
- 5 Per i campionati di Serie B interregionale e U19 eccellenza maschile, dovranno essere designati 4 ufficiali di campo per la gestione del referto elettronico e delle statistiche.

53 Causa di forza maggiore

- 1 La Società che utilizza mezzi privati per una o più trasferte di Campionato, Coppa, ecc. deve darne comunicazione preventiva per iscritto all'organo competente al fine di invocare la causa di forza maggiore, in caso di mancata o ritardata presentazione in campo della propria squadra.
- 2 Per i **Campionati Nazionali** la comunicazione deve essere presentata al Settore Agonistico.
- 3 Per i **Campionati Regionali** la comunicazione deve essere presentata all'Ufficio Gare Regionale o Ufficio Gare delegato o Settore Agonistico per le fasi nazionali prima della gara di riferimento.
- 4 La causa di forza maggiore non può comunque essere riconosciuta qualora la squadra si sia servita dell'ultimo mezzo utile di linea a disposizione, salvo che si tratti di squadre che partono da o arrivano in aeroporti della **Calabria**, della **Puglia**, della **Sardegna** e della **Sicilia**.
- 5 Tale comunicazione deve pervenire prima della gara di riferimento.
- 6 Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento Esecutivo Gare.

54 Spostamento e recupero gare

- 1 L'Ufficio Gare competente prenderà in considerazione le richieste di "alternanza" tra due squadre/Società solo ed esclusivamente se legate all'utilizzo del medesimo impianto di gioco. Si precisa che "l'inversione" del campo di gioco non è consentita.
- 2 L'Ufficio Gare competente autorizzerà gli spostamenti gara dei Campionati Nazionali maschili e femminili, senza alcun versamento del contributo previsto, purché perfezionati entro il **12-09-2026** e rientranti nelle fasce orarie stabilite nelle presenti Disposizioni Organizzative Annuali. Nel caso venga richiesto uno spostamento in un giorno o fascia oraria diversa, sarà indispensabile far pervenire al Settore Agonistico l'assenso scritto della squadra avversaria.
- 3 A partire dal **13-09-2026** la richiesta di spostamento potranno essere accettate solo se corredate da idonea documentazione. Qualsiasi richiesta di spostamento, oltre ad essere indirizzata alla Società avversaria, dovrà essere inoltrata al Settore Agonistico esclusivamente a mezzo mail, inviandola all'indirizzo di posta elettronica: campionati@fip.it.
- 4 Gli spostamenti gara possono essere richiesti per i seguenti motivi:
 - a) **Spostamento gara conseguente a richiesta di una Società:** gli spostamenti a seguito della richiesta di una Società potranno essere fissati in anticipo o entro le tre settimane successive alla data originariamente prevista e indicata sul calendario ufficiale. Nella richiesta dovranno sempre essere indicati la nuova data, l'orario ed il campo di gioco concordati con la Società avversaria. L'accettazione da parte della squadra avversaria dovrà essere comunicata al Settore Agonistico. Rientrano in questa fattispecie anche le richieste di spostamento conseguenti alla partecipazione di atleti/e senior e/o giovanili e tecnici a manifestazioni/tornei non direttamente organizzati e gestiti dalla Fip.
 - b) **Spostamento gara conseguente a richiesta di una Società:** i recuperi dovuti a spostamenti a seguito della convocazione di uno o più atleti o di un tecnico (con qualifica di capo allenatore) del Settore Squadre Nazionali, potranno essere effettuati in anticipo o, al massimo, entro le tre settimane successive alla data della gara da spostare. Le gare delle fasi successive a quella di qualificazione potranno essere spostate esclusivamente in presenza di accordo tra le Società interessate.
 - c) **Spostamento gara "d'ufficio"** (art. 32 R.E. Gare)
 - d) **Recupero o ripetizione gara conseguente a provvedimento degli Organi di Giustizia.**
- 5 I recuperi o le ripetizioni di gare annullate o non disputate dovranno aver luogo entro tre settimane dalla data del Comunicato Ufficiale degli Organi di Giustizia con il provvedimento di omologazione. Tale disposizione si applica a tutte le gare dei campionati nazionali maschili e femminili.
- 6 I casi particolari non rientranti nelle fattispecie sopra elencate e comunque tutti i casi per i quali dovrà essere necessariamente prevista una diversa valutazione, saranno di volta in volta presi in esame dal Settore Agonistico.

- 7 Per ciascuno dei casi indicati in caso di mancato accordo, il recupero della gara sarà stabilito dal Settore Agonistico, sentita la Lega di riferimento.
- 8 L'Ufficio Gare competente può, nell'ambito della rispettiva autonomia, fissare termini differenti entro cui recuperare le gare spostate a diverso titolo per tutti i campionati o fasi di propria competenza e gestione e comunque compatibilmente con eventuali termini previsti dal Settore Agonistico.

LIBRO IX

Disposizioni Tecniche

La presente normativa deve intendersi integrata dai Manuali di concessione delle licenze. In caso di conflitto o difformità interpretativa, fanno fede e prevalgono le disposizioni contenute nei suddetti Manuali.

55 Campo di Gioco

55.1 Idoneità Campionati Dilettantistici

- 1 I campi sono soggetti alla verifica di idoneità allo svolgimento della pratica agonistica, a richiesta delle Società o d'ufficio dal Settore Agonistico che designa un Rilevatore Ufficiale.
- 2 I Comitati Regionali provvedono direttamente al rilascio dell'idoneità di un campo di gioco per l'attività regionale, designando un Rilevatore Ufficiale.
- 3 L'idoneità di un campo ed il relativo contributo, sul quale giocano squadre di diversa categoria, è a carico della Società che partecipa al massimo Campionato Regionale o Nazionale.
- 4 L'idoneità di un campo effettuata per una Società partecipante ad un Campionato superiore è valida anche per il Campionato inferiore.
- 5 Al fine del rilascio dell'idoneità di un campo di gioco il Settore Agonistico o il Comitato Territoriale competente deve essere in possesso dei seguenti documenti:
 - a) **planimetria dell'impianto sportivo:** La/e planimetria/e deve/devono riportare il timbro della Società e l'indirizzo del campo di gioco, inoltre devono evidenziare le misure dello spazio di attività sportiva, le distanze tra le linee perimetrali ed il primo ostacolo fisso (muro, pilastri, transenne), le tribune, le panchine ed il tavolo degli Ufficiali di campo, gli spogliatoi degli atleti, degli arbitri e degli ufficiali di campo ed i percorsi che dagli stessi conducono al campo di gioco;
 - b) le risultanze delle verifiche della competente Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo o di un tecnico abilitato nel caso di impianto con capienza inferiore a 200 spettatori, che attestino, ai sensi dell'art. 80 del TULPS, l'agibilità in relazione alla capienza ammessa. Qualora l'agibilità riporti una data antecedente di oltre dieci anni prima rispetto al rilascio dell'idoneità del campo di gioco, necessita allegare una dichiarazione, a firma del proprietario dell'Impianto sportivo, attestante che non sono intervenute modifiche dalla data in cui è stata rilasciata l'agibilità;
 - c) **fotografie:** foto recenti della struttura, con gli interni ed esterni dell'impianto che evidenzino le misure di sicurezza, i servizi di supporto e l'ubicazione delle tribune.
- 6 Nel caso in cui un campo non dovesse risultare idoneo per il Campionato a cui partecipa la Società, la stessa è tenuta, entro il termine fissato dal Settore Agonistico o dal Comitato Regionale competente, a dare la disponibilità, documentata, di un altro impianto idoneo.
- 7 Alla scadenza del termine fissato, qualora la Società non avesse ottemperato a quanto previsto, è esclusa dal Campionato a cui ha diritto.
- 8 Sono consentite sul rettangolo di gioco le linee che costituiscono la tracciatura di campi di gioco di altri sport, purché di colore diverso.
- 9 Per impianti con capienze pari od inferiori a 200 persone, il documento di agibilità può essere sostituito da una relazione tecnica di un professionista iscritto all'albo degli ingegneri, all'albo degli architetti o all'albo dei geometri.

55.2 Area dei 3" e fondo del campo

- 1 L'area dei tre secondi non deve presentare il semicerchio tratteggiato.
- 2 Per i Campionati Nazionali è obbligatorio che il fondo del campo di gioco sia in parquet.
- 3 Il campo di gioco, comprensivo delle fasce di rispetto, sia nel caso di pavimentazioni del tipo ligneo o in quello del tipo resiliente, può essere realizzato del colore naturale nel caso del legno o di una tinta unica solida escluso il bianco nel caso di pavimentazioni sintetiche.
- 4 Qualora si vogliano realizzare delle variazioni cromatiche, le stesse devono seguire le seguenti disposizioni:
 - a) la fascia di rispetto perimetrale, se colorata, deve presentare un unico colore;
 - b) il cerchio di metà campo, se colorato, deve presentare un unico colore uguale alla fascia di rispetto (se colorata);
 - c) l'area dei tre secondi se colorata deve avere un unico colore per ambo le metà campo, uguale alla fascia di rispetto (se colorata) e uguale al cerchio di metà campo (se colorato).
 - d) Qualora siano colorati solo il cerchio di metà campo e le aree dei tre secondi, devono essere di colore uguale.
 - e) Le aree all'esterno ed all'interno dell'arco dei tre punti non possono essere dipinte con colore solido (con esclusione delle aree dei tre secondi e del cerchio di centrocampo).
- 5 È consentito, nel caso di pavimentazioni lignee, il trattamento della superficie con prodotti impregnanti che lascino chiaramente visibili le venature del legno, così da ottenere una differente resa cromatica tra le due aree (contrasto chiaro scuro/scuro chiaro sempre color legno).
- 6 È consentito, nel caso di pavimentazioni resilienti, l'intarsio tra le due aree, del medesimo materiale, utilizzando due diverse tonalità dello stesso colore, ma senza effettuare alcuna verniciatura.

55.3 Campi Scoperti

- 1 Sono ammessi campi scoperti solo per i Campionati di Divisione Regionale 3 e 4, salvo diverse disposizioni del Comitato Regionale competente e solo in presenza di spogliatoi al coperto nelle immediate vicinanze.
- 2 Per le Fasi Provinciali dei Campionati Giovanili valgono le disposizioni dei Comitati Regionali competenti.

55.4 Priorità utilizzo

- 1 È fissata la seguente priorità nell'utilizzo dei campi di gioco relativamente a gare ufficiali, fatto salvi i diritti derivanti dalle Società proprietarie degli impianti:
- 2 Serie A, Serie A2 maschile, A1 femminile, Serie B Nazionale maschile, A2 femminile, Serie B Interregionale Serie C maschile, Serie B Femminile, Divisione Regionale 1, Under 19 d'Eccellenza, Serie C femminile, Under 17 d'Eccellenza, Under 15 d'Eccellenza, Under 19 femminile, Under 19 Gold maschile, Under 17 Gold maschile, Under 15 Gold maschile, Divisione Regionale 2, Promozione femminile, Under 19 Regionale maschile, Under 17 femminile, Under 17 Regionale maschile, Under 15 Femminile, Under 15 Regionale maschile, Under 14 Gold maschile, Under 13 Gold maschile, Divisione Regionale 3, Divisione Regionale 4, Under 14 regionale maschile, Under 14 femminile, Under 13 Regionale maschile, Under 13 femminile.
- 3 Per i Campionati Nazionali prevale, la priorità della squadra che, ove previsto, deve disputare l'ultima gara della prima fase in contemporanea, fatta salva in ogni caso la precedenza del campionato professionistico.

55.5 Dimensioni

- 1 Negli impianti già esistenti sono tollerate misure delle fasce di rispetto non inferiori a 1,50 m, al netto delle eventuali protezioni, purché tutte le superfici e gli spigoli di pilastri o sostegni di ogni genere siano rivestite di materiale antishock conforme a quanto previsto nella norma UNI EN 913 per un'altezza di 2 m e si presentino prive di qualunque sporgenza che possa risultare pericolosa per l'incolumità dei praticanti e giudici di gara.
- 2 Ogni Società deve disporre di un impianto di gioco con:
 - a) altezza spazio di attività sportiva, minimo 7 m;
 - b) fascia di rispetto di almeno 2 m, misurata dall'esterno delle linee perimetrali, deve delimitare il campo di gioco e essere libera da qualsiasi ostacolo;
 - c) per i campi con distanza tra le linee perimetrali inferiore a 2 m da ogni ostacolo fisso, i Comitati Regionali possono concedere l'autorizzazione, sempre che gli ostacoli siano adeguatamente protetti (**solo per i Campionati Regionali Senior a libera iscrizione**).

55.6 Misure

- 1 Le misure dei campi di gioco sono le seguenti:
 - a) per tutti i Campionati Nazionali maschili e femminili deve essere di 28 x 15 m con parquet;
 - b) Serie B Interregionale e Serie C maschile 28x15 con parquet;
 - c) B Femminile 28x15;
 - d) Tabelloni 180x105 cm trasparenti;
 - e) Altri campionati regionali senior 26x14, 26x15 e 27x15;
 - f) Under 19 d'Eccellenza e Under 17 d'Eccellenza 28x15 con parquet e con attrezzatura tecnica uguale a quella prevista per il campionato di serie B Nazionale (escluso capienza);
 - g) Under 19 Gold 28x15 con parquet;
 - h) è facoltà dei singoli Comitati Regionali prevedere l'obbligo di campo 28x15 con parquet per gli altri campionati giovanili;
 - i) altri campionati giovanili 26x14 26x15 e 27x15.
- 2 Per i Campionati di Serie B femminile è consentito l'utilizzo di campi di dimensioni 26x15 o 27x15 esclusivamente nella fase regionale.

55.7 Norme di Sicurezza

- 1 Tra lo spazio per l'attività sportiva e lo spazio riservato agli spettatori deve essere sistemata una separazione **mobile** o **fissa**. È possibile derogare a questo obbligo con l'utilizzo di un minimo di 10 addetti alla sicurezza, riconoscibili, e posti sul perimetro del campo di gioco coadiuvati da due coordinatori.
- 2 I separatori, se **permanenti**, devono essere realizzati oltre la fascia di rispetto, in conformità alla norma UNI 10121/2, con un'altezza non inferiore a 110 cm, ad alta visibilità, del tipo trasparente e possibilmente realizzati con profili a sezione circolare.
- 3 In alternativa, negli impianti esistenti, qualora non fosse possibile realizzare i separatori come sopra descritti, è consentito utilizzare separatori **mobili** posizionati oltre la fascia di rispetto tali da non causare ostacolo al corretto svolgimento dell'incontro.
- 4 Le panchine riservate alle squadre e il tavolo degli ufficiali di campo devono avere una protezione in materiale infrangibile o, in alternativa, essere separate dal pubblico.
- 5 **Solo per Campionati Nazionali e Regionali di Serie B Interregionale Serie C maschile e Serie B femminile** passaggio protetto per la squadra ospite e gli arbitri dagli spogliatoi al campo e viceversa, tale da rendere impossibile che vengano raggiunti da colpi e lanci di oggetti.

55.8 Spogliatoi

- 1 Gli spogliatoi per gli arbitri e le squadre devono essere in buona efficienza, con docce e servizi igienici perfettamente puliti e funzionanti.

55.9 Attrezzatura Obbligatoria

55.9.1 Tutti i campionati

- 1 Per tutti i **campionati Nazionali**, per i campionati regionali di **Serie B interregionale Serie C maschile**, Divisione Regionale 1, **Serie B femminile** e i campionati giovanili d'**Eccellenza maschile** è obbligatoria la seguente attrezzatura:
 - a) minimo 6 palloni omologati dalla FIP a disposizione della squadra ospite, almeno 20' prima dell'orario ufficiale d'inizio della gara;
 - b) tabelloni, anelli e retine;
 - c) cronometro elettronico;
 - d) tabellone segnapunti elettronico;
 - e) apparecchio 24" a sequenza decrescente con due indicatori, con pulsante 14" solo per il campionato Under 19 Gold maschile (a discrezione del Comitato regionale);
 - f) due segnali acustici di diversa tonalità;
 - g) palette indicatrici falli atleti;
 - h) indicatori del raggiungimento falli di squadra;
 - i) indicatore per il possesso alternato;
 - j) un cronometro manuale o elettronico da tavolo per il conteggio delle sospensioni;
 - k) avvisatore acustico per termine 24" (pressione sonora, risultante dalla certificazione a corredo dell'attrezzatura o, in alternativa, dalla relazione di un tecnico qualificato, compresa tra 100 e 120 dB);
 - l) avvisatore acustico per termine periodo (pressione sonora, risultante dalla certificazione a corredo dell'attrezzatura o, in alternativa, dalla relazione di un tecnico qualificato, compresa tra 100 e 120 dB).

55.9.2 Solo per i campionati Nazionali maschili e femminili e Serie B Interregionale

- 1 Tutti i campi dei Campionati nazionali e della Serie B Interregionale devono avere i seguenti ulteriori requisiti:
 - a) Impianto riscaldamento;
 - b) Canestri sganciabili e fondo in parquet;
 - c) Tabelloni in cristallo - spessore 15 mm. - Dimensioni mt. 1,80 x 1,05;
 - d) ingresso autonomo per spogliatoi;
 - e) spogliatoi separati arbitri e Ufficiali di Campo;
 - f) temperatura interna non inferiore ai 18° Celsius (non necessario in Serie B Interregionale);
 - g) sala primo soccorso;
 - h) sala antidoping;
 - i) accesso area riservata disabili;
 - j) illuminazione minimo 1000 lux;capienza
 - k) connessione internet wifi;
 - l) connessione internet wifi per statistiche con linea dedicata, anche negli spogliatoi degli ufficiali di campo (solo per A2 maschile e A1 femminile);
 - m) Stop lamp (solo per A2 maschile e A1 femminile);
 - n) Indicatore luce rossa sincronizzata con apparecchio dei 24" (solo per A2 maschile e A1 femminile);
 - o) cablaggio per emissioni audio/video (solo A2 maschile);
 - p) parcheggio bus ospiti, arbitri e Ufficiali di Campo (solo per A2 maschile);
 - q) Instant-Replay (solo Serie A1 Femminile) nelle gare di Semifinale e Finali Scudetto, Finale Coppa Italia e Finale Supercoppa.

55.9.3 Solo per i Campionati Regionali di Serie C maschile Divisione Regionale 1 e Serie B femminile

- 1 Tabelloni in cristallo o trasparenti entrambi dello stesso tipo e materiale.
- 2 Canestri sganciabili o fissi purché entrambi dello stesso tipo.
- 3 Obbligo di posti a sedere riservati al pubblico.

55.9.4 Referto Digitale

- 1 Tutte le Società partecipanti ai Campionati regionali senior, giovanili maschili e femminili, ad eccezione del Campionato U13 M/F dovranno utilizzare il Referto Digitale. Per una migliore applicazione del referto digitale è consigliato mettere a disposizione degli Ufficiali di Campo/Segna punti, un Tablet minimo di 10 pollici con sistema operativo versione IOS 15 o successiva, Android 12 o successiva con 3 GB di RAM (consigliati 4GB).

55.9.5 Altri Campionati Regionali Senior

- 1 Disposizioni delegate ai Comitati Regionali.

55.9.6 Solo per i Campionati Giovanili

- 1 Per i campionati giovanili inoltre è obbligatoria la seguente attrezzatura:
 - a) Obbligo di posti a sedere riservati al pubblico.
- 2 Per i campionati d'Eccellenza inoltre:
 - a) Tabelloni in cristallo o trasparenti entrambi dello stesso tipo e materiale;
 - b) Canestri sganciabili o fissi purché entrambi dello stesso tipo
- 3 Per gli altri campionati giovanili incluso il trofeo Esordienti ulteriori disposizioni sono delegate ai Comitati Regionali.

55.10 Capienza Impianti di Gioco

- 1 Gli impianti di gioco devono avere una capienza minima come di seguito riportato:
 - a) A2 Maschile 2000 posti a sedere;
 - b) Serie B Nazionale 800 posti a sedere;
 - c) Serie B Interregionale 199 posti a sedere;
 - d) Serie A1 Femminile indicati nel Manuale della Licenza.
 - e) Serie A2 Femminile 199 posti a sedere.
- 2 Per tutti gli altri Campionati maschili e femminili senior e giovanili, non sussistono obblighi di capienza minima.

55.11 Ulteriori requisiti richiesti dalle Leghe riconosciute

- 1 Le Leghe potranno richiedere ulteriori requisiti previsti dai propri regolamenti interni.

55.12 Attrezzatura di riserva

- 1 Le attrezzature di seguito elencate devono essere tenute all'interno dell'impianto di gioco per consentire l'eventuale immediato utilizzo:
 - a) CRONOMETRO: cronometro da tavolo a doppio pulsante del diametro minimo di cm 10;
 - b) CRONOMETRO SOSPENSIONI: qualsiasi strumento che permetta la misurazione del tempo;
 - c) TABELLONI ANELLI E RETINE: 1 tabellone ed 1 anello di scorta dell'identico materiale e dimensioni ed adattabile al traliccio **Normativa solo per i campionati regionali di Serie B Interregionale, Serie C maschile e giovanili d'Eccellenza;**
 - d) SEGNALE ACUSTICO: tabellone manuale;
 - e) SEGNALE ACUSTICO: idoneo segnale acustico sostitutivo, no fischietto;
 - f) APPARECCHIO 24": un cronometro da tavolo a doppio pulsante del diametro minimo di cm 10 ed una serie di sei numeri decrescenti da 24 a 5 e cioè 24, 20, 15, 14, 10, 5, da posizionare sul tavolo degli Ufficiali di Campo in modo visibile dagli atleti, con i quali indicare il trascorrere del tempo. (Prima di procedere con l'attrezzatura manuale può essere utilizzata, se disponibile, un'altra apparecchiatura elettronica). Qualora nel corso della gara venisse riparato il tabellone elettronico o l'apparecchio dei 24", anche nel caso che il guasto fosse avvenuto all'inizio o durante la gara, alla prima sospensione del gioco i dirigenti faranno presente il fatto agli arbitri e la gara continuerà con tale apparecchiatura. **Normativa solo per i campionati Nazionali e i Campionati regionali di Serie B Interregionale Serie C maschile, Divisione Regionale 1, Serie B femminile e giovanili d'Eccellenza;**
 - g) 2 tabelloni e 2 anelli di scorta (solo per i campionati nazionali maschili e femminili).
- 2 Fatta eccezione per la sostituzione dei tabelloni in cristallo dove previsti, l'attrezzatura di riserva deve essere utilizzabile al più tardi entro 30 minuti dalla sospensione della gara.

55.13 Campo Neutro e Porte chiuse/Gare in campo neutro (squalifica campo di gioco)

- 1 La scelta del campo neutro deve rispettare i seguenti parametri chilometrici:
 - a) A/1 femminile e Serie A2 maschile: distanza dalla sede non inferiore a 100 km;
 - b) Serie B Nazionale maschile e A2 femminile: distanza dalla sede non inferiore a 80 km;
 - c) Serie B Interregionale: distanza dalla sede non inferiore a 50 km
 - d) Serie C maschile, Divisione Regionale 1, Serie B femminile: distanza dalla sede non inferiore a 30 km;
 - e) Campionati Regionali Senior Divisione Regionale 2, Promozione femminile - Divisione Regionale 3, Divisione Regionale 4 e Serie C femminile: fuori comune;
 - f) Campionati giovanili fuori comune.

55.14 Gare a porte chiuse

- 1 Nelle gare a porte chiuse, tranne gli iscritti a referto ed i due Presidenti delle Società, non hanno diritto di accesso i tesserati delle due Società.
- 2 Hanno diritto di accesso:
 - a) un Medico anche se non tesserato alla FIP solo in assenza del medico tesserato per la Società ospitante;
 - b) i componenti il Consiglio Federale ed i funzionari Federali;
 - c) i componenti il Consiglio Direttivo regionale e provinciale muniti di tessera di riconoscimento Fip/SIAE;
 - d) l'osservatore degli arbitri e degli Ufficiali di Campo;
 - e) gli arbitri e gli ufficiali di campo designati;
 - f) il responsabile dell'impianto e massimo due addetti alla pulizia del campo di gioco;

- g) gli Organi di informazione, i tecnici delle Televisioni e Radio Nazionali o Locali ed i fotografi muniti di lettera di servizio delle Emittenti Radiotelevisive o dei giornali comunque accreditati;
 - h) eventuali operatori radio televisivi, e addetti alle statistiche per servizi richiesti dalle leghe competenti;
 - i) un rappresentante della lega di riferimento, accreditato da FIP.
- 3 La richiesta di accrediti deve pervenire al Settore Agonistico o all'Ufficio gare del Comitato Territoriale competente a mezzo e-mail almeno tre giorni prima della data fissata per la disputa dell'incontro.
- 4 L'elenco degli accrediti sarà controllato dal Commissario di Campo designato.

55.15 Rimborsi gare non disputate

- 1 Sono previsti rimborsi per i motivi di seguito indicati:

Tabella 25 Rimborsi gare non disputate

MOTIVO	ONERE A CARICO
assenza degli arbitri	Organo Federale competente
irregolarità o impraticabilità di campo	Società ospitante
assenza squadra ospitante	Società ospitante
assenza squadra ospitata	Società ospite
ripetizione gara annullata	Società ospitante

- 2 Il rimborso spetta nella seguente misura:
- a) Parametro per km da utilizzare: € 0,10 per km stradale (viaggio di andata più ritorno) utilizzando il percorso più breve per ciascun iscritto a referto per un massimo di 15 persone;
 - b) Viaggio in aereo da e per la Sardegna per gli iscritti a referto con il massimo di 15 persone;
- 3 Per i soli Campionati Nazionali Maschili e Femminili, oltre a quanto sopra previsto, è dovuto un ulteriore rimborso forfetario così stabilito:
- a) per trasferte da 101 a 200 km (sola andata): € 16,00 a persona per max 15 iscritti a referto;
 - b) per trasferte da 201 a 400 km (sola andata): € 26,00 a persona per max 15 iscritti a referto;
 - c) per trasferte oltre 401 km (sola andata): € 42,00 a persona per max 15 iscritti a referto.
- 4 Nei casi descritti dal R.E. Gare alla Società non proprietaria dell'impianto spetta il rimborso del fitto del campo, a presentazione di regolare fattura.

56 Partecipazione tesserati a gare

56.1 Iscrizione a referto

- 1 Per tutti i Campionati è obbligatorio l'uso della lista elettronica e la presentazione agli arbitri dell'ultima generata dal sistema, compilata con il sistema FipOnline.
- 2 La presentazione agli arbitri di una Lista elettronica con numero identificativo diverso dall'ultimo presente a sistema, è equiparata al mancato utilizzo della lista stessa.
- 3 La lista elettronica deve essere compilata per ogni gara e sottoscritta al momento della presentazione da chi è autorizzato ai sensi del R.E. Gare.
- 4 Per i Campionati giovanili regionali (ad esclusione quindi dei campionati maschili d'Eccellenza e dei campionati femminili che termineranno con una finale nazionale) e solo ed esclusivamente per gli atleti, è consentito presentare la fotocopia del documento di identità, vidimato con timbro della Società e firma in originale del Legale rappresentante.

56.2 Ufficiali di campo - Dirigenti – Tesserati - Speaker - Rilevatori statistiche

- 1 Devono prendere posto al tavolo degli ufficiali di campo, il cronometrista, l'addetto ai 24", il segnapunti, l'addetto al tabellone segnapunti (messo a disposizione dalla Società ospitante), lo speaker (dal lato della Società ospitante), il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra e l'eventuale osservatore degli arbitri designato.
- 2 Il dirigente addetto agli arbitri si deve posizionare dietro o nei pressi del tavolo.

56.3 Assenza ufficiali di campo

- 1 In caso di assenza degli Ufficiali di Campo designati è fatto obbligo alla Società ospitante di mettere a disposizione degli arbitri persone idonee a svolgere tali compiti. In caso di mancata effettuazione della gara per impossibilità di reperire persone disposte a svolgere le funzioni di Ufficiale di Campo, la squadra ospitante ha l'obbligo di rimborsare le spese alla Società ospite nella misura prevista.

57 Colori maglie e numerazione.

- 1 Le squadre devono avere almeno due mute di maglie. La squadra ospitante deve indossare maglie di colore chiaro, preferibilmente bianco. La squadra ospitata deve indossare maglie di colore scuro. Le squadre possono scambiarsi il colore delle maglie se raggiungono autonomamente un accordo.
- 2 Le squadre sono tenute a cambiare la propria maglia di gioco qualora questa risulti confondibile con la divisa arbitrale.
- 3 L'inosservanza delle precedenti norme comporta la mancata disputa della gara e nei confronti della squadra inadempiente saranno applicate le sanzioni previste negli artt. 18, 49 e 53 R.G.
- 4 Sulle maglie sociali deve essere apposta sul davanti e sul retro, una numerazione progressiva, dalle caratteristiche e dimensioni stabilite dall'art. 4.3.2 del Regolamento Tecnico.
- 5 Sulle maglie devono essere apposti i numeri interi.
- 6 Le Società partecipanti ai Campionati senior professionistici, non professionistici e giovanili possono utilizzare i numeri 0 e 00 e da 1 a 99, non potranno essere comunque utilizzati numeri diversi da quelli stabiliti.

58 Scritte e slogan su abbigliamento gara

- 1 La Società ha l'obbligo di richiedere l'autorizzazione preventiva all'organo responsabile della gestione delle gare per poter apporre scritte, slogan e altre simili, che **non** si riferiscano al nome della Società degli sponsor o marchi tecnici, su tutti i capi di vestiario (sopra maglie, tute, borse, ecc.) non facenti parte della divisa di gioco, ma che vengono esibite all'interno del campo, nella fase di riscaldamento, prima, durante e dopo la gara. Le richieste devono pervenire all'Organo Federale competente, almeno tre giorni prima dell'effettuazione della gara.

59 Inno Nazionale

- 1 L'esecuzione del "Canto degli Italiani" (c.d. "inno di Mameli") che di norma, come da protocollo F.I.B.A., avviene dopo la presentazione delle squadre e comunque circa 6 minuti prima dell'inizio della gara, se prevista dalle regole delle rispettive Leghe di riferimento è obbligatoria. Entrambe le Società devono sensibilizzare quanti presenti negli impianti di gioco affinché durante l'esecuzione dell'inno sia mantenuto un atteggiamento di rispetto. A fronte di eventuali segnalazioni da parte degli arbitri o dei Commissari di campo (cori irraguardosi, atteggiamenti irrispettosi e/o altro) il Giudice sportivo potrà comminare sanzioni sulla base di quanto disposto dal Regolamento di Giustizia.
- 2 Per tutti i Campionati nazionali è obbligatoria l'esecuzione dell'inno nazionale dopo la presentazione delle squadre.

60 Minuto di Raccoglimento, commemorazioni, celebrazioni e iniziative di altro genere

60.1 Motivazione

- 1 Qualora la circostanza luttuosa sia considerata di rilevanza nazionale, il minuto di raccoglimento potrà essere disposto su decisione della Presidenza federale, anche su indicazione/richiesta di altre autorità. In tal caso, oltre a darne tempestiva informazione per mezzo dei canali ufficiali di comunicazione, il Settore Agonistico provvederà ad informare gli arbitri e la Lega di riferimento.
- 2 Qualora la circostanza luttuosa abbia in qualche modo colpito una Società e questa ritenga doveroso far osservare un minuto di silenzio e/o l'esposizione del lutto sulla divisa di gioco (inteso esclusivamente come fregiare la canotta con una fascia di colore nero indossata sulla spallina destra) per ricordare la persona scomparsa, sarà sufficiente che il Dirigente addetto agli arbitri o accompagnatore, dopo aver informato il Dirigente dell'altra squadra, esprima tale richiesta agli arbitri almeno 30 minuti prima dell'inizio della stessa. È inteso che il minuto di raccoglimento potrà essere richiesto solamente in prossimità temporale dell'evento luttuoso.
- 3 Non è più, quindi, necessario l'invio della mail di richiesta di autorizzazione al Settore Agonistico.
- 4 Ogni altro tipo d'iniziativa, se non disposta dalla Presidenza federale e comunque diversa dal minuto di raccoglimento, ovvero tutte le iniziative proposte a supporto di associazioni o per manifestare solidarietà ad enti, organizzazioni, etc., dovranno essere autorizzate dall'Organo che gestisce il relativo Campionato. Pertanto, le richieste che dovranno presentare una breve descrizione dell'iniziativa, dovranno essere preventivamente inviate per mezzo della posta elettronica SPES all'indirizzo email federale dell'Organo che gestisce il Campionato, il quale provvederà a sua volta a comunicare, con lo stesso mezzo, l'esito della richiesta alle Società, agli arbitri e alla Lega di riferimento.
- 5 Nel caso di commemorazioni, celebrazioni e iniziative d'altro genere, se disponibile l'impianto di amplificazione, le Società sono invitate ad illustrare ai presenti la natura dell'iniziativa.
- 6 Allo stesso modo, nel caso di minuto di raccoglimento, le Società sono invitate a ricordare, con lettura di un breve messaggio, la persona venuta a mancare.

60.2 Disciplina di svolgimento

- 1 Tutti i tesserati partecipanti alla gara sono tenuti a rispettare la seguente disciplina in occasione dell'effettuazione del minuto di raccoglimento.
- 2 Prima dell'inizio della gara ed al termine degli ultimi 3 minuti per il riscaldamento, gli arbitri invitano le squadre ad entrare in campo.
- 3 I due quintetti, composti dagli atleti la cui entrata è stata registrata a referto, si schierano sulla linea dell'area di tiro libero, guardando verso il centro del campo.
- 4 I restanti atleti, gli allenatori, i dirigenti iscritti a referto osservano in piedi il minuto di raccoglimento, presso le loro rispettive panchine oppure ai posti loro spettanti.
- 5 Gli arbitri si portano a circa due metri dal cerchio centrale, rivolti verso gli ufficiali di campo, ed il primo arbitro dà il segnale d'inizio del minuto di raccoglimento.
- 6 Il cronometrista decreta il termine del minuto.

LIBRO X

Competenza Disciplinare

61 Competenza Disciplinare

Tabella 26 Competenza disciplinare

CAMPIONATO	COMPETENZA
Serie A	Giudice Sportivo Nazionale
Serie A2 maschile	Giudice Sportivo Nazionale
Serie B Nazionale maschile	Giudice Sportivo Nazionale
Serie A1 femminile	Giudice Sportivo Nazionale
Serie A2 femminile	Giudice Sportivo Nazionale
Coppa Italia e Super Coppa maschile e femminile	Giudice Sportivo Nazionale o Commissario
Serie B femminile Spareggi promozione	Giudice Sportivo Nazionale o Commissario
Serie B Interregionale Serie C maschile, Divisione Regionale 1, Serie B femminile, Serie C femminile, Divisione Regionale 2, Promozione femminile, Divisione Regionale 3 e Divisione Regionale 4	Ufficio Giustizia Regionale, Il secondo grado sarà gestito dalla Corte di Appello Regionale del Comitato che amministra il girone
Campionati giovanili fasi provinciali e regionali	Ufficio Giustizia Regionale o Commissario Gara
Campionati giovanili fasi successive	Ufficio Giustizia Regionale o Commissario Gara
Torneo Esordienti	Ufficio Giustizia Regionale

62 Ricorsi Organi di Giustizia e Correzione Errore Materiale

62.1 Ricorsi

- 1 La Società dilettantistica partecipante all'attività ufficiale della FIP, sia essa di Campionato, di Coppa o di altra manifestazione soggetta all'autorizzazione ed al controllo degli Organi Federali, dovrà attenersi per la presentazione di ricorsi alle norme procedurali previste dal Regolamento di Giustizia. In caso di ricorso agli Organi di Giustizia deve indicare, in modo esplicito ed in calce all'istanza stessa, l'autorizzazione all'addebito nella propria scheda contabile dell'importo relativo al ricorso, come indicato dalla tabella dei contributi presente nel Regolamento di giustizia. In mancanza di tale autorizzazione il ricorso è dichiarato inammissibile.

62.2 Correzione dell'errore materiale

- 1 La correzione dell'errore materiale nei campionati dilettantistici è disciplinata dal Regolamento di Giustizia.

62.2.1 Campionati Nazionali

- 1 Entro i seguenti termini:
 - a) stagione regolare fino alla quartultima giornata di gara: entro il 5° giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.
 - b) stagione regolare ultime tre giornate di gara: entro e non oltre le 24 ore dalla comunicazione del provvedimento
 - c) Play off e Play out: entro e non oltre un'ora dal provvedimento.

62.2.2 Campionati Regionali

- 1 Entro i seguenti termini
 - a) stagione regolare **fino alla terzultima giornata** di gara: entro e non oltre il **7° giorno** lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento;
 - b) stagione regolare **ultime due giornate** di gara: entro e non oltre le ore 24 del giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento;
 - c) **Play off, Play out, Concentramenti o Finali**: entro e non oltre le ore 24 del giorno successivo alla comunicazione del provvedimento (per le fasi regionali). Entro e non oltre un'ora dalla comunicazione del provvedimento per fasi a concentramento o fasi finali.

63 Procedura Omologazione Gare

63.1 Coppa Italia – Supercoppa - Concentramenti Nazionali dilettanti maschili e femminili - finali scudetto di Serie A2 maschile e A1 femminile - concentramenti - finali nazionali giovanili

- 1 Ogni provvedimento, sia in materia disciplinare che contenziosa, è adottato tempestivamente dal Commissario o Giudice unico presente alle gare, al termine dell'incontro.
- 2 Il Giudice Sportivo o il Commissario, procede alla lettura del referto e del rapporto arbitrale alla presenza delle parti. La parte che ritenga la gara inficiata da posizione irregolare o da alterazione dell'eguaglianza competitiva deve comunicarlo al Giudice Sportivo o al Commissario, subito dopo la lettura del referto.
- 3 Il Giudice Sportivo o il Commissario, invita le parti interessate ad esporre le proprie ragioni e le proprie richieste. Ove ritenuto opportuno sono consentite brevi repliche.
- 4 Il Giudice Sportivo o il Commissario, espletati eventuali incombeni istruttori, adotta le decisioni conseguenti alla homologazione delle gare ed alle eventuali sanzioni disciplinari e da lettura del dispositivo alle parti. La lettura comporta la conoscenza dei provvedimenti ad ogni effetto. La decisione assunta è inappellabile, ad eccezione dei provvedimenti di inibizione superiori ai 7 giorni i quali possono essere impugnati con le modalità indicate dall'articolo 96 del Regolamento di Giustizia. Tale impugnativa non ne sospende l'esecuzione.
- 5 Gli arbitri ed il commissario di campo, ove nominato, devono assicurare la loro presenza fino a quando non sarà comunicata la decisione assunta dal Giudice Sportivo o dal Commissario.
- 6 Nell'adottare i provvedimenti previsti dal vigente Regolamento Esecutivo e Regolamento di Giustizia, il Giudice Sportivo o il Commissario, può tenere conto anche di fatti avvenuti dopo che gli arbitri abbiano abbandonato il terreno di gioco e di cui abbia avuto diretta visione.
- 7 Le Società partecipanti ai concentramenti di Coppa Italia, Supercoppa, Concentramenti Nazionali dilettanti maschili e femminili e Finali Scudetto A2 maschile e A1 femminile, debbono far pervenire alla Segreteria degli Organi di Giustizia, entro 7 giorni dalla data della prima gara, espressa rinuncia al diritto di impugnativa, ad eccezione dei provvedimenti di inibizione superiori a 7 giorni i quali possono essere impugnati con le modalità indicate dall'articolo 96 del Regolamento di Giustizia.
- 8 Per tutto quanto non previsto dalla presente normativa si fa fede ai Regolamenti Federali vigenti.

LIBRO XI

Palloni

64 Palloni omologati

64.1 Attività Minibasket

1 I seguenti palloni di **misura 5** sono utilizzabili per l'attività Minibasket:

- **ADVANCED DISTRIBUTION S.P.A.**
PALLONE MOLTEN MOD. BGR5-OI (BGR5) MIS. 5
PALLONE MOLTEN MOD. B5G1600-WBL MIS. 5
- **GALA ITALIA**
PALLONE GALA ORLANDO BB5141R MIS. 5
- **AMER SPORT ITALY**
PALLONE WILSON WTB10139X+ REACTION PRO MIS. 5
PALLONE WILSON MVP WZ3018703XB5 MIS. 5

64.2 Attività agonistica maschile e femminile

1 I seguenti palloni sono utilizzabili per l'attività maschile (**misura 7**) e femminile (**misura 6**):

- **ADVANCED DISTRIBUTION SPA**
PALLONE MOLTEN MOD. BGF7X (BGF7) MIS. 7
PALLONE MOLTEN MOD. BGM7X (BGM7) MIS. 7
PALLONE MOLTEN MOD. BGG7X (BGG7) MIS. 7
PALLONE MOLTEN MOD. B7G4500 MIS. 7
PALLONE MOLTEN MOD. B7G4000 MIS. 7
PALLONE MOLTEN MOD. B7G3800 MIS. 7
PALLONE MOLTEN MOD. B7G1600 MIS. 7
PALLONE MOLTEN MOD. BGF6X (BGF6) MIS. 6
PALLONE MOLTEN MOD. BGM6X (BGM6) MIS. 6
PALLONE MOLTEN MOD. BGG7X (BGG7) MIS. 7
PALLONE MOLTEN MOD. B6G3800 MIS. 6
PALLONE MOLTEN MOD. B6G4000 MIS. 6
PALLONE MOLTEN MOD. B6G1600 MIS. 6
PALLONE MOLTEN MOD. BGR7-OI (BGR7) MIS. 7
PALLONE MOLTEN MOD. BGR6-OI (BGR6) MIS. 6
- **GALA ITALIA**
PALLONE GALA ORLANDO BR7141R MIS. 7
PALLONE GALA CHICAGO BB7011C FIBA APPROVED MIS. 7
PALLONE GALA CHICAGO BB6011C FIBA APPROVED MIS. 6
- **AMERICAN & EUROPEAN SPORTS S.A.**
PALLONE BADEN CONTENDER PLUS GAMEBALL CCT MIS. 7
PALLONE BADEN CONTENDER PLUS GAMEBALL CCT MIS. 6
- **AMER SPORT ITALY**
PALLONE WILSON WTB0516+ EVOLUTION GAME BALL MIS. 7
PALLONE WILSON WTB10137X+ REACTION PRO MIS. 7
PALLONE WILSON EVO NXT WTB 0965 MIS. 7
PALLONE WILSON MVP MIS. 7
PALLONE WILSON EVO NXT GAME BALL MIS. 6
PALLONE WILSON EVOLUTION GAME BALL MIS. 6
PALLONE WILSON REACTION PRO GAME BALL MIS. 6
PALLONE WILSON MVP MIS. 6

Indice delle Tabelle

Tabella 1 Cronologia versioni	9
Tabella 2 Atti modificativi Società	11
Tabella 3 Qualifiche e Ruoli CNA	21
Tabella 4 Dirigenti Formatisti	26
Tabella 5 Direttori Sportivi	27
Tabella 6 Presidio Medico	28
Tabella 7 Termini atlete Serie A1 Femminile	45
Tabella 8 termini atlete Serie A2 Femminile	52
Tabella 9 Denominazione campionati senior regionali	54
Tabella 10 termini tesseramento atleti Senior	55
Tabella 11 Termini tesseramenti in Doppio Utilizzo	55
Tabella 13 Termini speciali U13 e U14	55
Tabella 14 Termini tesseramento campionati U19 Gold	56
Tabella 15 Termini tesseramento altri Campionati Gold	56
Tabella 16 Termini tesseramento Campionati Regionali M e F	57
Tabella 17 Iscrizione e Svolgimento Senior Regionali maschili	58
Tabella 18 Iscrizione e Svolgimento Senior Regionali femminili	60
Tabella 19 Iscrizione Campionati giovanili maschili	63
Tabella 21 Limiti Età Campionati giovanili maschili	65
Tabella 22 Iscrizioni Campionati giovanili femminili	67
Tabella 23 Limit Età Campionati giovanili femminili	69
Tabella 24 Competenza Organizzativa	72
Tabella 25 Designazione Arbitri	73
Tabella 26 Designazione Ufficiali di Campo	74
Tabella 27 Rimborsi gare non disputate	83
Tabella 28 Competenza disciplinare	86

Regolamento del Tesseramento Digitale Atleti Dilettanti

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità operative per il tesseramento “*digitale*” di atleti dilettanti presso la Federazione Italiana Pallacanestro, attraverso il front-end del sistema informatico federale denominato “MYFIP”.
2. Il presente Regolamento si applica a tutti i tesseramenti di atleti dilettanti del settore maschile e del settore femminile, sia maggiorenni che minorenni.
3. Il presente Regolamento NON si applica a tutti i tesseramenti di atleti minibasket incluso il tesseramento under.

Art. 2 - Soggetti coinvolti

1. Sono coinvolti nelle procedure di tesseramento, come utenti del sistema:
 - a. il Legale Rappresentante della Società tesserante;
 - b. il Legale Rappresentante della Società destinataria (solo in caso di doppio utilizzo o trasferimento);
 - c. l’atleta (se ha compiuto i 14 anni di età);
 - d. un esercente la responsabilità genitoriale (se l’atleta è minorenne);
 - e. l’Ufficio Tesseramento Atleti, tramite il back-end del sistema informatico federale denominato “FIPOS”, per il controllo delle operazioni e per i tesseramenti che richiedono l’interlocuzione con FIBA.

Art. 3 - Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si intende per:
 - a. TD: tesseramento digitale;
 - b. LR: legale rappresentante pro tempore;
 - c. UTA: Ufficio Tesseramento Atleti;
 - d. MYFIP: front-end del sistema informatico federale;
 - e. FIPOS: back-end del sistema informatico federale;
 - f. CF: codice fiscale;
 - g. CIE: carta d’identità elettronica italiana;
 - h. **NTD: National Team Declaration ANTR Acknowledgment of National Team Restriction** (modulo FIBA);
 - i. SD: Player’s Self Declaration (modulo FIBA);
 - j. Caso Speciale: come disciplinato dai regolamenti vigenti;
 - k. Family link: collegamento formale tra l’anagrafica di un atleta minorenne e l’utenza di un esercente la responsabilità genitoriale;
 - l. Family link verificato: family link per il quale è stato effettuato almeno un pairing con la Società tesserante per lo stesso atleta;
 - m. Pairing: procedura di riconoscimento tra una Società e l’utenza di un atleta o di un esercente la responsabilità genitoriale;
 - n. TOTP: Time-based One-Time Password, codice monouso temporaneo usato per la firma elettronica.

TITOLO II – NUOVO TESSERAMENTO

Art. 4 - Avvio della procedura

1. La procedura ha inizio con l'abilitazione alla richiesta di tesseramento concessa ad un atleta da parte della Società interessata, per tramite del suo legale rappresentante pro tempore (LR).
2. Ogni abilitazione riguarda un unico atleta da tesserare selezionato mediante una delle modalità previste dall'art. 5 che segue.

Art. 5 - Modalità di selezione dell'atleta

1. L'atleta può essere selezionato mediante:
 - a. ricerca tra i contatti della Società, ovvero nella rubrica che include gli atleti tesserati per la Società nelle ultime stagioni passate;
 - b. inserimento manuale del codice fiscale dell'atleta, che è ammesso per qualsiasi codice fiscale formalmente valido, anche se non presente tra i contatti della Società;
 - c. quando disponibile, scansione del codice QR identificativo dell'atleta generato in MYFIP dall'utenza dello stesso.

Art. 6 - Validazione preliminare

1. Nel caso di inserimento manuale del codice fiscale, MYFIP effettua automaticamente la verifica di esistenza dell'anagrafica nel database federale.
2. In caso di esito negativo della verifica di cui al comma 1, MYFIP restituisce un messaggio di errore e impedisce il proseguimento della procedura. In tal caso l'atleta, prima di poter essere selezionato, deve procedere autonomamente alla registrazione su MYFIP.
3. In caso di esito positivo, MYFIP presenta una schermata di conferma contenente:
 - a. dati anagrafici dell'atleta;
 - b. la classificazione della nazionalità ai fini del tesseramento e dell'impiego.
4. La conferma della selezione è possibile solo nel caso l'atleta non presenti impedimenti al tesseramento.

TITOLO III – PAIRING

Art. 7 - Necessità del pairing

1. Dopo aver selezionato l'atleta mediante una delle modalità previste dall'art. 5 e aver passato la validazione preliminare di cui all'art. 6, si potrebbero rendere necessarie operazioni di "pairing" prima di poterlo abilitare alla richiesta di tesseramento.
2. Il pairing non è necessario quando:
 - a. l'atleta è maggiorenne e dalla propria utenza ha già effettuato un pairing con la Società tesserante;
 - b. l'atleta è minorenni ma ha compiuto i 14 anni di età e dalla propria utenza ha già effettuato un pairing con la Società tesserante e ha almeno un esercente la responsabilità genitoriale collegato tramite family link che dalla sua utenza ha già effettuato un pairing con la Società tesserante per lo stesso atleta;
 - c. l'atleta è minorenni e non ha ancora compiuto 14 anni e ha almeno un esercente la responsabilità genitoriale collegato tramite family link che dalla sua utenza ha già effettuato un pairing con la Società tesserante per lo stesso atleta.

Art. 8 - Modalità di esecuzione del pairing

1. Per effettuare il pairing l'atleta e/o l'esercente la responsabilità genitoriale collegato tramite family link devono inquadrare il QR mostrato loro dal LR della Società tesserante.
2. In alternativa il pairing può essere effettuato mediante l'inserimento manuale, da parte dell'atleta e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale collegato tramite family link, di un codice sostitutivo fornito loro dal LR della Società tesserante.
3. Il codice sostitutivo ha validità limitata temporalmente (es. fino alla mezzanotte del giorno di generazione).
4. Il completamento delle operazioni richieste di pairing sblocca la possibilità per il LR della Società di abilitare l'atleta alla richiesta di tesseramento.
5. Per tesseramenti successivi con coinvolti gli stessi soggetti non sono richiesti nuovi pairing.
6. Nel caso di atleti minorenni, anche un secondo esercente la responsabilità genitoriale collegato tramite family link può effettuare il pairing con la Società tesserante.

TITOLO IV - ABILITAZIONE ALLA RICHIESTA DI TESSERAMENTO

Art. 9 - Configurazione dell'abilitazione

1. Una volta selezionato e confermato l'atleta, il LR della Società configura l'abilitazione alla richiesta di tesseramento specificando quando possibile:
 - a. la categoria (es. nazionale o regionale);
 - b. la durata (es. annuale o biennale);
 - c. eventuali altre caratteristiche.

Art. 10 - Nulla osta internazionale

1. MYFIP, se necessario e previsto dal Regolamento Esecutivo Tesseramento vigente, predispone automaticamente la richiesta di nulla osta internazionale all'interno della procedura di TD.
2. Non deve essere effettuata altra e diversa richiesta di un nulla osta internazionale rispetto a quella prevista dal TD.

Art. 11 - Validazione finale e creazione della pratica

1. Alla conferma definitiva, in base alla configurazione, MYFIP effettua i controlli finali e in assenza di problemi abilita l'atleta alla richiesta di tesseramento creando formalmente la pratica.
2. Al momento della creazione della pratica, MYFIP definisce automaticamente, sulla base delle norme del Regolamento esecutivo Tesseramento vigente, quello che sarà l'iter procedurale della richiesta di tesseramento da presentare sulla base di:
 - a. età anagrafica dell'atleta;
 - b. nazione di nascita;
 - c. cittadinanza (o cittadinanze multiple) e relativa classificazione della nazionalità;
 - d. eventuale presenza di nulla osta o tesseramenti pregressi;
 - e. eventuale attività all'estero;
 - f. altre informazioni rilevanti.
3. L'iter procedurale determina per ogni passaggio:
 - a. gli attori coinvolti;
 - b. le azioni da compiere;
 - c. i documenti da caricare;
 - d. i dati da inserire.

Art. 12 - Revoca dell'abilitazione

1. La Società tesserante può revocare l'abilitazione alla richiesta di tesseramento fino a quando l'atleta (o l'esercente la responsabilità genitoriale in caso di minori) non presenta una richiesta di tesseramento.

TITOLO V - PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI TESSERAMENTO

Art. 13 - Modalità di presentazione della richiesta di tesseramento

1. Per gli atleti maggiorenni, tutte le azioni necessarie alla presentazione della richiesta di tesseramento devono essere effettuate direttamente dall'atleta attraverso la propria utenza verificata.
2. Per gli atleti minorenni che hanno compiuto i 14 anni di età, le azioni necessarie alla presentazione della richiesta di tesseramento devono essere effettuate in parte dall'atleta attraverso la propria utenza e in parte da uno degli esercenti la responsabilità genitoriale attraverso il family link verificato.
3. Per gli atleti minorenni che non hanno ancora compiuto 14 anni di età, tutte le azioni necessarie alla presentazione della richiesta di tesseramento devono essere effettuate da uno degli esercenti la responsabilità genitoriale attraverso il family link verificato.

Art. 14 - Rinuncia a presentare la richiesta di tesseramento

1. L'atleta può rinunciare in qualsiasi momento all'abilitazione ricevuta e non presentare la relativa richiesta di tesseramento.
2. In caso di rinuncia MYFIP richiede una conferma esplicita.

Art. 15 - Documento di riconoscimento dell'atleta

1. Ai fini dell'identificazione, l'atleta deve allegare alla pratica un documento di riconoscimento, preferibilmente in corso di validità. La carta d'identità elettronica (CIE) rappresenta la scelta raccomandata.
2. In assenza della CIE, l'atleta che è cittadino italiano può scegliere tra una delle seguenti combinazioni:
 - a. passaporto italiano con tessera sanitaria;
 - b. patente di guida italiana con tessera sanitaria;
 - c. quando disponibile, carta d'identità italiana cartacea con tessera sanitaria.
3. In assenza della CIE, l'atleta che non è cittadino italiano deve allegare il passaporto o un altro documento di riconoscimento che riporti la cittadinanza, come una carta d'identità straniera o italiana (cartacea). In caso di cittadinanza multipla, il passaporto o l'altro documento allegato devono essere necessariamente riferiti a una cittadinanza con la stessa classificazione di nazionalità attribuita all'atleta ai fini del tesseramento. Se il codice fiscale abbinato all'anagrafica è stato rilasciato dall'agenzia delle entrate, l'atleta deve allegare anche la tessera sanitaria (o certificato provvisorio di attribuzione del codice fiscale).

Art. 16 - Presenza di un nulla osta in uscita

1. Quando è presente a sistema un nulla osta internazionale in uscita inserito in precedenza dall'Ufficio Tesseramento Atleti (UTA), l'atleta deve fornire le informazioni richieste dal sistema.

Art. 17 - Primo tesseramento

1. Quando non è presente un nulla osta in uscita e non risulta un tesseramento precedente, ovvero in caso di primo tesseramento, l'atleta deve dichiarare esplicitamente se ha già giocato all'estero, rispondendo alle domande poste da MYFIP.
2. Se l'atleta dichiara di aver già giocato all'estero deve fornire le informazioni riportate al comma 1 dell'art. 15 del presente Regolamento.

Art. 18 - Documenti dell'atleta

1. MYFIP determina automaticamente gli eventuali documenti che l'atleta deve allegare per ottemperare a quanto previsto dal Regolamento Esecutivo Tesseramento.

Art. 19 - Adempimenti FIBA a carico dell'atleta

1. Se la pratica prevede la compilazione di uno o più moduli da inoltrare a FIBA (es. NTD), l'atleta:
 - a. deve sottoscrivere le eventuali dichiarazioni richieste da FIBA e riportate da MYFIP;
 - b. se ha compiuto i 14 anni di età, deve scegliere la rappresentazione grafica della firma nel caso FIBA la richieda nei moduli da compilare.

Art. 20 - Dichiarazioni obbligatorie dell'atleta

1. L'atleta, spuntando le apposite checkbox, deve sottoscrivere le dichiarazioni presentate da MYFIP riguardanti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'elezione del domicilio sportivo, la conoscenza dello statuto e dei regolamenti federali e la conoscenza ed accettazione della normativa antidoping.
2. Ove possibile MYFIP rende disponibili i link ai documenti normativi richiamati.

Art. 21 - Firma elettronica dell'atleta

1. La firma elettronica si effettua mediante l'inserimento di un codice TOTP.
2. Il codice TOTP può essere:
 - a. generato da un'applicazione esterna (c.d. "*authenticator*"), se configurata dall'atleta sulla propria utenza;
 - b. in alternativa inviato dal sistema via email all'indirizzo corrispondente all'utenza dell'atleta.
3. Nel caso di atleti minorenni:
 - a. gli atleti minorenni che non hanno ancora compiuto i 14 anni di età non devono effettuare la firma elettronica del tesseramento, ma è necessaria la successiva firma elettronica di autorizzazione da parte di un esercente la responsabilità genitoriale;
 - b. gli atleti minorenni che hanno compiuto i 14 anni di età, firmando dimostrano di prestare personalmente il proprio assenso al tesseramento, ma è necessaria la successiva firma elettronica di autorizzazione da parte di un esercente la responsabilità genitoriale;

TITOLO VI - AUTORIZZAZIONE DELL'ESERCENTE LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE

Art. 22 - Applicabilità

1. Le disposizioni del presente Titolo si applicano esclusivamente agli atleti minorenni.

Art. 23 - Autorizzazione o rinuncia a presentare la richiesta di tesseramento

1. L'autorizzazione a presentare la richiesta di tesseramento può essere rilasciata disgiuntamente da ciascun genitore nel rispetto della responsabilità genitoriale.
2. Chi esercita la responsabilità genitoriale può rinunciare in qualsiasi momento all'abilitazione ricevuta dall'atleta e non autorizzare la relativa richiesta di tesseramento.
3. In caso di rinuncia MYFIP richiede una conferma esplicita.

Art. 24 - Identificazione di chi esercita la responsabilità genitoriale

1. Il LR della società tesserante ha l'onere di accertare la sussistenza della responsabilità genitoriale da parte dell'intestatario dell'utenza collegata tramite family link all'anagrafica del minore.
2. Le operazioni di pairing di cui agli artt. 7 e 8 sono propedeutiche affinché il LR della Società tesserante possa adempiere a quanto previsto dal comma 1.

Art. 25 - Adempimenti FIBA a carico dell'esercente la responsabilità genitoriale

1. Per un atleta considerato "*Caso Speciale*", l'esercente la responsabilità genitoriale deve scegliere la rappresentazione grafica della firma nel caso FIBA la richieda nei moduli da compilare.

Art. 26 - Dichiarazioni obbligatorie dell'esercente la responsabilità genitoriale

1. Prima di rilasciare l'autorizzazione, spuntando le apposite checkbox, devono essere sottoscritte le dichiarazioni presentate da MYFIP riguardanti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la responsabilità genitoriale e il relativo esercizio congiunto.

Art. 27 - Firma elettronica dell'esercente la responsabilità genitoriale

1. La firma elettronica si effettua mediante l'inserimento di un codice TOTP.
2. Il codice TOTP può essere:
 - a. generato da un'applicazione esterna (c.d. "*authenticator*"), se configurata dall'esercente la responsabilità genitoriale sulla propria utenza;
 - b. in alternativa inviato dal sistema via email all'indirizzo corrispondente all'utenza dell'esercente la responsabilità genitoriale.
3. Con la firma elettronica l'esercente la responsabilità genitoriale rilascia l'autorizzazione e la richiesta di tesseramento viene presentata alla Società tesserante.

TITOLO VII – ACCETTAZIONE DELLA RICHIESTA

Art. 28 - Ritiro o mancata accettazione della richiesta di tesseramento

1. L'atleta può essere abilitato da "n" Società, anche contemporaneamente, ma può presentare una sola richiesta di tesseramento alla volta.
2. Dopo aver presentato una richiesta di tesseramento, l'atleta può continuare a ricevere altre abilitazioni ma non può presentare altre richieste.
3. L'atleta o colui che esercita la responsabilità genitoriale può ritirare la richiesta di tesseramento presentata, causando la chiusura della pratica, fino a quando il LR della Società non l'ha accettata.
4. Il ritiro della richiesta di tesseramento da parte dell'atleta o la mancata accettazione della stessa da parte del LR della Società, consente all'atleta, a fronte di altre abilitazioni, di presentare una nuova richiesta per la stessa o per un'altra Società.

Art. 29 - Controllo dei documenti di riconoscimento dell'atleta

1. Il LR della Società tesserante deve effettuare il controllo dei documenti di riconoscimento caricati dall'atleta prima di procedere all'accettazione della richiesta di tesseramento.
2. MYFIP registra chi ha effettuato il controllo, quando è stato effettuato e su quale versione dei documenti.

Art. 30 - Adempimenti FIBA a carico del LR della Società tesserante

1. Per il tesseramento di un atleta considerato "*Caso Speciale*", il LR della Società tesserante deve allegare tutti i documenti richiesti dal Regolamento Esecutivo Tesseramento scegliendo la rappresentazione grafica della firma nel caso FIBA la richieda nei moduli da compilare.

Art. 31 - Richiesta di nulla osta internazionale da inoltrare a FIBA

1. In caso di richiesta di nulla osta internazionale in entrata il LR della Società tesserante, preso atto delle informazioni riportate da MYFIP, deve dare seguito alle domande poste dal sistema e/o sottoscrivere le dichiarazioni presentate spuntando le relative checkbox e/o indicando l'agente sportivo che intermedia il trasferimento mediante inserimento dei dati richiesti.

Art. 32 - Dichiarazioni obbligatorie del LR della Società tesserante

1. Il LR della Società tesserante, spuntando le apposite checkbox, deve sottoscrivere le dichiarazioni presentate da MYFIP riguardanti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'identità dell'atleta, l'avvenuto accertamento della sussistenza della responsabilità genitoriale (solo per i minorenni), la conoscenza dello statuto e dei regolamenti federali e la conoscenza ed accettazione della normativa antidoping.
2. Ove possibile MYFIP rende disponibili i link ai documenti normativi richiamati.

Art. 33 - Firma elettronica del LR della Società tesserante

1. La firma elettronica si effettua mediante l'inserimento di un codice TOTP.
2. Il codice TOTP può essere:
 - a. generato da un'applicazione esterna (c.d. "*authenticator*"), se configurata dal LR della Società tesserante sulla propria utenza;
 - b. in alternativa inviato dal sistema via email all'indirizzo corrispondente all'utenza del LR della Società tesserante.
3. Con la firma elettronica il LR accetta la richiesta di tesseramento presentata dall'atleta alla Società tesserante.

TITOLO VIII – ALTRE TIPOLOGIE DI TESSERAMENTO

Art. 34 - Passaggio di categoria

1. Analoga procedura interamente in digitale è disponibile per il passaggio di categoria da regionale a nazionale, quando attuabile in conformità ai regolamenti vigenti.

Art. 35 – Doppio utilizzo e trasferimento

1. Per il doppio utilizzo, il ritorno da doppio utilizzo e per il trasferimento, quando attuabili in conformità ai regolamenti vigenti il LR della Società che ha già tesserato l'atleta, concede apposito nulla osta al tesseramento (in doppio utilizzo o al trasferimento) verso altra Società destinataria, indicata al momento dell'apertura della pratica.
2. Il LR della Società destinataria deve accettare il doppio utilizzo, il ritorno da doppio utilizzo o il trasferimento firmando elettronicamente.

TITOLO IX - PERFEZIONAMENTO E ARCHIVIAZIONE

Art. 36 - Creazione del tesseramento

1. A seguito della firma elettronica di tutte le parti coinvolte, MYFIP procede alla creazione del tesseramento e al suo perfezionamento in automatico.
2. Il perfezionamento in automatico non è possibile ogni qual volta sia necessario un controllo da parte di UTA, nonché per tutti i tesseramenti che richiedono l'interlocuzione con FIBA.
3. In caso di richiesta di nulla osta internazionale, la stessa viene inoltrata a FIBA da parte di UTA e il tesseramento non può essere perfezionato fino a quando il nulla osta non viene concesso.
4. Ai fini della partecipazione all'attività sportiva, il tesseramento una volta perfezionato acquisisce validità a partire dal giorno successivo in cui è avvenuto il perfezionamento.
5. In caso di trasferimento, fino alla mezzanotte del giorno in cui è stato perfezionato il tesseramento, l'atleta può svolgere regolarmente attività e gare con la Società che lo ha trasferito.

Art. 37 - Generazione e archiviazione dei relativi documenti PDF

1. Per ogni tesseramento MYFIP genera in automatico uno o più documenti PDF contenenti:
 - a. tutti i dati della pratica;
 - b. tutte le dichiarazioni rese.
2. I documenti così generati vengono archiviati nello storage federale in cloud.
3. I documenti archiviati non possono essere modificati o eliminati.

Art. 38 - Accesso ai documenti PDF

1. Possono accedere ai documenti PDF generati e prelevarli:
 - a. il LR della Società tesserante;
 - b. il LR della Società destinataria (solo in caso di doppio utilizzo o trasferimento);
 - c. l'atleta (se in possesso dell'utenza MYFIP);
 - d. l'esercente la responsabilità genitoriale (se l'atleta è minorenne);
 - e. dipendenti e consulenti della FIP se autorizzati per ruolo.
2. I documenti PDF conservati nello storage federale in cloud costituiscono l'unica versione ufficiale del tesseramento.

TITOLO X - DISPOSIZIONI SULLA SICUREZZA E LA TRACCIABILITÀ

Art. 39 - Funzioni di supervisione di UTA

1. Il personale di UTA, tramite il back-end del sistema informatico federale (FIPOS), può:
 - a. visualizzare qualsiasi pratica di tesseramento atleta in qualunque stato;
 - b. concedere l'abilitazione alla richiesta di tesseramento;
 - c. procedere al perfezionamento d'ufficio dei tesseramenti.

Art. 40 - Tracciabilità delle operazioni

1. MYFIP registra per ogni operazione:
 - a. il tipo di operazione effettuata;
 - b. l'utente che ha effettuato l'operazione;
 - c. la data e l'ora dell'operazione;
 - d. eventuali dati inseriti e/o documenti caricati.
2. Per gli atleti minorenni, MYFIP registra se le operazioni sono state effettuate tramite l'utenza del minore o tramite il family link di un esercente la responsabilità genitoriale.

Art. 41 - Gestione della correttezza del tesseramento

1. MYFIP implementa meccanismi automatici per evitare conflitti tra operazioni simultanee.
2. A titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di nuovo tesseramento, le verifiche di correttezza del tesseramento sono effettuate:
 - a. al momento dell'abilitazione alla richiesta di tesseramento;
 - b. al momento della presentazione della richiesta di tesseramento da parte dell'atleta o, per i minorenni, dell'esercente la responsabilità genitoriale;
 - c. al momento dell'accettazione della richiesta di tesseramento da parte del LR della Società.

TITOLO XI - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 42 – Norme finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore dal 1° luglio 2026.
2. Dalla data di entrata in vigore sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con il presente Regolamento.
3. Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento allo statuto e ai regolamenti della FIP.
4. Eventuali modifiche al presente Regolamento devono essere approvate dal Consiglio federale.